



Semolificio Loiudice Srl

Report di Sostenibilità 2024



Semolificio Loiudice P.IVA: 00252420724
Via Santeramo s.s. 171 km 9+050, 70022, Altamura (BA)
Telefono: +39 080/3140130-1 (Ufficio contabile e commerciale)
Mail: info@loiudice.it
Sito Web: Semolificio Loiudice – Semolificio dal 1939

Indice

Dati di sintesi	3
Lettera agli Stakeholder	4
1 Informativa generale	5
Criteri di redazione	5
Strategia e modello di business	7
Governance	23
Temi rilevanti	26
2 Informativa ambientale	43
Cambiamenti climatici	43
Acque e risorse marine	49
Biodiversità ed ecosistemi	52
Uso delle risorse ed economia circolare	58
3 Informativa sociale	65
Forza lavoro propria	65
Gestione della catena di fornitura	76
Consumatori e utilizzatori finali	80
4 Informativa di governance	88
Condotta delle imprese	88
Indice dei contenuti ESRS	92

Dati di sintesi

Modello di business	2024	2023
Ricavi – Euro milioni	93,8	108,7
Produzione - Semola prodotta (t)	165.243	160.481
Ambiente	2024	2023
Politica Ambientale		
Sistema di gestione ambientale UNI ISO 14001:2015		
Cambiamenti climatici		
▪ Consumi di energia – MWh	14.640,05	14.100,87
▪ Quota consumi totali di energia da fonti rinnovabili	1,6%	1,8%
▪ Emissioni GHG totali (Scope1 + Scope 2 Location-based) – tCO2e	3.784,09	3.635,34
▪ Indice intensità emissioni (tCO2/t semola prodotta)	0,02	0,02
Acqua e risorse marine		
▪ Indice intensità idrica (mc/t semola prodotta)	0,10	0,09
Biodiversità ed ecosistemi		
▪ Installazione di nidi artificiali per la nidificazione del Falco Grillaio		
Economia circolare e uso delle risorse		
▪ Grano duro biologico	6,58%	6,13%
▪ Quota rifiuti destinati a recupero	46%	99%
▪ Carta e pallet provenienti da riciclo	100%	100%
Sociale - Risorse Umane		
Numero dipendenti al 31 dicembre	29	29
Diversità di genere - genere femminile (% su totale dipendenti)	17,2%	17,2%
Diversità – Quota assunzioni dipendenti di età inferiore a 30 anni	75%	67%
Diversità – Quota dipendenti di età inferiore a 50 anni	52%	62%
Formazione – Ore medie di formazione per dipendente	9,3	9,3
Salute e sicurezza – Numero di infortuni gravi sul luogo di lavoro	-	-
La filiera		
Accordi di filiera per produzione grano 100% italiano		
% Fornitori qualificati	100%	100%
% Fornitori valutati	100%	100%
Sociale – Consumatori e qualità		
Sistema gestione Qualità UNI ISO 9001:2015		
Sistema gestione Rintracciabilità UNI EN ISO 22005:2008		
Qualità e Sicurezza Alimentare: BRC Global standard Food Safety		
Audit ricevuti	4	8
Certificazioni prodotti		
▪ Agricoltura biologica		
▪ Kosher		
Verbali non conformi da enti esterni (ASL, NAS, ARPA)	-	-
Non conformità riguardanti impatti sulla salute e sicurezza	-	-
Controlli su materia prima e prodotto finito	248	252
Governance		
Codice etico		
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. 231		
Procedura whistleblowing		

Lettera agli Stakeholder

Attraverso la stesura del Report di Sostenibilità 2024, il Semolificio Loiudice ha inteso rappresentare, a beneficio di tutti gli stakeholders, il proprio costante impegno verso le tematiche ESG.

Anche per il 2024 la rendicontazione è avvenuta su base volontaria e, per questo, abbiamo cercato di focalizzarci sugli aspetti caratteristici e più impattanti del settore di riferimento, in linea con quanto già operato nel 2023.

La principale novità “metodologica” di questo secondo bilancio è l’affiancamento e l’integrazione degli standards ESRS (European Sustainability Reporting Standard) ai GRI precedentemente utilizzati in via esclusiva, ciò al fine di assicurare ai fruitori del Report di Sostenibilità un’informazione quanto più possibile utile, completa e “compliant”, anche in vista dell’obbligo normativo che dovrebbe scattare a partire dal bilancio 2027 (non più 2025), qualora dovessero essere confermati gli attuali parametri dimensionali fissati per le imprese ai fini dell’applicazione della normativa di rendicontazione di sostenibilità.

Va rimarcato che nell’ultimo anno abbiamo apprezzato un’accresciuta sensibilità e un avanzato grado di maturità circa le tematiche ESG nei nostri clienti, mentre, per ciò che concerne i nostri fornitori, una parte di essi ha richiesto e tuttora richiede una continua opera di sensibilizzazione da parte nostra, pur mostrando una indubbia volontà di crescere e migliorarsi sotto il profilo della sostenibilità.

Purtroppo, molti dei progetti che la Società avrebbe voluto mettere in campo al fine ulteriore di contribuire al miglioramento del proprio impatto sul territorio, in particolare dal punto di vista ambientale, hanno subito dei rallentamenti significativi a causa di questioni burocratiche, ma, per il futuro, ci si auspica la realizzazione di tutte quelle azioni che, indubbiamente, avrebbero una ricaduta positiva dal punto di vista ESG.

In conclusione, per il 2024 si può ritenere confermato l’impegno della nostra società, le cui azioni e scelte sono state guidate anche dal perseguimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati nelle proprie strategie di crescita e ispirate dalle migliori pratiche del settore molitorio.

Massimo Claudio Loiudice
Amministratore Unico

1 Informativa generale

Criteri di redazione

ESRS Standards	ESRS 2 BP-1, BP-2
----------------	-------------------

Il report di sostenibilità di Semolificio Loiudice

Il Report di sostenibilità di Semolificio Loiudice Srl (di seguito anche "Semolificio Loiudice" o "Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto su base volontaria e viene pubblicato con cadenza annuale.

Semolificio Loiudice pubblica **report di sostenibilità** in quanto riconosce la rilevanza strategica delle tematiche di sostenibilità quale componente essenziale del proprio modello di business. Obiettivo del Report è quello di consentire agli stakeholder di comprendere gli impatti rilevanti dell'impresa sulle persone e sull'ambiente e gli effetti rilevanti delle tematiche di sostenibilità sullo sviluppo, sui risultati e sulla situazione dell'impresa.

Il Report di sostenibilità 2024 è stato redatto **a titolo volontario, facendo riferimento** agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, criteri di rendicontazione di sostenibilità europei, **rendicontando ESRS selezionati, o parti del loro contenuto**, indicati nei diversi paragrafi del documento e riepilogati nell'Indice dei contenuti ESRS.

Il documento, quale parte del percorso di progressivo e graduale adeguamento alla normativa vigente e di miglioramento dell'accountability nei confronti dei propri stakeholder, non è e non intende pertanto essere pienamente conforme agli ESRS. La scelta di fare riferimento agli ESRS quali criteri di redazione è peraltro **coerente e propedeutica rispetto ai prossimi obblighi di rendicontazione di sostenibilità** previsti dalla Direttiva (EU) 2024/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita nell'ordinamento italiano con il D.Lgs 125/2024, che prescrive l'adozione degli ESRS quali criteri di rendicontazione.

Sulla base del quadro normativo vigente alla data di redazione del presente documento, l'obbligo di applicazione della CSRD dovrebbe essere in capo a Semolificio Loiudice, quale grande impresa non quotata in mercati regolamentati dell'Unione Europea, a partire dal reporting societario dell'esercizio 2027. L'intervenuta approvazione da parte del Parlamento Europeo della Direttiva EU 2025/794 ha differito di 2 esercizi i termini di entrata in vigore della CSRD, rispetto alla scadenza originaria del 2025. L'obbligo di pubblicazione della Rendicontazione di sostenibilità prevede l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) quali criteri di redazione. Si evidenzia che il perimetro di applicazione della CSRD, con particolare riferimento alle soglie dimensionali delle imprese, così come i contenuti degli ESRS, sono peraltro in fase di revisione da parte della Commissione Europea.

Criteri generali

Gli ESRS definiscono le informazioni che un'impresa deve comunicare in merito ai suoi **impatti, rischi e opportunità** in relazione alle **questioni di sostenibilità ambientale, sociale e di governance** rilevanti. La rilevanza delle tematiche di sostenibilità, derivanti dai rapporti commerciali diretti e indiretti nella catena del valore a monte e/o a valle, è valutata sulla base dell'applicazione del principio della "doppia rilevanza" (*DMA Double Materiality Assessment*).

Gli ESRS e i relativi indicatori rendicontati (obblighi di informativa) sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità valutate come rilevanti, coerenti con l'attività di Semolificio Loiudice e relativi impatti, rischi e opportunità. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi rilevanti, come descritto nel capitolo *Temi rilevanti*, è stato condotto secondo quanto richiesto dagli ESRS. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di reporting di sostenibilità (accountability) della Società.

Il presente documento, sulla base dei risultati delle analisi di doppia rilevanza (DMA), copre l'intera catena del valore a monte e a valle.

L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (Indice dei contenuti ESRS), pubblicato in appendice al Report di sostenibilità e parte integrante della stessa, consente la tracciabilità dei dati, indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

Semolificio Loiudice non si è avvalso dell'opzione di omettere una specifica informazione corrispondente a proprietà intellettuale, know-how o a risultati dell'innovazione o di eventuali negoziazioni in corso.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività della Società vengono presentati, anche se non richiesti per il primo anno di rendicontazione secondo gli standard ESRS, i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance di Semolificio Loiudice, coerentemente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024).

Informativa relativa ad aspetti specifici

Orizzonti temporali – Semolificio Loiudice definisce gli orizzonti temporali di medio periodo in linea con i propri obiettivi strategici di sostenibilità, coerentemente con quanto previsto dall'ESRS (6.4 Definizione di breve, medio e lungo periodo ai fini della rendicontazione).

Stime riguardanti la catena del valore - Le metriche oggetto di rendicontazione non comprendono dati stimati riguardanti la catena del valore.

Cause di incertezza nelle stime e nei risultati - Il processo di rendicontazione dei dati sulle performance ESG di alcune tematiche richiede il ricorso a stime da parte degli Amministratori. Le stime sono formulate sulla base dell'esperienza storica, di primarie ed autorevoli fonti esterne e mediante il ricorso a specialisti e consulenti esterni, nonché sulla base di altre informazioni ritenute ragionevoli nelle circostanze. L'eventuale ricorso a stime e le relative metodologie adottate sono direttamente richiamati nei diversi paragrafi relativi alla rendicontazione delle tematiche rilevanti, ai quali si rinvia per il relativo approfondimento.

Le metriche quantitative che sono oggetto di incertezza nelle stime e nei risultati si riferiscono in particolare alle seguenti tematiche e ambiti di rendicontazione:

Principali tematiche / ambiti di rendicontazione soggetti a stime (dati quantitativi)	Descrizione e impatto
Biodiversità ed ecosistemi (E4-5)	Metriche relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi - Incertezze connaturate alla presenza di stime sullo stato delle specie in zona SIC/ZPS. Impatto potenziale: basso

Allo scopo di mitigare i rischi di errori in relazione ai dati stimati delle performance ESG, e con specifico riferimento a quelle caratterizzate da incertezza, sono previsti controlli interni e processi di convalida dei dati e informazioni rendicontate.

Modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni – Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (restatement) rispetto a quanto pubblicato nel precedente esercizio. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Si evidenzia peraltro che tale circostanza non risulta applicabile per la rendicontazione di sostenibilità 2024 (primo esercizio di rendicontazione secondo gli ESRS). I dati comparativi relativi all'esercizio 2023, ancorché riclassificati in diverse unità di misura, non sono stati modificati o corretti.

Informative richieste da altre normative o da disposizioni in materia di rendicontazione di sostenibilità - Le informative integrative rispetto a quanto prescritto dagli ESRS, richieste da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità o da disposizioni in materia di sostenibilità, vengono riportate nei capitoli e paragrafi inerenti alle relative tematiche.

Inclusione mediante riferimento – Non sono presenti inclusioni mediante riferimento, in quanto il presente Report di sostenibilità è redatto come documento separato rispetto alla Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio. Di conseguenza, tutte le informative sono riportate integralmente all'interno di tale Report, senza rinvii ad altre sezioni di documenti societari.

Strategia e modello di business

Semolificio Loiudice

ESRS Standards

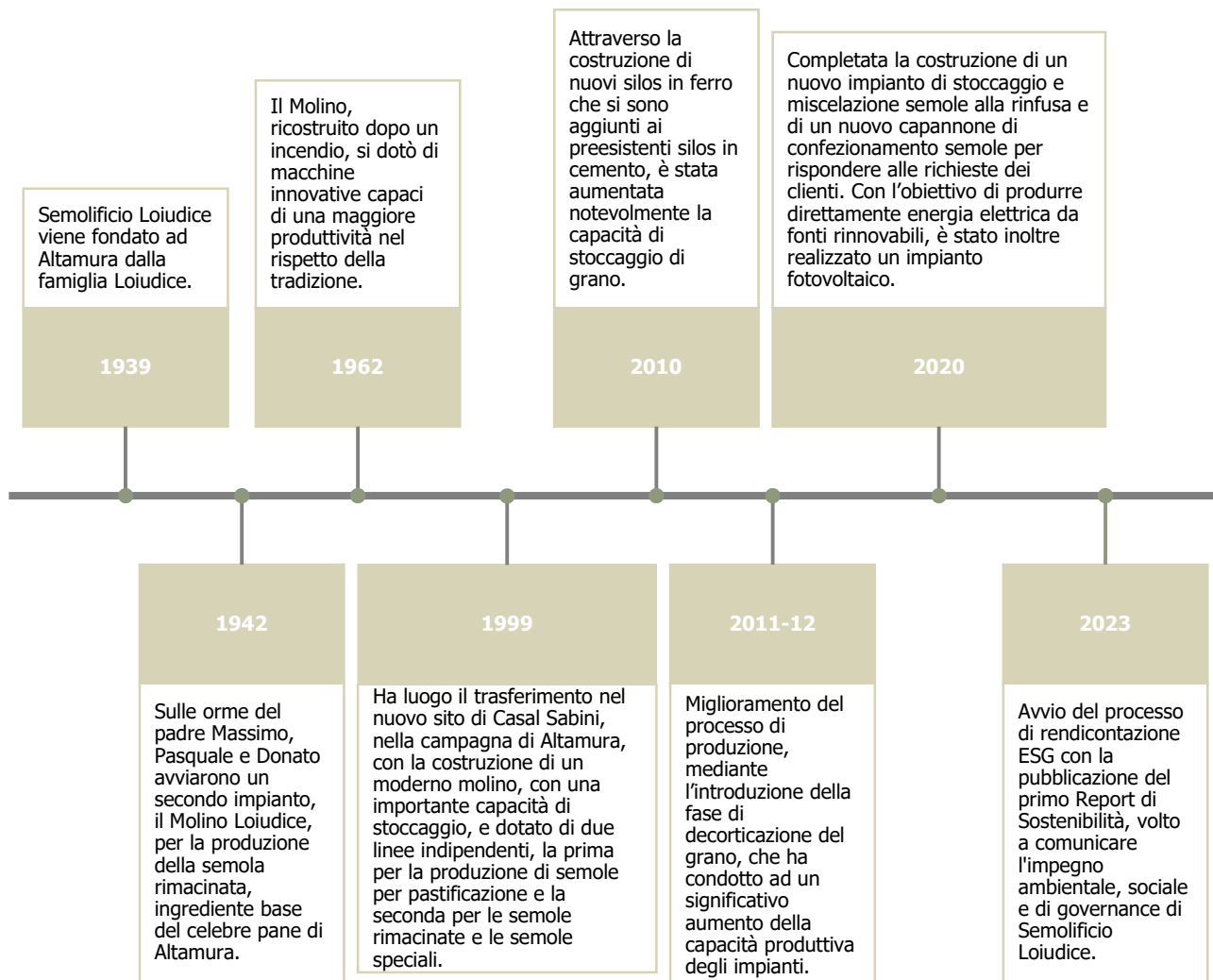
ESRS 2 SBM-1

Semolificio Loiudice ha sede ad Altamura (BA), in Puglia, ed è una delle principali realtà industriali a livello nazionale del settore della **molitura del grano duro per la produzione di semola per pastificazione e semola rimacinata per panificazione**. La Società dispone di una capacità di stoccaggio di 50.000 tonnellate e di una capacità di macinazione giornaliera di 700 tonnellate.

Al 31 dicembre 2024, la Società ha realizzato ricavi per euro 93,8 milioni, con un numero di 29 dipendenti.

La storia

Semolificio Loiudice è stato fondato dalla famiglia Loiudice nel **1939** ad Altamura, nel cuore della Murgia, città rinomata per il suo pane fresco, con l'obiettivo di produrre **semola di alta qualità**.



Oggi, la Società è guidata dalla quarta generazione della famiglia Loiudice, che porta avanti il progetto di famiglia. L'attenzione è sempre rivolta alle novità del processo produttivo dell'arte molitoria.

Le idee innovative della quarta generazione guardano al **futuro**, forti di un bagaglio pieno di **esperienza, competenza e tradizione**, custoditi e trasmessi nel tempo all'interno della famiglia.

Il Semolificio Loiudice è oggi un riferimento di **garanzia** e **fiducia** in tutta Italia per la vendita delle semole e delle rimacinate di grano duro.

Strategie - impegni

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-1
----------------	--------------

Il settore: scenari, trend di mercato e quadro normativo

Il sistema agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nell'economia europea, con 21,5 milioni di lavoratori lungo l'intera filiera alimentare, il 6,4% dell'economia europea totale.

Settore agroalimentare: caratteristiche e trend generali

Il settore agroalimentare si trova ad affrontare sfide significative legate ai **cambiamenti ambientali**, tra cui la deforestazione, la perdita di biodiversità, il riscaldamento globale, l'inquinamento delle risorse idriche e la crescente scarsità di risorse naturali.

A livello globale, l'industria agroalimentare è responsabile del 30% delle emissioni totali di gas serra, di cui, in Europa, il 41% dovuto alla produzione agricola¹, del 70% del prelievo di acqua dolce, di cui il 28% legato esclusivamente all'agricoltura. Nell'Unione Europea circa un quinto delle persone è a rischio povertà (il 21,7%), non avendo i mezzi per permettersi almeno un pasto di qualità ogni due giorni. Inoltre, il cambiamento climatico e gli eventi climatici estremi hanno ridotto significativamente la produzione di materie prime².

Ridurre le perdite e gli sprechi alimentari è una parte fondamentale della soluzione globale per affrontare la triplice sfida di nutrire una popolazione mondiale in crescita, garantire i mezzi di sussistenza delle famiglie lungo la filiera agroalimentare e rispettare gli impegni in materia di clima e sostenibilità. La FAO stima che circa il 30% del cibo complessivamente prodotto venga perso o sprecato³. Secondo il rapporto *OECD-FAO Agricultural Outlook*, raggiungere questo obiettivo potrebbe ridurre le emissioni di CO₂ del settore agricolo del 4% e sottrarre 153 milioni di persone alla fame entro il 2030⁴.

Negli ultimi anni i **fattori geopolitici** hanno causato una forte pressione sul sistema agroalimentare. In particolare, il conflitto russo-ucraino ha portato ad un aumento considerevole dei prezzi dell'energia, del gas e delle materie prime e ha evidenziato la dipendenza dell'industria agroalimentare dell'Unione dai combustibili fossili. Tuttavia, nonostante le sfide del settore, la produzione agroalimentare nell'Unione Europea è continuata a crescere⁵.

Nel 2024 l'Unione Europea ha raggiunto livelli record nelle esportazioni agroalimentari, con un valore totale di 235,4 miliardi di euro, in crescita del 3% rispetto ai massimi del 2022 e 2023. Le principali destinazioni sono state il Regno Unito e gli Stati Uniti, mentre le esportazioni verso Cina e Russia sono diminuite. I **prodotti più esportati** sono stati **preparati a base di cereali**, prodotti lattiero-caseari e vino. In particolare, olio d'oliva e prodotti a base di cacao hanno visto forti aumenti di valore grazie all'incremento dei prezzi, mentre le esportazioni di cereali sono calate per via della riduzione dei prezzi e dei volumi. Anche le importazioni agroalimentari dell'EU hanno segnato un record, raggiungendo 171,8 miliardi di euro, con un aumento dell'8% rispetto al 2023⁶.

In risposta alle pressioni sulla filiera agroalimentare europea causata dai cambiamenti climatici, dalla concorrenza globale e dall'aumento dei prezzi dell'energia, l'Unione Europea si è recentemente posta i tre obiettivi cardine nella Comunicazione della Commissione Europea "A Vision for Agriculture and Food Shaping together an attractive farming and agri-food sector for future generations" (COM(2025) 75 final):

¹ OECD (2025), *Measuring Carbon Footprints of Agri-Food Products: Eight Building Blocks*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/8eb75706-en>.

² Commissione Europea: Direzione Generale per il Mercato Interno, l'Industria, l'Imprenditoria e le PMI (2024). *Transition pathway for the agri-food industrial ecosystem*. [doi:10.2826/403075](https://doi.org/10.2826/403075).

³ FAO (2011) *Global food losses and food waste – Extent, causes and prevention*. Rome

⁴ OECD/FAO (2024), *OECD-FAO Agricultural Outlook 2024-2033*, OECD Publishing, Paris/FAO, Rome, <https://doi.org/10.1787/4c5d2cfb-en>.

⁵ *Ibidem*.

⁶ Commissione Europea: Direzione Generale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (2025). *EU agri-food exports and imports reached record levels in October 2024 - European Commission*.

Sviluppare la propria resistenza ai cambiamenti climatici

Attraverso la diversificazione delle relazioni commerciali, la creazione di nuove opportunità di esportazione e di partenariati internazionali

Garantire standard uniformi per tutti i prodotti

Assicurando che non comportino uno svantaggio competitivo e applicando pienamente le norme sulla sicurezza alimentare, che rimane una priorità non negoziabile

Aumentare la resilienza del settore agroalimentare

Attraverso la leadership nei mercati globali, la tutela degli interessi degli agricoltori europei e la riduzione delle dipendenze critiche dalle importazioni

Il settore agroalimentare in Italia

Il settore agroalimentare pesa in Italia oltre il **4% del PIL**, ha più di **1,2 milioni di addetti a tempo pieno** ed è primo al mondo per certificazioni, riconosciute spesso come patrimonio culturale europeo (DOP, IGP, STG). Le imprese del settore sono spesso organizzate in distretti, sistemi produttivi locali caratterizzati da significativa presenza economica oltre che da interrelazione e interdipendenza produttiva⁷.

Il settore agroalimentare italiano si è mostrato resiliente alle varie sfide e turbolenze del 2023 e 2024. Si è consolidata la capacità di esportazione dei prodotti più rappresentativi del "made in Italy" (come formaggi, prodotti da forno, salumi e pasta). Il settore è al momento caratterizzato da processi di ristrutturazione orientati **all'aumento della competitività**, la **razionalizzazione** dei processi produttivi, l'aumento delle dimensioni aziendali, la **differenziazione dei prodotti** e il **miglioramento dei propri prodotti**.

Nel 2024, in Italia sono aumentati la produzione e il valore aggiunto dell'agricoltura (in volume, rispettivamente, +1,4% e +3,5%), ponendosi in testa rispetto ai partner europei. In particolare, la crescita della produzione ha riguardato sia le coltivazioni che il comparto zootecnico. In calo, invece, le attività dei servizi agricoli⁸. Nell'ultimo decennio la produzione dell'industria alimentare italiana ha registrato una crescita in volume (+10,5%) maggiore rispetto alla media europea (+7,4%)⁹.

Nell'ultimo anno, l'export ha sfiorato il record di 70 miliardi di euro, in aumento del 7,5% rispetto al 2023. Nello stesso periodo, le importazioni agroalimentari sono aumentate del 7,25%, portando ad un miglioramento ulteriore della bilancia commerciale del settore rispetto all'anno precedente, con un surplus di circa un miliardo di euro¹⁰.

Il settore agroalimentare italiano deve affrontare le minacce derivanti da forti **eventi climatici**, che nel 2023 hanno causato perdite di produzione stimate attorno al miliardo di euro, concentrati nel Nord Italia (81% circa), a causa in particolare di fenomeni alluvionali. Al gelo si deve oltre il 50% delle perdite di produzione agricola. I comparti più colpiti da questi fenomeni sono stati frutta, foraggiere e cereali: combinazione tra gelo e alluvione nel caso della frutta, siccità per cereali e foraggiere. Nel 2024, i danni sono stati stimati per un totale di 9 miliardi di euro, tra epidemie negli allevamenti, maltempo e siccità¹¹.

I **rischi climatici** sottostanti, di natura **fisica e di transizione**, sono nelle agende di tutti gli operatori del settore. Allo stesso tempo, il settore può subire pressione dai **cambiamenti delle abitudini di spesa** dei consumatori e **dall'evoluzione del quadro normativo**, entrambi fattori influenzati dai fenomeni globali.

Il rafforzamento della posizione competitiva e della performance finanziaria richiede alle imprese del settore di investire in un modello di business che identifichi la **sostenibilità ambientale, sociale** e di governance come uno dei driver: **tracciabilità, riduzione e recupero degli sprechi, circolarità, sviluppo tecnologico e digitale** della logistica sono alcuni di tali aspetti.

Il settore del grano e della molitura

Negli ultimi anni il mercato del grano a livello globale è stato influenzato da **tensioni geopolitiche**, in particolare dal conflitto russo-ucraino, che hanno portato a un aumento dei prezzi delle materie prime agricole ed energetiche nel 2022,

⁷ Ismea (2024), *Rapporto sull'agroalimentare italiano*.

⁸ Ismea (2025), *La congiuntura agroalimentare del quarto trimestre 2024, Report Agrimercati 1/2025*.

⁹ Ismea (2024), *Rapporto sull'agroalimentare italiano*.

¹⁰ Ismea (2025), *La congiuntura agroalimentare del quarto trimestre 2024, Report Agrimercati 1/2025*.

¹¹ Industria: agroalimentare cresce in controtendenza nel 2024 con spinta export - Coldiretti

per poi ristabilirsi nel 2023. Inoltre, il mercato del frumento duro risulta fortemente influenzato anche dalle oscillazioni produttive del Canada¹².

Il settore in Unione Europea

Il frumento rappresenta oltre la metà dei cereali coltivati nell’Unione Europea, seguito da granturco, orzo e cereali coltivati in piccole quantità, come segale, spelta ed avena. Il 20% della produzione di frumento dell’EU viene annualmente¹³ esportato.

In EU nel 2024, i **prezzi** del grano duro sono rimasti molto al di sotto del 2023 (-14,8%), mentre i prezzi del grano da macina, dell’orzo da foraggio e del frumento da foraggio non hanno registrato scostamenti significativi (rispettivamente 0,3%, 0,2% e -2,3%). A livello globale, il "Rapporto Prospettive Agricole OCSE-FAO 2024-2033", prevede che i prezzi nominali del grano diminuiranno ulteriormente rispetto al livello del 2023, per poi tornare alla loro tendenza di medio termine¹⁴.

Strategia Farm to Fork – I 4 pillar¹⁵

L’Agrifood è un settore fortemente connesso alle tematiche ambientali ed oggetto di importanti misure adottate dall’Unione Europea attraverso il Green Deal, una strategia finalizzata a rendere l’economia EU moderna, efficiente nell’utilizzo delle risorse, in grado di garantire benessere e salute dei cittadini e delle future generazioni.

La Strategia per l’agroalimentare “Farm to Fork” ha nello specifico l’obiettivo di garantire sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell’ambiente.

Prevenzione delle perdite e dello spreco	Trasformazione e distribuzione alimentare sostenibile
Produzione alimentare sostenibile	Consumo alimentare sostenibile



La Strategia Farm to Fork definisce in particolare alcuni obiettivi trasversali che hanno potenziali ricadute sul modello di business di Semolificio Loiudice:



Obiettivi

Riduzione del 50% della perdita di **nutrienti** in agricoltura

Riduzione del 20% dell'utilizzo di **fertilizzanti**

Riduzione del 50% dell'utilizzo di **pesticidi chimici**

Raggiungimento del 25% di coltivazione ad **agricoltura biologica** in Europa entro il 2030

Riduzione del 50% dello **spreco alimentare**

Biodiversity Strategy

Presentata ad aprile 2020, la strategia EU sulla biodiversità mira a fermare la perdita di biodiversità nell’Unione Europea e nel Mondo, ripristinando gli ecosistemi degradati tramite:

¹² Seminativi - Cereali - News e analisi - Tendenze - Frumento - Agosto 2024 - Ismea Mercati; Seminativi - Cereali - News e analisi - Tendenze - Frumento tenero - Agosto 2024 - Ismea Mercati

¹³ Cereali - Commissione europea

¹⁴ OECD/FAO (2024), *OECD-FAO Agricultural Outlook 2024-2033*, OECD Publishing, Paris/FAO, Rome, <https://doi.org/10.1787/4c5d2c5b-en>.

¹⁵ https://food.ec.europa.eu/horizontal-topics/farm-fork-strategy_en

- Aumentare l'incidenza dell'agricoltura biologica e proteggere la biodiversità in agricoltura e nel territorio;
- Fermare e invertire il declino degli impollinatori;
- Ripristinare 25.000 chilometri di fiumi al loro stato naturale di scorrimento;
- Ridurre l'utilizzo dei pesticidi del 50% entro il 2030 e la loro rischiosità;
- Piantare 3 miliardi di alberi entro il 2030.

Oltre a preservare e ripristinare biodiversità ed ecosistemi, queste azioni mirano anche ad aumentarne la resilienza e la loro capacità nel mitigare i cambiamenti climatici.

PAC Politica Agricola Comunitaria

La **Politica Agricola Comune (PAC)** dell'EU stabilisce le linee **guida per la produzione agricola**, compreso il grano. Una delle misure introdotte è l'obbligo di rotazione o di diversificazione delle colture a partire dal 2024, che mira a **preservare la biodiversità** e la **fertilità del suolo**. Questo implica che gli agricoltori non potranno coltivare la stessa coltura sullo stesso terreno per due anni consecutivi o dovranno comunque prevedere una diversificazione colturale, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle monoculture¹⁶. Attraverso la PAC, l'Unione tutela gli agricoltori con il sostegno al reddito, il quale non è più legato a cosa viene prodotto e alla quantità¹⁷.

Obiettivo della Politica Agricola Comune (PAC) è quello di offrire un supporto concreto, attraverso il sostegno diretto mediante l'erogazione di fondi, ai redditi degli agricoltori, per favorire il raggiungimento degli obiettivi della Commissione Europea. Anche la PAC individua nel proprio piano di azione riferimenti agli obiettivi ambientali, attraverso lo **sviluppo di un'agricoltura meno inquinante**, con **meno incidenza sulle risorse idriche** e con un **basso indice di intensità delle emissioni**.

Alcuni obiettivi ambientali della PAC:

- **Sostegno alla biodiversità** attraverso la tutela delle diverse specie negli ecosistemi
- **Finanziamenti** per un'agricoltura **meno inquinante**
- **Minori consumi idrici**

In questo contesto, il **comparto molitorio** fa, da sempre, la sua parte, con un processo produttivo estremamente "semplice" e pulito nel quale l'**impatto ambientale diretto** è limitato al solo consumo di energia elettrica e all'utilizzo di acqua nella fase di condizionamento del frumento prima della sua macinazione¹⁸.

Il settore in Italia

La **produzione in Italia** ha riscontrato una riduzione a livello quantitativo, a causa principalmente della siccità nel Meridione per il frumento duro. A livello qualitativo, il raccolto della granella di frumento tenero è peggiorato a causa delle piogge, mentre l'ultimo anno è stato molto soddisfacente per il raccolto del frumento duro.

Durante il 2024, si è registrata una generale riduzione dei **prezzi** rispetto all'anno precedente. In relazione al frumento duro, la campagna 2023/24 si è conclusa con un -23%, a 325,57 euro/t, mentre l'avvio della campagna 2024/25 a luglio 2024 ha riscontrato un aumento dei prezzi del 3% su base congiunturale, ma comunque inferiori del 10% rispetto ad un anno prima¹⁹.

Il **commercio estero** presenta un deficit strutturale. Nel 2023, quello del frumento duro è peggiorato a causa dell'aumento delle importazioni dovuto alle limitate disponibilità interne di prodotto di qualità. Tuttavia, riguardo alle esportazioni di pasta di semola, nello stesso periodo è aumentato il *surplus* commerciale, grazie alla lieve riduzione dei prezzi dell'export²⁰.

¹⁶ *Ex multis*: Decreto 28 giugno 2024, in attuazione del regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024. (24A03931) (GU Serie Generale n.177 del 30-07-2024): https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2024-07-30&atto.codiceRedazionale=24A03931&elenco30giorni=true; Attenzione all'obbligo della rotazione delle colture, Confagricoltura Veneto: <https://confagricolturaveneto.it/attenzione-allobbligo-della-rotazione-delle-colture/>; Rotazione e diversificazione, attesa risposta Ue, Confagricoltura Veneto: <https://confagricolturaveneto.it/rotazione-e-diversificazione-attesa-risposta-ue/>.

¹⁷ Cereali - Commissione europea

¹⁸ Comunicato stampa Italmopa https://www.italmopa.com/wp-content/uploads/2021/03/Evento-Italmopa-a-Sigep_Comunicato-stampa.pdf

¹⁹ Seminativi - Cereali - News e analisi - Tendenze - Frumento - Agosto 2024 - Ismea Mercati; Seminativi - Cereali - News e analisi - Tendenze - Frumento tenero - Agosto 2024 - Ismea Mercati

²⁰ Seminativi - Cereali - News e analisi - Tendenze - Frumento - Agosto 2024 - Ismea Mercati

Per quanto riguarda i **consumi interni**, nel 2023 i volumi di pasta di semola acquistati erano aumentati nonostante l'incremento dei prezzi unitari. Nel primo semestre del 2024, invece, i volumi si sono stabilizzati e la spesa è diminuita, riflettendo il calo dei prezzi medi sugli scaffali.²¹

Piano Strategico della PAC 2023-2027

In accordo con la Politica Agricola Comune dell'EU, l'Italia ha adottato il **Piano Strategico della PAC 2023-2027**, in cui ha delineato gli obiettivi per tutto il settore agroalimentare. Il piano si prefigge di migliorare la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura diversificata e delle varie zone rurali del paese. Le sfide a cui deve far fronte questa strategia sono la garanzia di un **reddito adeguato agli agricoltori, avversità atmosferiche, impatto dell'agricoltura sull'ambiente, sfruttamento della manodopera** e precaria qualità della vita nelle zone rurali²².

Per migliorare la **redditività delle aziende agricole**, l'Italia vuole assicurare agli agricoltori un sistema di sostegno finanziario più mirato ed equo. A tal fine, sono stati stanziati 17,61 miliardi di euro del proprio bilancio per stabilizzare i redditi degli agricoltori e garantire una distribuzione migliore e più equa degli aiuti. Il piano mira a rafforzare la competitività degli agricoltori e migliorare la loro posizione nella catena alimentare attraverso una migliore integrazione dei vari attori coinvolti e la modernizzazione degli impianti di produzione, mobilitando 1,03 miliardi di euro per aiutare i **giovani agricoltori** a rispondere alle nuove sfide e per attrarre nuovi agricoltori.

Per rispondere alle **sfide ambientali e climatiche**, il Piano Strategico si concentra sulla transizione verde dei settori agricolo, alimentare e forestale.

Oltre **10 miliardi di euro** sono destinati a interventi a favore del clima e dell'ambiente, di cui 2 miliardi per l'agricoltura biologica (l'obiettivo è aumentare la superficie destinata all'agricoltura biologica fino al 25% della superficie agricola entro il 2027), 635 milioni alla promozione di sistemi agricoli integrati su quasi 497 mila ettari, consentendo di ridurre l'inquinamento dell'acqua, del suolo e dell'aria e di sviluppare un'economia circolare nelle aziende agricole, e oltre 52 milioni per il miglioramento dei metodi di distribuzione di fertilizzanti ed effluenti zootecnici nel suolo.

Infine, è di grande attualità il tema della **modernizzazione** dell'agricoltura e delle zone rurali. Per questo motivo, vengono stanziati circa 437 milioni di euro per la promozione e la condivisione delle conoscenze e l'innovazione.

L'impegno di Semolificio Loiudice per lo sviluppo sostenibile

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG - Sustainable Development Goals)

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030, di cui sono parte integrante gli SDGs - *Sustainable Development Goals*, 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione con obiettivi da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

L'integrazione degli aspetti ESG (ambientali – sociali – governance) nella rendicontazione periodica nei confronti degli stakeholder ha l'obiettivo di dare evidenza degli impatti sull'ambiente e sulle persone e su come la Società gestisce tali aspetti. Tra i 17 SDGs (*Sustainable Development Goals*) definiti dall'Agenda 2030 della Nazioni Unite, si riportano di seguito quelli **considerati prioritari da Semolificio Loiudice in termini di contributo e di impegno** per uno sviluppo economico coerente con obiettivi anche ambientali e sociali.

Semolificio Loiudice si impegna nella produzione di semole di alta **qualità**, valorizzando il grano proveniente anche da **coltivazioni locali**. Questo contribuisce a rafforzare la **sicurezza alimentare**, sostenere **l'economia agricola del territorio** e promuovere un'agricoltura più vicina e sostenibile.

SDG 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



²¹ *Ibidem*

²² Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione [C\(2022\) 8645 final](#). Per informazioni più dettagliate sul Piano è possibile consultare il [Documento di sintesi del Piano Strategico 2023-2027](#) redatto dal Ministero della Transizione Ecologica.

La Società garantisce prodotti certificati , sicuri e privi di contaminazioni, tutelando la salute dei consumatori .	SDG 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.	
La Società adotta politiche di pari opportunità , attraverso il proprio Codice Etico e la Carta dei Valori, assicurando equità nei processi di selezione, formazione e avanzamento professionale, indipendentemente dal genere, contribuendo a un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso .	SDG 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.	
Semolificio Loiudice adotta un approccio responsabile nella gestione delle risorse idriche, implementando sistemi di risparmio e ottimizzazione dei consumi. L'utilizzo di acque meteoriche , raccolte e destinate all'alimentazione dell'impianto antincendio, riducono la pressione sull'approvvigionamento idrico potabile.	SDG 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	
La Società investe in fonti rinnovabili, attraverso la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico , con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e diminuire le emissioni di CO ₂ .	SDG 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.	
Semolificio Loiudice offre occupazione stabile (il 97% dei dipendenti ha contratto a tempo indeterminato e il 100% con impiego full-time), valorizzando l'occupazione locale e contribuendo attivamente allo sviluppo socioeconomico del territorio, nel rispetto dei diritti dei lavoratori.	SDG 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.	
La Società promuove l'inclusione , garantendo pari opportunità e trattamento equo a tutto il personale, senza discriminazioni di genere, età, origine o ruolo. Il Codice etico favorisce un ambiente di lavoro equo e inclusivo, supportando la diversità e valorizzando ogni individuo.	SDG 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi	
Semolificio Loiudice adotta un modello produttivo orientato alla sostenibilità e alla riduzione degli sprechi . I coprodotti della lavorazione vengono valorizzati all'interno della filiera zootecnica, contribuendo così al recupero di risorse e alla chiusura del ciclo produttivo. La Società utilizza packaging riciclabile al 100% .	SDG 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	
Semolificio Loiudice si pone l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni e ottimizzare i consumi energetici , attraverso operazioni di efficientamento energetico e installazione di un impianto fotovoltaico , contribuendo attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico.	SDG 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.	
Semolificio Loiudice attraverso l'approvvigionamento di grano biologico e i contratti di filiera con società del territorio sviluppa filiere agricole che adottano pratiche rispettose della biodiversità e della salute del suolo , contribuendo alla conservazione degli ecosistemi.	SDG 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.	
La Società si impegna nella tutela della biodiversità faunistica della zona, in particolare del Falco Grillaio (specie protetta), favorendone la nidificazione attraverso l'installazione di nidi artificiali nei pressi dello stabilimento.		

I principi di **legalità, integrità e trasparenza** guidano ogni attività della Società, che promuove una cultura d'impresa fondata sulla responsabilità e sul rispetto delle normative.

SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni forti.



Modello di business

ESRS Standards

ESRS 2 SBM-1

I prodotti di Semolificio Loiudice

Il **grano duro** ha origini antichissime, il suo uso vanta una lunga tradizione in tutta l'area mediterranea e nel sud Italia. Dal grano duro, mediante **processi di macinazione e setacciatura**, si estrae la **semola**, uno **sfarinato** dal caratteristico colore giallo ambrato e dalla **granulometria** più spessa rispetto alle farine di grano tenero.

Le semole

Il Semolificio Loiudice **produce varie qualità di semola**, che si differenziano fra loro, principalmente, per un **diverso contenuto proteico o per la differente granulometria**. Grazie alla versatilità degli impianti, Semolificio Loiudice è in grado di soddisfare con rapidità ed efficienza i capitolati concordati con i clienti in base alle esigenze produttive. Fondamentale è anche la produzione di **semola rimacinata**, destinata principalmente alla **panificazione**. Infine, va menzionata la produzione di **cruscamì**, destinati alla vendita all'industria zootecnica.

La **semola venduta ai principali pastifici italiani** rappresenta circa **l'85% del fatturato complessivo**.

Tipologia

Caratteristiche

Semola di grano duro - Pasta



Il Semolificio ha cura di creare semole con caratteristiche uniche, ascoltando le esigenze del cliente, con grande attenzione alle novità sul mercato, permettendo di ottenere una pasta fresca buonissima.

Semola rimacinata - Pane



L'ingrediente principale per la produzione del pane tipico di Puglia e Basilicata, dal colore giallo intenso e una grana più sottile della semola. Le sue qualità sono l'elevato assorbimento d'acqua, la stabilità dell'impasto e la capacità di consentire ai prodotti di conservare qualità fisiche, fragranza e sapore più a lungo.

Semola integrale



La Semola integrale è l'ultima nata in casa Loiudice, ideata per accontentare le nuove esigenze nutrizionali del consumatore finale, alla ricerca di regimi alimentari equilibrati e attenti. I clienti sanno così di poter contare su un'azienda sempre al passo con i tempi, attenta ai nuovi trend e bisogni.

La gamma prodotti del Semolificio Loiudice riflette l'equilibrio tra **tradizione molitoria, innovazione e responsabilità ambientale**. Ogni linea è concepita per rispondere alle esigenze specifiche di consumatori e professionisti del settore, mantenendo costanti la qualità delle materie prime, il controllo dei processi produttivi e l'impegno verso la sostenibilità.

Il prodotto confezionato, invece, è principalmente rappresentato da sacchi da 25 kg di semola di grano duro e semola rimacinata di grano duro e, in via residuale, da **formati da 1 e 2,5 kg**.

Linea Professional – Segmento Business

La Linea Professional si rivolge al segmento B2B, con semole confezionate in **formati da 25 kg**, ideali per panificatori, pastifici e operatori del settore alimentare.

Prodotto	Caratteristiche
Semola di Grano Duro Tipo S.1 	Semola di grano duro prodotta dalla macinazione di grani accuratamente selezionati, con la sua granulometria grossa ed il suo giallo intenso è l'ingrediente essenziale per la preparazione di paste fresche artigianali, gnocchi, cous cous e dolci tradizionali.
Semola di Grano Duro Tipo S.2 	Granulometria media - calibrata. Grazie ad un alto indice di giallo e alla sua lavorabilità è l'ideale per le paste fresche e secche artigianali.
Semola di Grano Duro Tipo S.3 	Granulometria fine. Ideale per paste secche ed uso industriale, è la scelta quotidiana dei più rinomati pastifici italiani per la costanza delle sue caratteristiche e l'affidabilità del molino.
Semola di Grano Duro Extra 	Rara e preziosa, la semola di estrazione Extra è il prodotto adatto alle nicchie di più alta qualità di pasta artigianale: la sua granulometria molto grossa esalta il colore giallo della semola e della pasta e si presta alle lavorazioni artigianali che vogliono riprodurre i sapori autentici di una volta.
Prodotto	Caratteristiche
Semola Rimacinata di Grano Duro Tipo A 	Granulometria fine, maggiore forza, è l'ideale per il pane che necessita di sviluppo e le focacce croccanti, conferisce il caratteristico colore giallo agli impasti ed un inconfondibile profumo.
Semola Rimacinata di Grano Duro Tipo N 	Con la sua granulometria fine, ottenuta mediante un ulteriore passaggio di macinazione, è ideale per la sua versatilità e per la fragranza.

Linea Classica – uso domestico

La linea classica è progettata per l'uso domestico, data la semplicità di utilizzo coniugata ad un prodotto di alta qualità. Le semole e le rimacinate di tale linea sono confezionate in sacchetti, in **formati da 1 e 2,5 kg**, pronti per essere utilizzati in casa per la preparazione di pasta e pane.

Prodotto	Caratteristiche
Semola di Grano Duro Classica 	Con la sua granulometria fine, ottenuta mediante un ulteriore passaggio di macinazione, è l'ingrediente che non deve mai mancare nella dispensa di chi ama il buon pane, per la sua versatilità e per la fragranza che dona ad ogni ricetta.
Semola di Grano Duro Rimacinata 	Con la sua granulometria fine, ottenuta mediante un ulteriore passaggio di macinazione, è l'ingrediente che non deve mai mancare nella dispensa di chi ama il buon pane, per la sua versatilità e per la fragranza che dona ad ogni ricetta.

Linea Biologica

Semolificio Loiudice si distingue anche per la sua attenzione verso la sostenibilità ambientale, grazie alla produzione della nuova linea di semole biologiche, confezionate in **sacchetti da 1kg** e ottenute da **grano duro certificato biologico**, coltivato senza l'uso di pesticidi chimici, fertilizzanti sintetici o OGM, nel pieno rispetto della biodiversità e della salute del suolo.

Prodotto	Caratteristiche
Semola di Grano Duro Classica 	Dalla macinazione dei migliori grani biologici, 100% italiani, la semola BIO, per chi ama impastare con il massimo rispetto per la natura.
Semola di Grano Duro Rimacinata 	Dalla macinazione dei migliori grani biologici, 100% italiani, la semola BIO, per chi ama impastare con il massimo rispetto per la natura.

Sede e stabilimento

Semolificio Loiudice ha le proprie origini ad Altamura, dove la famiglia Loiudice fondò il primo impianto con l'intento di produrre semola di alta qualità. Seguendo l'esempio del padre Massimo, Pasquale e Donato avviarono un secondo impianto dedicato alla produzione di semola rimacinata. Nel 1962, il molino, che era stato ricostruito dopo un incendio, fu dotato di macchinari innovativi che aumentarono la produttività senza compromettere la tradizione. Nel 1994, sotto la guida di Massimo Loiudice, rappresentante della terza generazione, il molino fu oggetto di un'importante ristrutturazione, con l'introduzione di nuovi silos per lo stoccaggio del grano e l'installazione di due moderne sezioni di macinazione, che permisero di elevare gli standard di efficienza, affidabilità e qualità della produzione.

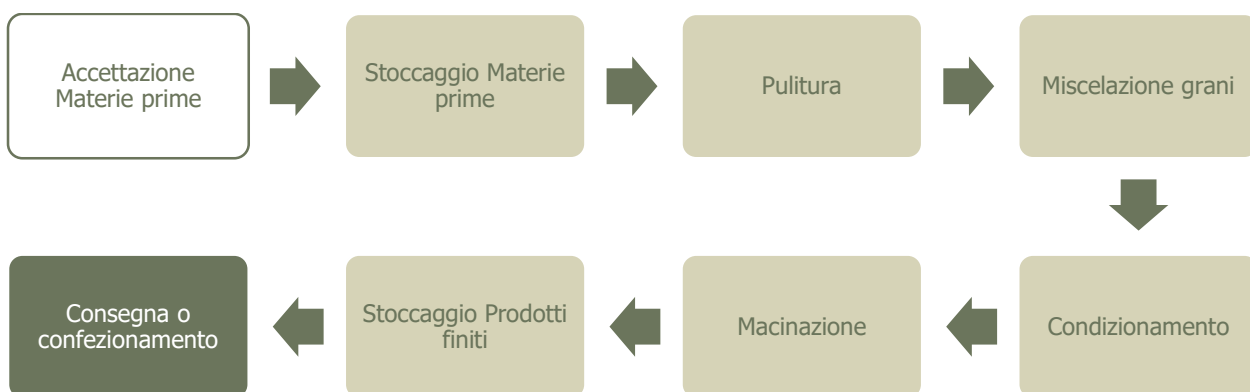
Semolificio Loiudice opera attualmente presso la propria sede legale e produttiva situata ad Altamura (BA), in Via Santeramo SS 171 al km 9+050. L'attività aziendale si svolge su una superficie complessiva di circa 79.238 m², di cui

5.237 m² sono coperti e l'attuale volume è di circa 90.725m³, ubicata in contrada Casal Sabini. All'interno di questa area si trova un corpo di fabbrica destinato alle principali attività produttive, gli uffici amministrativi e un laboratorio di analisi. L'impianto produttivo include **silos per lo stoccaggio** del grano in arrivo, un'area per la **pulitura e la molitura**, nonché una zona dedicata all'**impacchettamento automatizzato** dei sacchi.

Il processo produttivo

Semolificio Loiudice si afferma come punto di riferimento nel settore della produzione di semole e farine di alta qualità, grazie alla capacità di coniugare **tradizione molitoria, ricerca dell'eccellenza e attenzione all'innovazione**. La Società risponde alle sfide di un mercato agroalimentare in continua trasformazione valorizzando il legame con il territorio e puntando su processi sostenibili e tracciabili lungo tutta la filiera.

Fasi operative del processo produttivo dello stabilimento di Altamura (BA)



Accettazione Materia Prima - I campionamenti vengono effettuati dal laboratorio interno, con prelievi effettuati all'ingresso delle materie prime. L'analisi riguarda la verifica delle **caratteristiche merceologiche** e i **principali parametri di salubrità**. Le **analisi microbiologiche**, sia sui campioni di grani acquistati che sulle semole, passano poi ai **laboratori qualificati esterni** per un controllo certificato e più approfondito. La collaborazione e la sinergia tra il laboratorio interno e quello esterno garantiscono una completa verifica sulla qualità delle merci, secondo quanto previsto dai capitoli dei clienti, dagli standard qualitativi imposti dalla Società e dalle normative vigenti. Si tratta di un primo controllo qualità per valutare il frumento, mirato ad analisi qualitative chimico-fisiche e sensoriali.

Stoccaggio Materia Prima - Il **carico dei silos** avviene attraverso lo scarico del cereale in una opportuna fossa dove, mediante un sistema di trasportatori ed elevatori, viene convogliato nelle apposite celle.

Pulitura - La fase di pulitura comporta la **separazione del chicco del grano da detriti e impurità** di qualsiasi genere. Tale processo è stato oggetto di investimenti significativi: le macchine selezionatrici ottiche individuano chicchi e impurità di colore diverso dal grano duro e li espellono dal processo produttivo. In questo modo avviene l'eliminazione dei semi estranei e dei chicchi con imperfezioni, ottenendo una maggiore purezza del prodotto, a tutela della sicurezza alimentare del consumatore.

Miscelazione grani - La miscelazione dei grani prima della macinazione avviene mediante un sistema di controllo che consente di inviare alle celle di miscela le percentuali determinate, sulla scorta delle caratteristiche specifiche dei cereali.

Condizionamento - Il condizionamento è effettuato attraverso una **bagnagrano automatica**, che consente, sulla base delle portate di cereale e sul contenuto di umidità di partenza, il dosaggio dell'acqua aggiunta. L'acqua, tramite una coclea in acciaio inox, viene miscelata al grano, garantendo una uniforme distribuzione. Il tempo di riposo e di condizionamento è di circa 10 ore.

Macinazione - Il chicco decorticato di grano duro attraversa i rulli d'acciaio dentellati, che macinano gradualmente mantenendo una grana non troppo fine. Semolificio Loiudice usa specifiche **decorticatrici**, che separano il chicco di grano duro, la parte più esterna, da quella destinata alla macinazione, riducendo la carica batterica e migliorando notevolmente le caratteristiche igienico sanitarie del prodotto finito.

Stoccaggio Prodotto Finito - Lo stoccaggio del prodotto finito è effettuato in apposite celle dedicate. I Silos di stoccaggio del prodotto finito sono 21 con capacità di 600 quintali e 24 silos con capacità di 900 quintali.

Consegna o confezionamento - La consegna può avvenire sia **in sacchi** che **alla rinfusa**. La consegna avviene in ambiente separato con un sistema di carico a ciclo chiuso. Tutti gli automezzi sono controllati prima del carico. Il confezionamento è effettuato in un capannone adiacente al molino, all'interno del quale è presente la zona dedicata allo

stoccaggio del prodotto confezionato, oltre alla zona dedicata allo stoccaggio del materiale di confezionamento. Il prodotto finito confezionato è sottoposto a controllo mediante Metal Detector.

La catena del valore

Grazie a una filiera consolidata composta prevalentemente da **trader** e, in via residuale, da **agricoltori**, Semolificio Loiudice seleziona a ogni nuovo raccolto i grani migliori che entrano a far parte delle proprie miscele a seguito di accurate analisi. La maggior parte del grano utilizzato nel Molino è **grano duro nazionale**, proveniente principalmente dalla **Puglia** e dalla **Basilicata**, zone storicamente vocate alla coltivazione del grano duro.

La **Puglia** è stata per secoli un crocevia di culture, tradizioni e scambi commerciali. La posizione strategica ha influenzato storia, cultura, ma anche l'agricoltura. Una delle principali caratteristiche di questo luogo è la **coltivazione del grano**, che, grazie al clima mite e ai terreni fertili, si distingue a livello internazionale per profumo, aroma e sapore. Per soddisfare le richieste, la restante parte del grano utilizzato proviene dall'estero, in quanto la produzione italiana non riesce sempre a soddisfare le quantità necessarie.

Controlli stringenti e severi capitolati di acquisto garantiscono che tutto il prodotto macinato sia in linea con le normative vigenti e gli standard qualitativi della Società.

Fase di Produzione della materia prima

- A monte del processo ci sono gli agricoltori: il Semolificio Loiudice stabilisce di concerto con le cooperative e aziende agricole appositi **contratti di filiera** con **limitazione dell'uso di pesticidi e corretta gestione delle risorse**. Anche in assenza di specifici contratti di filiera, il Semolificio inserisce nei contratti di compravendita del grano, sia da aziende agricole sia da società commerciali, **clausole stringenti in materia di qualità**.

Fase di trasporto della materia prima

- I **fornitori** in outsourcing di trasporto sono monitorati attraverso il controllo della documentazione relativa alla **conformità legislativa dei mezzi di trasporto** ed in particolare sulle revisioni e sui controlli.

Fase di produzione

- La fase di produzione è controllata direttamente attraverso il **monitoraggio delle risorse e la loro ottimizzazione**. E' eseguita una analisi dei materiali di **imballaggio** e del loro destino, con particolare attenzione allo spreco ed al riciclo.

Fase di trasporto del prodotto finito

- La consegna può avvenire sia in sacchi che alla rinfusa. La consegna avviene **in ambiente separato con un sistema di carico a ciclo chiuso**. Tutti gli automezzi sono controllati prima del carico.

Uso e fine vita dei prodotti

- La semola di grano duro è utilizzata nella produzione di paste alimentari. Il prodotto principale, semola alla rinfusa, **non produce rifiuti**, se non quelli organici. Gli imballaggi sono monitorati e confluiscono nel materiale di riciclo, essenzialmente carta.

I fornitori

La rete di fornitura di Semolificio Loiudice è un elemento chiave nella creazione di valore lungo tutta la filiera. La Società collabora con partner selezionati per garantire qualità e continuità nei processi di approvvigionamento, sia per le materie prime che per i servizi essenziali al funzionamento della Società.

La Società si è dotata di una **procedura documentata di approvazione dei fornitori**, che prevede, a monte, la **valutazione del rischio oltre alla valutazione delle prestazioni di servizio**. Alla base dei requisiti di qualifica dei fornitori, infatti, c'è una valutazione del rischio delle materie prime e degli imballaggi e dei relativi fornitori. Tale valutazione prevede due differenti applicazioni: la **valutazione delle frodi e la valutazione di altre tipologie di rischi**, come quello chimico o biologico.

Fornitori di materia prima	I fornitori di materia prima sono partner strategici fondamentali per l'attività produttiva di Semolificio Loiudice. La Società collabora con operatori specializzati nella commercializzazione di grano duro, sia nazionale che estero, proveniente da diversi paesi europei ed extra-europei. Questi fornitori garantiscono grano di alta qualità, essenziale per la produzione delle semole. Alcuni dei fornitori offrono anche grano duro biologico, in linea con l'impegno verso la sostenibilità e la crescente domanda di prodotti certificati biologici.
Fornitori di servizi	I fornitori di servizi giocano un ruolo cruciale nel supportare le operazioni quotidiane di Semolificio e nel garantire l'efficienza delle attività. La Società si avvale di partner specializzati nel settore dei trasporti e della logistica, che assicurano la corretta movimentazione delle materie prime e dei prodotti finiti lungo la filiera.

I clienti

Semolificio Loiudice opera principalmente sul **mercato italiano**, rivolgendosi al segmento **Business** e fornendo semola e semola rimacinata ai principali **pastifici italiani**, tra cui numerosi **panifici industriali** e **artigianali**. La Società intrattiene rapporti consolidati con i propri clienti professionali, puntando su **qualità** costante, **affidabilità** delle forniture e **personalizzazione** del servizio in base alle esigenze produttive specifiche.

Industria

Semolificio Loiudice mira ad essere il partner di riferimento dei **principali pastifici italiani**, i quali rappresentano i principali clienti della Società, costituendo circa **l'85% delle vendite**. La conoscenza del grano, la capacità di realizzazione delle miscele e la cura del prodotto finito permettono alla Società di consegnare quotidianamente in tutta Italia diverse decine di tipologie di semola e di incontrare le esigenze produttive di ciascun cliente, con costanza e serietà.

Artigiani e grossisti

Semolificio Loiudice produce **semole confezionate per i pastifici artigianali e per i panificatori**. La combinazione di tradizione, esperienza e tecnologie moderne, unita alla qualità delle materie prime, garantisce un prodotto finale di eccellente qualità. Una linea di produzione interamente dedicata alle **semole per i prodotti artigianali** ha consentito il raggiungimento degli standard di qualità più elevati del settore. I tecnologi e gli addetti alla qualità di Semolificio, infatti, forniscono quotidianamente il supporto tecnico ideale per i rivenditori e gli utilizzatori professionali delle semole.

Retail

La linea retail del Semolificio offre due diversi formati di **semole per pasta** e **rimacinate per pane**. Tali prodotti sono pensati per soddisfare le esigenze dei consumatori che vogliono preparare cibi sani a casa.

I dipendenti

Le persone di Semolificio Loiudice, attraverso lo studio e il lavoro quotidiano, rendono possibile e garantiscono il raggiungimento di prodotti di alta qualità. Al 31 dicembre 2024, i dipendenti della Società sono **29**, tutti distribuiti sul

territorio italiano. Le limitate dimensioni dell’organico dipendono dalle **caratteristiche del processo produttivo e dai livelli di automazione** dello stesso.

I dati sull’organico sono stati calcolati sulla base della consistenza degli organici a fine periodo (“Head Count”).

Dipendenti	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti alla fine del periodo / per genere	5	24	29	5	24	29	4	23	27

Gli stakeholder: interessi e aspettative

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-2
----------------	--------------

Gli stakeholder sono definiti come individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un’impresa, che sono, o potrebbero essere, direttamente o indirettamente subire un impatto (positivo o negativo) dalle attività dell’impresa stessa e dalle sue relazioni lungo la catena del valore.

Lo stakeholder engagement

Il **coinvolgimento** degli stakeholder è un elemento centrale del processo di *due diligence* condotto dall’impresa e della valutazione della rilevanza della sostenibilità finalizzato alla comprensione dei processi per individuare e valutare gli impatti negativi, effettivi e potenziali che orientano il processo di reporting di sostenibilità.

Semolificio Loiudice crea, sviluppa e mantiene nel tempo relazioni con i propri stakeholder, con l’obiettivo di rafforzare tali relazioni e, di conseguenza, migliorare la posizione competitiva e la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un’attività strutturale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni e, in tal modo, favorire un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa favorire una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

La Società impronta i rapporti con i propri stakeholder a principi di buona fede, correttezza, lealtà e trasparenza. Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica.

Per Semolificio il coinvolgimento dei propri stakeholder è un’attività svolta in modo sistematico, quale parte del modello di business, indipendentemente dalla reportistica di sostenibilità. Nel contesto di tale processo di ascolto e di rapporti e relazioni costanti con gli stakeholder, sono state realizzate alcune iniziative specifiche di engagement. Tali iniziative sono finalizzate a raccogliere e analizzare le loro aspettative, assicurando che siano considerate nei processi decisionali aziendali. Gli esiti vengono riportati all’Amministratore Unico, garantendo che le istanze degli stakeholder contribuiscano all’orientamento strategico e alla creazione di valore sostenibile.

Il sistema di strumenti attraverso il quale la Società gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Tali strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder.

Ulteriori informazioni riguardanti le attività e l’organizzazione delle iniziative di engagement con i propri stakeholder vengono descritte con maggior grado di dettaglio nei paragrafi relativi degli ESRS tematici.

Stakeholder	Attività di coinvolgimento
Soci	Assemblea soci - Bilanci.
Banche - finanziatori	Assemblea soci – Bilanci – Incontri e scambi di informazioni.
Dipendenti e collaboratori	Incontri periodici / informali – Percorsi / eventi / incontri piano formativo – Iniziative di welfare - Iniziative e strumenti di comunicazione interna - Sito internet e canali social - Eventi sociali - Newsletter – Questionario benessere organizzativo / clima aziendale.
Fornitori e lavoratori nella catena del valore	Definizione e condivisione di standard qualitativi / servizio - Incontri commerciali e visite in azienda – Sito internet.

Clienti / Consumatori	Incontri commerciali e visite – Eventi di settore – Attività di marketing – Social media - Canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative - Sito web istituzionale - Altri canali di comunicazione dedicati.
Imprese concorrenti	Eventi di settore – Sito internet – Associazioni di settore – Benchmarking
Enti pubblici e Pubblica Amministrazione (Pubblica amministrazione nazionale e locale / Autorità di regolamentazione e controllo)	Invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche. Adempimenti normativi e fiscali.
Comunità locale e territorio	Sponsorizzazioni ed erogazioni liberali a iniziative e associazioni culturali e turistiche

Adesioni a partnership e membership

Semolificio Loiudice aderisce a **ITALMOPA - Associazione Industriali Mugnai d'Italia** - e partecipa attivamente alle attività dell'Associazione di categoria, che rappresenta in Italia, in via esclusiva, l'industria molitoria, articolata nei due comparti della macinazione del frumento tenero e del frumento duro. In occasione dell'Assemblea Generale annuale del Gruppo Giovani Industriali ITALMOPA, tenutasi il 14 dicembre 2023, Clelia Loiudice, socia di Semolificio Loiudice e direttrice aziendale, è stata eletta alla **Presidenza del Gruppo per il biennio 2024/2025**.



Progetti per il sociale

L'impegno di Semolificio Loiudice nei confronti del territorio e della comunità locale si realizza attraverso **sponsorizzazioni a eventi e attività sul territorio**. Nel corso del triennio, Semolificio Loiudice ha supportato il territorio attraverso diverse sponsorizzazioni ed erogazioni liberali a iniziative e associazioni culturali e turistiche, elencate di seguito.

Beneficiari

Associazione Culturale Amici Del Libro
 Associazione Meridionale Cerealisti
 Associazione Turistica Pro Loco Altamura
 Istituto di Cultura E Formazione Iervolino
 Associazione Maria S.S. Del Buoncammino
 Palmenti Summer Celebration
 Associazione Insieme Per La Città' Onlus
 Rotary Club Altamura - Gravina
 Associazione Culturale Club Delle Orecchiette

Collaborazioni con le Università

Nel contesto dell'impegno verso il territorio e la comunità, Semolificio Loiudice promuove attivamente anche iniziative di collaborazione con enti accademici e di supporto alla formazione avanzata. In tale ambito, nel periodo da luglio a ottobre 2024, la Società ha ospitato un dottorando dell'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, contribuendo allo sviluppo di progetti di ricerca applicata con ricadute positive sul settore agroalimentare e sul tessuto scientifico locale.

Il dottorando, borsista del terzo anno del Dottorato di Ricerca in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente, ha sviluppato un progetto intitolato *'Un nuovo grano per una sana alimentazione'*, focalizzato sulla ricerca di soluzioni innovative nel settore della molitura del frumento. L'obiettivo era quello di migliorare la qualità del grano destinato alla produzione di semola, promuovendo al contempo una dieta più sana e sostenibile. Il dottorando ha lavorato in stretta collaborazione con il tutor aziendale, integrando le conoscenze accademiche con le pratiche aziendali, contribuendo così al miglioramento continuo

dei processi produttivi e al rafforzamento dell'impegno del Semolificio Loiudice nella sostenibilità e nell'innovazione alimentare.

Governance

Modello di governance e organi societari

ESRS Standards	ESRS 2 GOV-1
----------------	--------------

La struttura di governance, secondo il modello organizzativo tradizionale di amministrazione e controllo, prevede i seguenti organi sociali:

- Assemblea dei soci
- Amministratore Unico
- Il Collegio Sindacale
- Società di revisione legale

Assemblea dei soci

L'assemblea è l'organo collegiale deliberativo interno della Società, nel quale si forma la volontà della stessa. Si tratta di un organo con funzioni esclusivamente deliberative, le cui competenze sono strettamente connesse alle decisioni più rilevanti per la compagine societaria. La compagine societaria di Semolificio Loiudice è composta interamente da soggetti facenti parte della **famiglia Loiudice**.

Amministratore Unico

La gestione dell'impresa spetta all'organo amministrativo, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. La governance di Semolificio Loiudice prevede un Amministratore Unico, investito, in via esclusiva, di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ad esclusione dei poteri riservati per legge o per statuto ai soci.

L'Amministratore unico è Massimo Claudio Loiudice, nominato il 26 marzo 2014, con durata dell'incarico fino alla revoca.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale svolge l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario. Il Collegio Sindacale di Semolificio Loiudice è composto da 3 membri.

Collegio Sindacale

Massimo Radicchio	Presidente del Collegio Sindacale
Domenico Denora	Sindaco
Giusi Padrone	Sindaca

Revisione legale

Il revisore legale è un professionista esterno all'impresa, incaricato di controllare la regolare tenuta della contabilità e del bilancio. La revisione legale della Società è affidata, in applicazione alle vigenti disposizioni normative in materia, al revisore Massimo Totaro, regolarmente iscritto al registro dei revisori legali.

Revisore Legale	Durata dell'incarico
Totaro Massimo	Dal 18 maggio 2023 al 18 maggio 2026

Governance della sostenibilità

ESRS Standards	ESRS 2 GOV-2
----------------	--------------

L'Amministrazione Unico di Semolificio Loiudice approva il Report di sostenibilità ed i relativi temi rilevanti risultanti dalle fasi di valutazione e prioritizzazione degli impatti, rischi e/o opportunità.

L'Amministratore Unico si impegna a garantire un costante aggiornamento delle proprie conoscenze e di coinvolgimento degli stakeholder per la gestione degli impatti, rischi e/o opportunità e della supervisione del processo di rendicontazione in materia di sostenibilità, e in particolare per l'identificazione e gestione degli impatti negativi economici, ambientali e sociali, potenziali o effettivi.

L'Amministratore Unico definisce gli obiettivi di sostenibilità da raggiungere e individua le risorse e le funzioni coinvolte nel loro raggiungimento. Tutte le funzioni interessate al raggiungimento degli obiettivi sono a conoscenza di quest'ultimi attraverso apposite comunicazioni e riunioni.

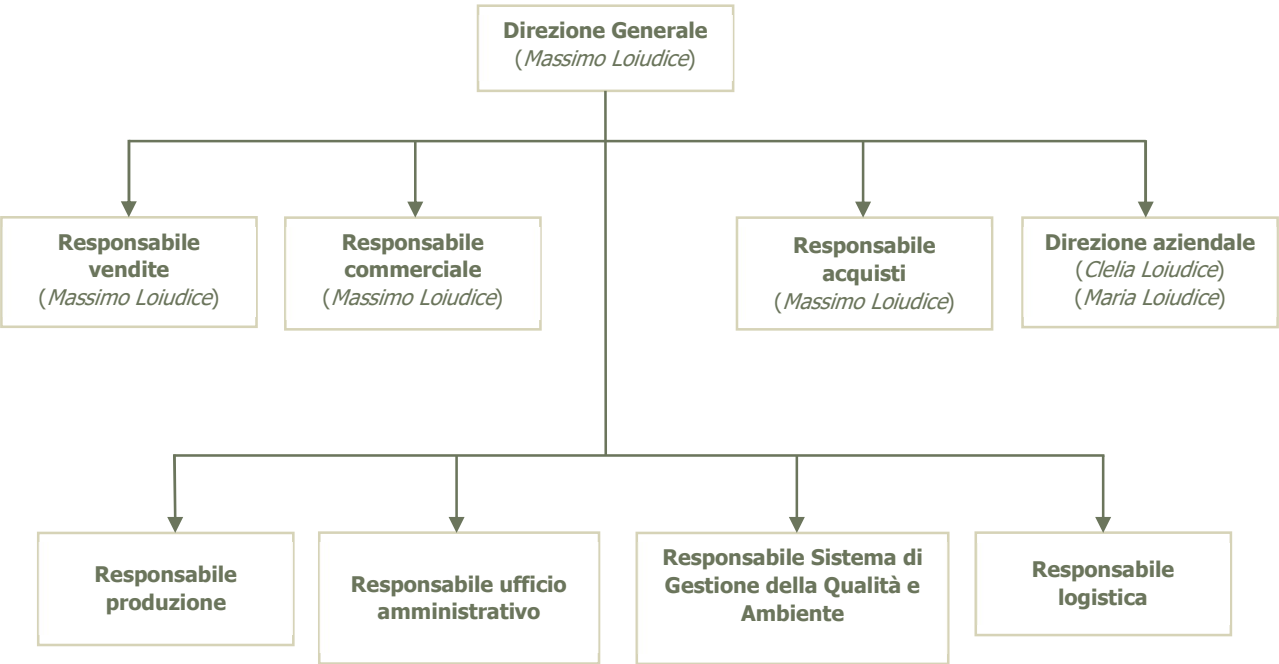
Il processo di rendicontazione di sostenibilità

Semolificio Loiudice ha deciso di intraprendere un percorso di rendicontazione a partire dall'anno 2023, con l'obiettivo di monitorare e comunicare in modo trasparente gli impatti ambientali, sociali ed economici delle proprie operazioni. Questo impegno non solo riflette la responsabilità verso l'ambiente e le comunità, ma risponde anche alla crescente domanda di trasparenza da parte degli stakeholder. La rendicontazione diventa, quindi, uno strumento fondamentale per garantire il miglioramento e consolidare la fiducia nei confronti della Società, con l'intenzione di continuare la rendicontazione negli anni a venire.

Il processo di rendicontazione ha coinvolto diverse figure aziendali e le aree maggiormente, in particolare la Direzione, l'Amministrazione e l'area Qualità. Le attività principali del processo sono state relative alla raccolta e l'analisi di dati qualitativi e quantitativi relativi agli impatti, rischi ed opportunità ambientali, sociali ed economici.

Struttura organizzativa e responsabilità

Le competenze e le mansioni dei vari addetti vengono distinte per ruoli e incarico e vengono indicati i requisiti minimi per funzione. Si riportano di seguito le descrizioni e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali.



Direzione Generale (DG/DA): è incaricata di supervisionare l'intero orientamento dell'azienda, definendone le politiche e stabilendo gli obiettivi aziendali in linea con queste. Si occupa della comunicazione esterna con le parti interessate e assicura il rispetto delle leggi applicabili.

Annualmente, è responsabile di valutare i risultati ottenuti, confermare i budget previsti per vendite e spese e riesaminare il sistema di gestione per garantirne l'efficacia e il miglioramento continuo. Gestisce le risorse umane, definendo ruoli, compensi e premi, nonché prende decisioni su nuove assunzioni, fungendo anche da rappresentante legale della Società. Inoltre, si occupa della gestione di eventuali incidenti o emergenze ambientali, assegnando risorse umane e finanziarie e stabilendo i tempi per interventi di miglioramento ambientale. Monitora il raggiungimento degli obiettivi ambientali e conduce revisioni periodiche della direzione.

Responsabile Vendite (RV): è il punto di riferimento per la gestione delle vendite aziendali, prendendosi cura dell'attuazione delle politiche commerciali. È coinvolto nella gestione delle relazioni con i clienti esistenti e potenziali. Si occupa della pianificazione dei budget di vendita e dei controlli sulle performance delle vendite, confrontandole con i budget stabiliti e analizzandone l'andamento. Settimanalmente, coordina la redazione del programma di vendita, elaborato tenendo conto delle esigenze di consegna, della disponibilità di magazzino e delle risorse umane disponibili, in stretta collaborazione con le funzioni analoghe dei clienti.

Responsabile Commerciale (RC): si occupa di gestire la politica commerciale e di garantirne l'applicazione efficace. Ha la responsabilità di analizzare i costi, pianificare i budget di vendita e supervisionare le attività commerciali e il servizio clienti. Gestisce direttamente gli agenti nelle rispettive zone designate.

Responsabile Acquisti (RA): ha il compito di gestire l'approvvigionamento delle materie prime, mantenendo rapporti efficaci con i fornitori e contribuendo alla compilazione delle schede dei fornitori, in collaborazione con il Responsabile della Gestione della Qualità. Si occupa della redazione dei budget di acquisto e conduce controlli sugli approvvigionamenti, confrontandoli con i budget stabiliti. Ha la responsabilità del controllo sulle materie prime acquistate, in collaborazione con il Responsabile della Produzione e il Responsabile della Gestione della Qualità.

Responsabile Produzione (RP): ha il compito di sovrintendere alla produzione e di monitorare l'efficienza dei macchinari e dell'impianto produttivo. Garantisce che il processo produttivo mantenga gli standard di qualità richiesti, supervisionando, inoltre, la movimentazione delle materie prime e dei semilavorati, dalla fase di approvvigionamento fino allo stoccaggio e alla lavorazione.

Gestisce il processo tecnologico dell'azienda, risolvendo eventuali problemi tecnici e le relative soluzioni. Redige la documentazione tecnica e le schede tecniche degli impianti, garantendo informazioni su utilizzo e manutenzione. Inoltre, si occupa della formazione e dell'addestramento tecnico del personale aziendale.

Responsabile Ufficio Amministrativo (RUA): è il punto di riferimento per l'amministrazione, la contabilità e l'attuazione delle procedure lavorative dell'ufficio. Si impegna nella definizione e nell'implementazione dei programmi di lavoro, collaborando con associazioni di consulenza esterne, come l'Associazione degli Industriali e i commercialisti, per i servizi legati agli stipendi dei dipendenti, alle procedure legali e al controllo aziendale.

Responsabile Sistema di Gestione della Qualità e Ambiente (RSGQA): è responsabile della creazione e gestione della documentazione, del miglioramento e dell'audit del Sistema di Gestione della Qualità, nonché della gestione dei dati sulla Qualità e delle apparecchiature di misura e prova, e della qualifica dei fornitori.

Ha un ruolo diretto nella gestione della qualità in produzione e nell'implementazione di azioni di miglioramento. È anche responsabile della formazione e dell'addestramento del personale aziendale sui principi relativi alla Qualità, agli standard e all'ambiente. Gestisce il piano degli obiettivi e dei miglioramenti, nonché le azioni per aumentare la soddisfazione del cliente e garantire il rispetto delle normative di qualità e ambientali, al fine di mantenere il sistema conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, 14001 e BRC. Inoltre, gestisce il sistema di prevenzione delle contaminazioni (HACCP) e collabora con la Direzione Aziendale nelle risposte a reclami, contestazioni e richieste di informazioni esterne. Identifica e valuta gli aspetti ambientali legati alle attività dell'azienda, definisce le relative procedure e istruzioni e gestisce le Non Conformità e le Azioni Correttive/Preventive.

Responsabile Logistica: è responsabile del coordinamento dell'arrivo delle materie prime e del loro corretto immagazzinamento. Supervisiona il processo di consegna e garantisce il corretto carico dei prodotti finiti sui mezzi di trasporto.

Temi rilevanti

Il processo di individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

ESRS Standards

ESRS 2 IRO-1

L'informativa compresa nel paragrafo ha l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie al fine di comprendere, da parte di tutti gli stakeholder, il processo attraverso il quale sono stati individuati gli **impatti**, i **rischi** e le **opportunità** e ne è stata valutata la **rilevanza** e, di conseguenza, le informazioni incluse nel Report di sostenibilità.

I temi rilevanti secondo gli ESRS

Gli European Sustainability Reporting Standards - ESRS stabiliscono che i temi rilevanti (IRO Impact Risk Opportunities) vengano identificati e valutati dal punto di vista della rilevanza dell'impatto, della rilevanza finanziaria o da entrambe (in materia ambientale, sociale e di governance).

- **Impact Materiality** – Impatti significativi, effettivi o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'impresa.
- **Financial Materiality** – rischi e opportunità di sostenibilità che possono influenzare il valore dell'impresa (in termini di effetti finanziari).

Gli impatti, rischi e opportunità comprendono anche quelli che sorgono o possono sorgere nell'ambito delle relazioni di business dirette e indirette nella catena del valore (attività/settori, aree geografiche, operazioni, fornitori, clienti, altre relazioni, dove esiste la probabilità che si generino / esistano IRO rilevanti).

Processo e metodologia di Materiality Assessment

Il processo di individuazione e valutazione degli impatti, rischi, opportunità rilevanti prevede le seguenti fasi:

- Comprensione del contesto
- Individuazione IRO effettivi e potenziali
- Valutazione e determinazione IRO rilevanti

Comprensione del contesto

Il contesto di riferimento è riferito a quanto descritto nei precedenti paragrafi relativamente all'informativa di carattere generale in materia di strategia, modello di business e catena del valore e relazioni con gli stakeholder e sottostanti relazioni commerciali e contesto di sostenibilità.

Individuazione IRO effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli IRO (temi rilevanti) effettivi e potenziali su persone e ambiente è stato condotto secondo una metodologia che ha comportato l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder, integrato con un'analisi specifica dei rischi e delle opportunità, come richiesto dagli ESRS.

L'analisi ha tenuto conto delle caratteristiche delle attività e del modello di business, dei rapporti commerciali, geografie o altri fattori che comportano un rischio maggiormente elevato di impatti negativi. Come già specificato, sono stati considerati gli impatti generati direttamente attraverso le proprie attività o in conseguenza dei rapporti commerciali ed ha preso in considerazione le relazioni e consultazioni degli stakeholder, per comprendere in che modo potrebbero essere subire gli impatti. Le opinioni e valutazioni di esperti esterni sono stati indirettamente considerati attraverso le diverse fonti esterne analizzate.

Fonti esterne

World Economic Forum - [Strategic Intelligence](#) / [Food System Initiative](#); [The Global Risks Report 2025](#); [Global Cybersecurity Outlook 2025](#); [Diversity, equity and inclusion lighthouses 2024](#);

Quadro normativo EU: [EU Green Deal](#) / [Farm to Fork Strategy \(EU Commission\)](#) / [EU Biodiversity strategy for 2030](#) / [CAP – Common Agricultural Policy](#) / [EU Regulation on deforestation-free products](#) / [Regolamento \(CE\) n. 178/2002](#) / [Reg. CE 315/1993](#) / [Reg. CE 178/2003](#) / [Reg. CE 852/2004](#) / [Reg. CE 396/2005](#)

Quadro normativo IT: [Legge Gadda \(L. 19 agosto 2016, n. 166\)](#) / [D.Lgs. 8 novembre 2021 n.198](#)

OECD (Organization for Economic Co-operation and Development): [OECD-FAO Guidance for Responsible Agricultural Supply Chains](#) / [OECD-FAO Agricultural Outlook 2024-2033](#) / [OECD-FAO Business Handbook on Deforestation and Due Diligence in Agricultural Supply Chains](#) / [OECD Business Handbook on Due Diligence in the Cocoa Sector – Addressing](#)

Child Labour and Forced Labour / [OECD Guidelines for Multinational Enterprises on Responsible Business Conduct / OECD Due Diligence Guidance](#)

Studi e Ricerche di Settore: [EUROSTAT Key Figures on the European Food Chain – 2024](#) / [Ellen McArthur Foundation The Big Food Redesign](#) / [Deloitte Food Service Market Monitor – 2024 Edition](#) / [Deloitte \(Belgium\) "Future of food" 2022/](#) [FAO - The future Alternative pathways to 2050](#) / [FAO - Thinking about the future of food safety A foresight report](#) / [World Resource Institute State of Climate Action – 2023](#)

Associazioni di categorie: Italmopa – [Molini d'Italia](#) – [Economia del settore](#)

SASB – Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder (Food Retailers & Distributors / Resource Transformation - Containers & Packaging)

GRI Sector standard – [GRI Sector Standard for Agriculture, Aquaculture, and Fishing](#)

IFRS Industry-based guidance – IFRS General Sustainability-related Disclosures

Benchmark per comparazione con principali peer e partners strategici di Semolificio Loiudice in tema: Gestione dei temi materiali / Politiche, Sistemi di gestione, Certificazioni / Gestione dei rischi / Sustainable Development Goals

Fonti interne

[Modello 231](#) – Codice Etico – Carta dei valori

Visura Camerale

Bilancio di esercizio 2023 - 2024

Bilancio di sostenibilità 2023

[Sistemi di gestione e certificazioni](#)

Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Politica Acquisti

Diagnosi Energetica 2023

Manuale HACCP Hazard Analysis and Critical Control Points (salubrità degli alimenti)

Manuale di Gestione Qualità e Ambiente

Valutazione e determinazione IRO rilevanti

La valutazione dei temi rilevanti (IRO rilevanti) ha previsto, in sintesi, quanto segue:

Fasi di valutazione	Sintesi processo e contenuti
Analisi qualitativa	Identificazione e approfondimento dei possibili IRO Impatti, Rischi e Opportunità rilevanti rispetto alle tematiche emerse dalla fase di identificazione dei potenziali temi rilevanti.
Caratteristiche IRO Impatti, Rischi e Opportunità	Caratterizzazione di Impatti, Rischi e Opportunità in analisi Caratteristiche Impatti ▪ Effettivo / Potenziale ▪ Positivo / Negativo ▪ Breve / medio / lungo termine ▪ Da operazioni proprie / Lungo la catena del valore Caratteristiche Rischi/Opportunità ▪ Breve / medio / lungo termine ▪ Da operazioni proprie / Lungo la catena del valore
Analisi quantitativa	Valutazione rilevanza degli impatti: rilevanza secondo criteri di gravità e probabilità di accadimento. La gravità si basa sulla scala, ambito e il carattere irrimediabile degli impatti negativi. Sono state a tale scopo fissate delle soglie quantitative e/o qualitative. Valutazione rischi e opportunità: rilevanza rispetto a probabilità di accadimento e magnitudo potenziale. In tale ambito, ed in modo coerente rispetto alla valutazione degli impatti, sono state fissate soglie quantitative e/o qualitative per la valutazione degli effetti finanziari relativi alle tematiche di sostenibilità (performance economica, situazione finanziaria, flussi di cassa e accesso ai finanziamenti).

Il processo di analisi della doppia rilevanza (Materiality Assessment) ha coinvolto le diverse funzioni aziendali. Le analisi condotte dalle funzioni aziendali sono state fondamentali per la redazione della rilevanza finanziaria. La valutazione della rilevanza finanziaria è stata determinata considerando il livello di rischio finale, che riflette l’esposizione attuale della Società dopo l’adozione di misure di mitigazione, quali policy aziendali, procedure operative, definizione di ruoli e responsabilità, segregazione delle attività, controlli interni, sistemi informativi e coperture assicurative.

I temi rilevanti

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-3
----------------	--------------

L'analisi di doppia rilevanza (**Double Materiality Assessment – Analisi di doppia rilevanza** nella traduzione italiana degli ESRS), nel contesto di reportistica di sostenibilità, è essenziale per valutare e comprendere l'impatto delle attività di Semolificio Loiudice su ambiente e Società e i rischi e opportunità finanziari sottostanti le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'approccio considera sia gli impatti, classificati come attuali o potenziali, positivi o negativi, che Semolificio Loiudice può generare sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo termine (rilevanza di impatto), sia l'influenza dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) sulla performance finanziaria e la resilienza di Semolificio (rilevanza finanziaria). L'introduzione dello standard europeo ESRS ha favorito l'identificazione di rischi e opportunità ESG rilevanti, che integrano i risultati dell'analisi di impatto e che riflettono una maggiore consapevolezza e attenzione verso l'impatto finanziario potenziale di questi fattori ed una loro valutazione coerente e integrata.

Le informazioni analitiche relativamente a impatti, rischi e opportunità riferite ai singoli temi rilevanti sono riportate nei corrispondenti paragrafi, dove i temi vengono trattati (ESRS tematico). Negli schemi di seguito presentati è richiamata una sintesi di tali informazioni descrittive.

Temi rilevanti (IRO)	Descrizione tema [Impatti Rischi Opportunità]	Caratteristiche [Impatti Rischi Opportunità]
Temi ambientali		
E1 Cambiamenti climatici		
Energia	<u>Impatti</u> Impatti negativi relativi al consumo di energia e carburanti per attività di trasporto e di produzione della Società.	Effettivo
		Negativo
		Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	<u>Rischi</u> Rischio legato all'aumento del prezzo dell'energia elettrica.	Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
Mitigazione dei cambiamenti climatici	<u>Opportunità</u> Riduzione dei costi di approvvigionamento dell'energia a lungo termine tramite l'installazione di un impianto fotovoltaico e ad operazioni di efficientamento energetico.	Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie
	<u>Impatti</u> Impatti negativi relativi alle emissioni originate dalle attività di trasporto e di produzione della Società, dovute al consumo di energia elettrica e carburanti da fonti non rinnovabili.	Effettivo
		Negativo
		Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	<u>Rischi</u> Rischi legati all'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e di mercato in materia di cambiamento climatico, con possibili impatti sul modello di business, sulla filiera produttiva e sulla domanda dei consumatori.	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	<u>Opportunità</u>	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie

	Riduzione dei rischi derivanti dall'oscillazione dei costi d'acquisto di energia elettrica tramite autoproduzione di energia ed operazioni di efficientamento energetico.	
	Miglioramento della reputazione aziendale grazie ad impegni e risultati riguardo la riduzione di emissioni di gas ad effetto serra.	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie
Adattamento ai cambiamenti climatici	<u>Rischi</u> Rischio dovuto agli effetti fisici dei cambiamenti climatici (eventi climatici estremi), con conseguenze sulla disponibilità e sul prezzo del grano rispetto alle esigenze del business.	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	Necessità di diversificazione nella produzione derivante da cambiamenti climatici e possibili eventi correlati che potrebbero influenzare la disponibilità della materia prima / aree di produzione (es. eventi critici quali siccità, caldo severo, freddo severo, erosione suolo e altri eventi climatici).	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
E3 Acque e risorse marine		
Acque Consumo idrico Prelievi idrici	<u>Impatti</u> Impatti negativi derivanti dal prelievo e dal consumo della risorsa idrica utilizzata all'interno del processo di condizionamento della materia prima (processo produttivo) e dell'intera catena di fornitura.	Effettivo
		Negativo
		Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	<u>Rischi</u> Problematiche legate alla produzione a seguito di un eventuale inquinamento dell'acqua approvvigionata, che viene utilizzata nei processi. Difficoltà legate alla disponibilità di acqua in aree soggette a stress idrico, con conseguenti impatti negativi sulla produzione agricola e sui processi industriali.	Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	<u>Opportunità</u> Transizione verso processi più efficienti, che diminuiscono i consumi idrici con conseguente beneficio sui costi di approvvigionamento della risorsa idrica e sulla continuità produttiva.	Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
E4 Biodiversità		
Impatto sullo stato delle specie Dimensioni della popolazione di una specie	<u>Impatti</u> Le attività produttive della Società possono generare impatti sulla biodiversità locale. In particolare, tali attività possono contribuire al degrado degli habitat naturali, con potenziali effetti negativi sulla fauna e sulla flora autoctone, compromettendo l'equilibrio dell'ecosistema circostante.	Potenziale
		Negativo
		Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie
	<u>Rischi</u> Restrizioni in materia di utilizzo dei terreni e limiti allo sviluppo o ampliamento degli impianti, dovuti alla possibile presenza di specie protette nelle aree circostanti gli stabilimenti.	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie
E5 Economia circolare		
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	<u>Impatti</u> Impatti negativi legati all'utilizzo delle materie prime impiegate nei processi produttivi e agli imballaggi dei prodotti in entrata.	Effettivo
		Negativo
		Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore

	<u>Rischi</u> Rischio legato all'incremento dei costi di acquisto delle materie prime a causa della loro scarsità, dovuta a guerre e conflitti in territori chiave, a condizioni climatiche estreme o alla diffusione di agenti patogeni. L'incremento della domanda di semole speciali potrebbe rendere necessario investire in nuovi impianti, attrezzature specifiche o adeguamenti ai processi produttivi.	Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	<u>Opportunità</u> Riduzione del rischio di interruzioni nella fornitura e miglioramento della resilienza della catena di approvvigionamento mediante relazioni con fornitori multipli e strategici.	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	<u>Impatti</u> Impatti potenziali sulla gestione della shelf life dei prodotti e sulla riduzione dello spreco alimentare. Le strategie di valorizzazione dei coprodotti e di estensione della durata di conservazione dei prodotti rappresentano interventi attivi di mitigazione.	Potenziale
		Negativo
		Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie
	<u>Opportunità</u> Creazione di partnership e alleanze di business per la valorizzazione di coprodotti. Soddisfare le crescenti richieste del mercato sviluppando e ampliando l’offerta con nuove varietà di semola.	Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Breve - Medio termine
		Da operazioni proprie
Rifiuti	<u>Impatti</u> Impatti derivanti dalla generazione dei rifiuti dal processo interno di produzione.	Effettivo
		Negativo
	<u>Rischi</u> Rischi legati all'aumento dei costi dovuti al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti.	Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	<u>Opportunità</u> Aumento percentuale dei rifiuti destinati a recupero con riduzione dei costi di smaltimento grazie a valorizzazione completa dei coprodotti.	Breve - Medio termine
		Da operazioni proprie
Temî sociali		
S1 Forza lavoro propria		
Condizioni di lavoro Occupazione sicura Salari adeguati Dialogo sociale Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori Contrattazione collettiva, inclusa la	<u>Impatti</u> Impatti su occupazione, livello di conoscenze e competenze legati alla capacità di attrarre e trattenere talenti e fornire loro supporto nella crescita.	Effettivo
		Positivo
		Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie
	<u>Rischi</u> Gestione non adeguata delle risorse umane a cui potrebbe conseguire uno svantaggio competitivo, causato dalla difficoltà nell’attrarre e trattenere talenti, turnover elevato e perdita di competenze chiave.	Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	<u>Opportunità</u> Innovazione, crescita interna delle competenze, attrazione di nuovi talenti, riduzione del tasso di turnover e miglioramento della reputazione verso l'esterno dovuto a sviluppo professionale dei dipendenti.	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie

percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Ampliamento del bacino di manodopera qualificata grazie a iniziative di collaborazione formativa (es. tirocini).	Breve - Medio - Lungo termine
Salute e sicurezza	<u>Impatti</u> Impatti negativi legati alla possibilità che si verifichino infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro.	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Potenziale
		Negativo
		Breve - Medio - Lungo termine
	<u>Rischi</u> Aumento del tasso di turnover e danni reputazionali / legali dovuti a una non adeguata valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.	Da operazioni proprie
		Breve – Medio – Lungo termine
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Formazione e sviluppo delle competenze Diversità	<u>Impatti</u> Creazione di un ambiente di lavoro che garantisca rispetto, pari opportunità, diversità e inclusione per tutti i lavoratori e li tuteli contro ogni forma di discriminazione.	Effettivo
		Positivo
		Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie
	<u>Rischi</u> Episodi di discriminazione, molestie o disparità di trattamento tra i dipendenti causano rischi legali, sanzioni pecuniarie e rischi reputazionali.	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie
		Da operazioni proprie
	<u>Opportunità</u> Maggiore attrazione dei talenti e fidelizzazione dei dipendenti, incremento della produttività, del benessere ed una migliore reputazione aziendale grazie alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e ad attività di formazione.	Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie
	S2 Lavoratori nella catena del valore	
Condizioni di lavoro Occupazione sicura Salari adeguati Salute e sicurezza	<u>Impatti</u> Condizioni di lavoro inadeguate lungo la filiera possono generare impatti negativi significativi sui diritti umani e sulle tutele dei lavoratori.	Potenziale
		Negativo
		Breve – Medio – Lungo termine
		Lungo la catena del valore – a monte
	<u>Rischi</u> Danni reputazionali e/o sanzioni e contenziosi dovuti a una mancata o inappropriata due diligence nella catena di approvvigionamento per verificare l'esistenza di condizioni di lavoro adeguate per i lavoratori.	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	<u>Opportunità</u> Riduzione del rischio legato al mancato rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura e un miglioramento della reputazione aziendale dovuto a un rafforzamento dei requisiti e criteri di sostenibilità all'interno dei contratti di fornitura.	Breve - Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
S4 Consumatori e utilizzatori finali		
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	<u>Impatti</u> Impatti derivanti da una comunicazione commerciale (marketing) non trasparente e tracciabilità non adeguata di materie prime e prodotti.	Potenziale
		Negativo
		Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore

Accesso a informazioni (di qualità) Riservatezza	<u>Rischi</u> Danni reputazionali e/o sanzioni e contenziosi legati ad una comunicazione non conforme rispetto alla normativa, fuorviante o incompleta in merito a caratteristiche di prodotto, origine, composizione o presenza di allergeni.	Breve – Medio – Lungo termine
	<u>Opportunità</u> Rispondere alle crescenti richieste di consumatori consapevoli mediante una comunicazione chiara e trasparente delle informazioni (origine dei prodotti, qualità degli ingredienti e sostenibilità del processo produttivo).	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Salute e sicurezza Salute della persona	<u>Impatti</u> Impatti potenziali legati ad un mancato rispetto degli standard qualitativi dei prodotti realizzati dalla Società.	Potenziale
	<u>Rischi</u> Esposizioni giuridiche derivanti dalla non conformità ai requisiti normativi per la sicurezza e la garanzia della qualità dei prodotti venduti. Aumento dei reclami e conseguente impatto negativo sull'immagine aziendale causati da un mancato controllo sulla qualità e sulla sicurezza dei propri prodotti. <u>Opportunità</u> Incremento della quota di mercato dovuto al rispetto degli standard di sicurezza offerti /qualità e conformità del prodotto.	Negativo
		Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Breve – Medio – Lungo termine
	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	
Temì di governance		
G1 Condotta delle imprese		
Cultura d’impresa	<u>Impatti</u> Impatti legati alla condotta etica del business attraverso politiche e procedure che garantiscano l'integrità e la compliance normativa.	Potenziale
	<u>Rischi</u> Perdita dell'identificazione aziendale dei propri dipendenti e ad un aumento del tasso di turnover dovuto ad un mancato allineamento ai principi/ valori aziendali. <u>Opportunità</u> Aumento della retention aziendale a seguito dello sviluppo e condivisione di una forte cultura d'impresa	Negativo
		Breve – Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie
		Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Medio – Lungo termine
Da operazioni proprie e lungo la catena del valore		
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	<u>Impatti</u> Impatti dovuti alla non corretta gestione della catena di fornitura / mancata selezione e qualifica dei fornitori nel rispetto di standard ambientali e sociali, tutela dei diritti umani e pratiche di lavoro.	Potenziale
	<u>Rischi</u> Possibili interruzioni e limitazioni rapporti di fornitura / continuità del business (indisponibilità fornitore).	Negativo
		Medio - Lungo termine
		Da operazioni proprie
		Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore

	<u>Opportunità</u> Opportunità legate alla diversificazione della provenienza della materia prima.	Medio – Lungo termine
		Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
Corruzione attiva e passiva Prevenzione e individuazione compresa la formazione Incidenti	<u>Impatti</u> Impatti dovuti a possibili eventi di corruzione attiva e passiva nei rapporti con gli stakeholder, con conseguenti distorsioni nel mercato.	Potenziale
		Negativo
		Medio – Lungo termine
	<u>Rischi</u> Danni reputazionali e legali a seguito di episodi di corruzione e/o concussione.	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
		Breve – Medio – Lungo termine
	<u>Opportunità</u> Attrazione di clienti e partner commerciali interessati a collaborare con organizzazioni che rispettano elevati standard etici.	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore

Gli effetti degli impatti, rischi e opportunità rilevanti sul modello aziendale, sulla strategia e sul processo decisionale vengono approfonditi all'interno della rendicontazione delle diverse tematiche (ESRS) valutate come rilevanti. Si evidenzia che non vi sono effetti finanziari correnti correlati ai rischi ed alle opportunità identificati come rilevanti che non siano stati riflessi all'interno del Report di Semolificio Loiudice.

I temi rilevanti e la rendicontazione ESRS

ESRS Standards	ESRS 2 IRO-2
----------------	--------------

In **Allegato 1** al Report di sostenibilità viene presentato un Indice, al quale si rinvia, nel quale viene riepilogata l'informativa presentata nel documento (Obblighi di informativa) in base ai risultati dell'analisi di rilevanza.

Le informazioni rilevanti per Semolificio Loiudice che verranno presentate nei successivi capitoli sono state definite rispetto agli impatti, rischi e opportunità identificati con il processo di Doppia rilevanza. Non si segnalano omissioni rispetto alle tematiche descritte.

Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti

ESRS Standards	ESRS 2 MDR-P, ESRS 2 MDR-A, ESRS 2 MDR-M, ESRS 2 MDR-T
----------------	--

L'impegno della Società nel garantire una condotta responsabile del business è dimostrato dall'adozione di politiche e Sistemi di gestione certificati.

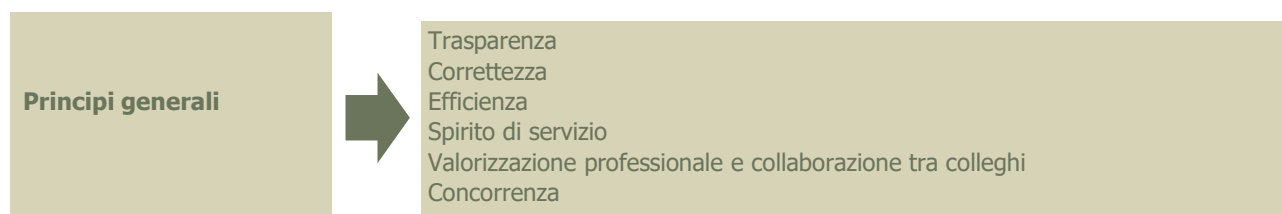
Politiche / Sistemi di gestione	ESRS tematico
Codice Etico	S1 Forza lavoro propria S4 Consumatori e utilizzatori finali G1 Condotta delle imprese
Carta dei valori	S1 Forza lavoro propria S4 Consumatori e utilizzatori finali G1 Condotta delle imprese
Procedura Whistleblowing	S1 Forza lavoro propria S4 Consumatori e utilizzatori finali G1 Condotta delle imprese

Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (il "Modello 231")	S1 Forza lavoro propria S4 Consumatori e utilizzatori finali G1 Condotta delle imprese
Politica per la Qualità	S4 Consumatori e utilizzatori finali
Politica Ambientale	E1 Cambiamenti climatici E3 Acqua e risorse marine E4 Biodiversità E5 Uso delle risorse ed economia circolare
ISO 14001:2015	E1 Cambiamenti climatici E3 Acqua e risorse marine E4 Biodiversità E5 Uso delle risorse ed economia circolare
ISO 9001:2015	S4 Consumatori e utilizzatori finali
ISO 22005:2008	S4 Consumatori e utilizzatori finali
BRC Global standard Food Safety	S4 Consumatori e utilizzatori finali

Codice Etico

La Società ha adottato un Codice Etico, parte integrante del Modello 231, che disciplina i principi generali e le regole di comportamento cui viene riconosciuto un valore etico positivo, con la finalità di orientare l'agire aziendale verso comportamenti eticamente corretti.

I principi etici generali della Società, espressi attraverso il proprio Codice Etico, sono la trasparenza, la correttezza, l'efficienza, lo spirito di servizio, la collaborazione tra colleghi, la valorizzazione professionale e la concorrenza.



Trasparenza

Il principio di trasparenza si basa sull'**autenticità, chiarezza e accessibilità dell'informazione**.

La Società si impegna ad

Correttezza

Il principio di correttezza prevede, come condizione fondamentale, il **rispetto** da parte di tutti coloro che operano nella Società, o comunque per la Società, dei **diritti** di ciascun soggetto coinvolto, al di là della mera osservanza della Legge e/o del Contratto di Lavoro.

Il rispetto di tale principio è da considerarsi incondizionato anche sotto il profilo della **privacy**.

Efficienza

Il principio dell'efficienza prevede che tutte le attività lavorative siano poste in essere con professionalità e funzionalità, secondo gli standard più avanzati di ciascun settore.

Nello svolgimento della propria attività lavorativa, la Società si impegna ad offrire un servizio idoneo alle necessità del cliente, sempre nel rispetto della gestione delle risorse aziendali impiegate.

Spirito di servizio

Il principio dello spirito di servizio ha come obiettivo quello di fornire un servizio caratterizzato da **efficienza, qualità e alto valore sociale** alle più eque condizioni economiche e normative, **senza alcuna arbitraria discriminazione**.

La Società orienta la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei propri clienti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti commercializzati. Per questo motivo la Società indirizza le proprie attività di ricerca e sviluppo ad elevati standard di qualità.

Valorizzazione professionale e collaborazione tra colleghi

La Società tutela le risorse umane e ne promuove la **crescita professionale**, anche rispettando principi e norme in materia di pari opportunità.

La Società riconosce la centralità delle risorse umane, favorendo la **collaborazione** tra tutti coloro che operano nell'azienda o comunque per la stessa.

Concorrenza

La Società si impegna a promuovere una **leale competizione sul mercato**, operando secondo principi di correttezza, lealtà e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori concorrenti, e comunque evitando il rischio di condotte anticoncorrenziali o comunque fraudolente nei confronti dei competitors, astenendosi da comportamenti collusivi e di abuso di posizione.

Carta dei valori

La Società ha deciso di dotarsi di una Carta dei Valori contenente i principi fondanti e gli orientamenti etici che guidano l'attività aziendale. Questo documento affianca il Codice Etico definendo un sistema di riferimenti condivisi, ispirato a criteri di integrità, responsabilità e sostenibilità, ai quali la Società si conforma nello svolgimento delle proprie operazioni.

Con questo documento, la Società intende affermare la volontà di coniugare il perseguimento degli obiettivi economici con il rispetto della dignità delle persone e la tutela dell'ambiente, promuovendo al contempo un percorso di crescita consapevole e partecipata per tutti i soggetti che operano al suo interno o che entrano in relazione con essa.

Whistleblowing

Semolificio Loiudice si è dotato di una procedura di Whistleblowing, in conformità alle Linee Guida approvate dall'ANAC. Il sistema di whistleblowing, così definito, è disciplinato dalle disposizioni normative di cui al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019.

Le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono trasmissione, ricezione e gestione, istruttoria ed accertamento, archiviazione. Le violazioni, oggetto di segnalazione, possono riguardare sia disposizioni normative nazionali

che dell'Unione Europea. Le segnalazioni devono pervenire all'Organismo di Vigilanza tramite un Canale interno, che deve garantire la riservatezza della persona segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione e del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La segnalazione, oltre a dover essere il più possibile completa sotto il profilo della descrizione del fatto oggetto della segnalazione, con una indicazione chiara delle circostanze di tempo e di luogo in cui tale fatto si è verificato, deve anche indicare in modo preciso le generalità o gli altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati, al fine di garantirgli protezione.

La Società, al fine di agevolare la trasmissione delle segnalazioni, ha implementato un apposito canale di segnalazione via web, raggiungibile attraverso il sito della società, all'indirizzo [WBPortal](#).

Le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima e sono, ove circostanziate, equiparate a segnalazioni ordinarie e devono quindi essere trattate in conformità alle altre. La gestione dei canali di segnalazione interna è affidata all'Organismo di Vigilanza, il quale, è tenuto al rispetto delle indicazioni poste dal Legislatore per assicurare sia una efficiente e tempestiva gestione della segnalazione.

Modello 231 e Organismo di Vigilanza

Il Dlgs 231/2001, riguardante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle Società e delle associazioni anche prive di persona giuridica, ha introdotto la responsabilità amministrativa – penale per le persone giuridiche, in base alla quale queste entità possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della Società dagli amministratori o dai dipendenti.

Semolificio ha adottato il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. 231**, con delibera dell'Amministratore Unico il 13 gennaio 2021, ed ha nominato un **Organismo di Vigilanza** dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo. Il Modello 231 definisce e orienta precipue **condizioni di correttezza e trasparenza** nel compimento degli affari e delle attività aziendali, tutela la posizione e l'immagine della Società nei confronti dei propri stakeholder.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del Dlgs 231/2001 è composto da due sezioni: la parte generale e la parte speciale. Mentre la prima parte si concentra sul quadro normativo, sul modello di organizzazione e gestione, sull'Organismo di Vigilanza, sul sistema di formazione-informazione e diffusione del modello, oltre che sul sistema sanzionatorio, la seconda parte, cioè quella speciale, divisa per sezioni identificate da lettere, detta la disciplina dei relativi casi.

Completano il modello il **Codice Etico** e la **Carta dei Valori**, documenti che costituiscono per la Società, al di là delle prescrizioni di legge, un valido strumento di sensibilizzazione per tutti coloro che lavorano per e con la Società.

Di seguito si riporta l'elenco delle fattispecie di reato trattate dalla parte speciale:

A	Reati contro la Pubblica Amministrazione
B	Reati societari
C	Riciclaggio
D	Reati informatici
E	Sicurezza sul lavoro
F	Reati ambientali
G	Delitti contro l'industria e il commercio
H	Impiego cittadini stranieri
I	Falsità in monete
L	Reati tributari
M	Reati residuali

In relazione ai singoli punti viene svolta un'attività di verifica e reporting con cadenza mensile, trimestrale, semestrale, annuale o in base alle esigenze.

L'**Organismo di Vigilanza** (OdV) è un organo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con compiti di vigilanza, applicazione ed aggiornamento del Modello 231. L'OdV deve essere interno alla Società, ma distinto dagli altri Organi Sociali, poiché tale Organismo ha il compito di svolgere attività che, se per un verso presuppongono una conoscenza delle dinamiche aziendali e della struttura societaria, per altro richiedono una posizione di terzietà rispetto alla Società. Tale condizione appare necessaria in quanto anche gli Organi Sociali sono destinatari dell'attività di controllo e vigilanza demandata all'OdV. L'Organismo di Vigilanza deve essere dotato, oltre ai classici requisiti di autonomia e indipendenza, professionalità e onorabilità, di continuità e stabilità d'azione e deve garantire un'adeguata esperienza nell'ambito dei

controlli aziendali, puntualizzandosi, al riguardo, che a tale Organo non dovranno essere attribuiti compiti e/o ruoli aziendali tali da limitarne l'obiettività di giudizio e l'imparzialità. L'Organismo di Vigilanza, al fine di garantire una corretta osservanza del Modello, deve effettuare una costante attività di rendicontazione nei confronti degli Organi Sociali.

Politica per la Qualità

Semolificio Loiudice adotta una **Politica per la Qualità** integrata nella gestione aziendale e condivisa a tutti i livelli dell'organizzazione. Tale politica si concretizza attraverso l'identificazione puntuale delle **esigenze del cliente** e la fornitura di prodotti in linea con le aspettative esplicite e implicite degli stessi. La Società è impegnata nel miglioramento continuo attraverso il **supporto tecnico e commerciale**, la **trasparenza** e **chiarezza** delle condizioni contrattuali, nonché l'ottimizzazione dei processi interni. Particolare attenzione è riservata al rispetto delle caratteristiche igienico-sanitarie del prodotto e alla conformità alla normativa vigente.

Politica Ambientale

Semolificio Loiudice fonda la propria attività sul rispetto della salute, della sicurezza e della qualità della vita, con un forte impegno per la **tutela dell'ambiente**.

La Società agisce per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, **ottimizzando l'uso delle risorse, limitando la produzione di rifiuti e gestendo le emergenze ambientali**. La sensibilizzazione del personale, dei fornitori e dei clienti, unita a un dialogo trasparente con le autorità, rappresenta un pilastro dell'approccio ambientale di Semolificio Loiudice.

I sistemi di gestione e le certificazioni

Semolificio ha implementato e adottato i seguenti sistemi di gestione aziendale:



**UNI ISO
9001:2015**
Sistemi di gestione
della qualità

La norma ISO 9001:2015 identifica una serie di normative e linee guida sviluppate che definiscono i requisiti per la realizzazione, all'interno di un'organizzazione, di un **sistema di gestione della qualità**, al fine di **condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio**, ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.



**UNI ISO
22005:2008**
Sistema di
Rintracciabilità nella
Filiera alimentare e
mangimistica

Segue e documenta il percorso di ogni lotto produttivo lungo la filiera del prodotto, rendendolo **rintracciabile** e consentendo di risalire in qualsiasi momento a localizzazione e provenienza. Dimostra l'origine dei prodotti e delle materie prime utilizzate. Misura la capacità dell'organizzazione di stabilire le regole che possano garantire in ogni fase della filiera tutti quegli elementi di qualità, sicurezza alimentare e rintracciabilità.



**BRC Global Standard
for Food Safety**

Lo standard GFSF (più noto come standard BRC Food, dal British Retail Consortium che lo ha sviluppato) è nato nel 1998 per rispondere alle esigenze della GDO britannica di garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti a marchio. Attualmente la certificazione è richiesta da molti retailer per garantire l'affidabilità dei produttori e dei prodotti per i quali sarebbero difficili e costose altre forme di controllo.



**UNI ISO
14001:2015**
Sistemi di gestione
ambientale

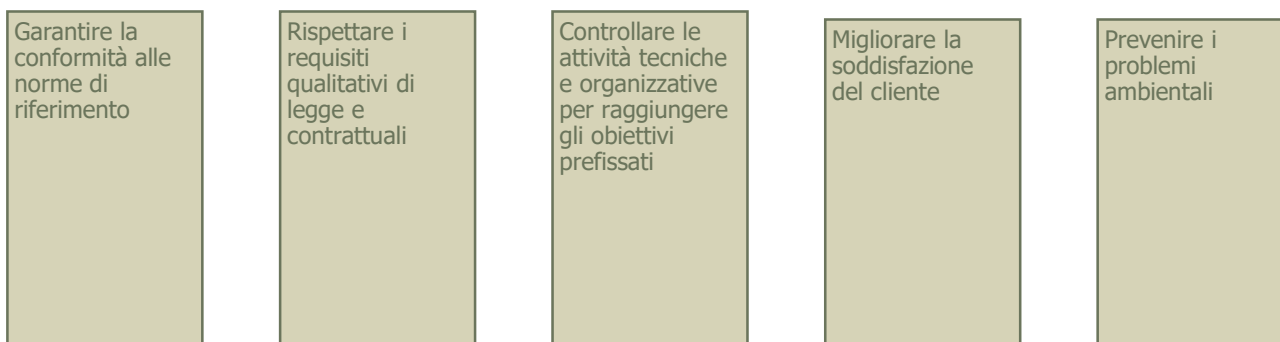
La norma ISO 14001:2015 prevede linee guida per la creazione di un **sistema di gestione ambientale** (SGA). Grazie a tale norma, le aziende e le organizzazioni hanno la facoltà di migliorare le misure da attuare per un **metodo di lavoro e una produzione che siano il più possibile rispettosi dell'ambiente**. Lo standard è stato progettato in modo da poter essere applicato indipendentemente dalle dimensioni dell'azienda e dal settore.

Manuale del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente

Semolificio ha strutturato nel tempo il proprio **sistema di gestione** nel rispetto degli standard internazionali in materia di **qualità** (ISO 9001:2015), **ambiente** (ISO 14001:2015), **rintracciabilità nelle filiere agroalimentari** (ISO 22005:2008) e **sicurezza alimentare** (BRC) con l'obiettivo di migliorare la propria performance e assicurare condizioni di sviluppo coerenti e sostenibili.

La Società ha, inoltre, implementato un **Manuale Integrato del Sistema di Gestione della Qualità e Ambiente**, un mezzo per assicurare che gli aspetti ambientali inerenti alle attività della Società siano conformi alla **Politica ambientale** e ne rappresentino i relativi obiettivi e risultati programmati. Nello specifico, il Manuale descrive i principi fondamentali del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente adottato dalla Società per le attività di produzione e distribuzione di semola di grano duro e coprodotti.

Il Manuale persegue i seguenti **obiettivi**:



Il Manuale si applica a tutte le fasi di approvvigionamento, realizzazione e distribuzione relative ai prodotti forniti dalla Società.

Il Sistema di gestione della Qualità e dell'Ambiente coinvolge tutte le attività e le operazioni svolte nel sito che hanno o possono avere un impatto sull'ambiente circostante. Il sistema viene periodicamente controllato e sottoposto ad audit, per assicurare la conformità alle leggi, alle norme di riferimento, ai principi del miglioramento continuo e della prevenzione dell'inquinamento.

L'adozione strategica da parte di Semolificio Loiudice di adottare il sistema di gestione descritto, ha aiutato a migliorare la prestazione complessiva e a costruire una solida base per iniziative di sviluppo sostenibile.

I principali benefici per l'organizzazione, derivanti dall'attuazione del sistema in questione, sono stati:

- La capacità di fornire con regolarità prodotti e servizi che soddisfino i **requisiti del cliente e quelli obbligatori**, in particolare quelli legislativi e regolamentati di cui alla ISO 9001 e ISO 14001;
- Facilitare le **opportunità** per accrescere il **livello generale di soddisfazione del cliente**;
- **Affrontare i rischi e cogliere le opportunità** associate al contesto dell'organizzazione ed agli obiettivi prefissati nella progettazione ed attuazione dell'attuale sistema di gestione.

Certificazioni di prodotto

La conformità ai requisiti in materia di **Sicurezza e Qualità Alimentare** relativi alla progettazione, allo sviluppo e alla produzione della **semola di grano duro** è assicurata attraverso il conseguimento di specifiche certificazioni, a garanzia degli standard adottati lungo l'intera filiera produttiva.

Certificazione di prodotto	Descrizione
 Agricoltura Biologica	Certificazione che attesta che i prodotti confezionati contengono almeno il 95% di ingredienti provenienti da agricoltura biologica, coltivati e trasformati secondo i regolamenti europei in materia di produzione biologica.



Kosher

Kosher

La certificazione Kosher è un servizio offerto alle aziende alimentari orientate al mercato nazionale ed internazionale. Ottenere il certificato Kosher significa produrre alimenti idonei al consumo e conformi alle norme alimentari ebraiche.

Temi rilevanti - Obiettivi e azioni

ESRS Standards		ESRS 2 MDR-T, ESRS E1 E1-4, ESRS E3 E3-3, ESRS E4 E4-4, ESRS E5 E5-3, ESRS S1 S1-5, ESRS S3 S3-4, ESRS S4 S4-5			
Tema materiale	Obiettivi	Azioni	Stato	SDGs Sustainable Development Goals	
E1 - Cambiamenti climatici					
Energia Mitigazione dei cambiamenti climatici Adattamento ai cambiamenti climatici	Ridurre il consumo di energia derivante da fonti fossili	Acquisto di Energia proveniente da fonti rinnovabili (contratti con Garanzia di Origine).	Da definire	 	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
	Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra	Installazione di un nuovo impianto fotovoltaico.	Da definire – allo studio (progetto)		7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
		Sostituzione dei motori più energivori con motori ad alta efficienza energetica	Realizzato		13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici
		Mappatura del perimetro delle emissioni GHG Scope 3 e delle categorie rilevanti.	Da realizzare		
E3 Acque e risorse marine					
Acque	Ridurre il consumo di acqua	Realizzare un sistema di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche.	In corso	 	6.3 Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi. 12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali
E4 Biodiversità ed ecosistemi					
Impatto sullo stato delle specie	Preservare la fauna locale	Protezione delle specie che insistono nelle vicinanze dello stabilimento.	In corso		15.5 Intervenire d'urgenza e in modo significativo per ridurre il

Tema materiale	Obiettivi	Azioni	Stato	SDGs Sustainable Development Goals	
		Mantenimento delle cassette per la protezione e tutela del Falco.	In corso		degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate
E5 Economia circolare					
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Mantenimento della % di materiali provenienti da riciclo	Incremento della percentuale di materiali provenienti da riciclo.	In corso		12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali
		Aumentare il numero di fornitori certificati.	In corso		
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Valorizzare i sottoprodotti derivanti dalla molitura	Continuare a destinare i coprodotti ad usi zootecnici.	In corso		12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto
		Packaging 100% riciclabile nella carta, grazie alla rimozione della linguetta di plastica.	Realizzato		
Rifiuti	Migliorare la gestione dei rifiuti aziendali	Limitare la generazione di rifiuti e ottimizzare il riutilizzo degli stessi.	In corso		12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo
	Riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento	Incremento quota di rifiuti avviata a recupero.	Da realizzare		
S1 Forza lavoro propria					
Condizioni di lavoro	Valorizzazione del capitale umano e riduzione del turnover	Ampliamento delle iniziative di welfare aziendale.	Da realizzare		8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione.
		Incremento ore di formazione erogate.	Da realizzare		
		Adozione di un sistema di valutazione periodico delle performance dei dipendenti e raggiungimento obiettivi aziendali.	Da realizzare		
		Mantenimento dell'attuale situazione di non discriminazione nei confronti dei propri dipendenti.	Realizzato		

Tema materiale	Obiettivi	Azioni	Stato	SDGs Sustainable Development Goals	
		Collaborazioni con Scuole ed Università volte a favorire l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.	Realizzato		
Salute e sicurezza	Mantenere un ambiente di lavoro attento alla salute e sicurezza dei dipendenti	Monitoraggio dei rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro.	Realizzato		8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori
		Mantenimento degli attuali tassi di infortunio	Realizzato		
		Incremento formazione su salute e sicurezza oltre i limiti di legge.	Da realizzare		
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Ridurre le disuguaglianze di genere sul lavoro	Sensibilizzazione dei dipendenti in materia di diversità, equità e inclusione attraverso iniziative / giornata di formazione dedicata	Da realizzare	 	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli 10.2 Potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro
S2 Lavoratori nella catena del valore					
Condizioni di lavoro	Tutelare i lavoratori lungo la catena del valore	Avvio di iniziative per sensibilizzare i fornitori su tematiche relative alla sostenibilità sociale.	Da realizzare		8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l’imprenditoria, la creatività e l’innovazione. 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori
		Rafforzamento del sistema di qualificazione dei fornitori secondo criteri e parametri di sostenibilità (ESG).	Da realizzare		
		Realizzazione partnership con istituzioni del territorio.	In corso		
		Realizzazione di collaborazioni con stakeholder del territorio.	Realizzato		
		Collaborazioni con Scuole ed Università volte a favorire l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.	Realizzato		
S4 Consumatori e utilizzatori finali					
Impatti legati alle informazioni per i	Aumentare la soddisfazione dei clienti	Formazione specifica in materia di sicurezza informatica e data privacy a tutto il personale.	Da realizzare		3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e

Tema materiale	Obiettivi	Azioni	Stato	SDGs Sustainable Development Goals	
consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Mantenere alta la qualità e la sicurezza dei prodotti commercializzati	Mantenimento degli standard di qualità e affidabilità (conformità) di prodotti e servizi offerti.	Realizzato		malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo. 12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali		Aumento del numero e tipologia di controlli.	In corso		
		Mantenimento dei requisiti qualitativi previsti dai clienti.	Realizzato		
G1 Condotta aziendale					
Cultura d'impresa	Diffondere la cultura aziendale e l'attenzione alle tematiche di sostenibilità	Mantenimento consapevolezza dei lavoratori sulla politica aziendale e sul Codice Etico.	In corso		8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione.
		Erogazione di formazione a tutti i livelli per aumentare la sensibilità sulle tematiche di sostenibilità.	Da realizzare		
		Creazione di una sezione dedicata alla "Sostenibilità" sul sito internet.	In corso		
Corruzione attiva e passiva	Sensibilizzare le figure responsabili sul tema della corruzione	Elaborazione di un piano di formazione sul tema della corruzione per le figure responsabili.	Realizzato		16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme

Al momento non è stata definita una timeline puntuale per le iniziative previste, in quanto l'avanzamento di tali obiettivi dipende anche da fattori esterni e da soggetti terzi lungo la catena del valore. In coerenza con la strategia aziendale e con il piano di sviluppo del business, la definizione delle relative tempistiche sarà oggetto delle future rendicontazioni, non appena vi saranno le condizioni per una pianificazione puntuale degli orizzonti temporali di riferimento.

2 Informativa ambientale

Cambiamenti climatici

Tema	Sottotema	SDGs
E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia	 

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-3, ESRS 2 IRO-1
----------------	----------------------------

Impatti	
Energia	Impatti negativi relativi al consumo di energia e carburanti per attività di trasporto e di produzione della Società.
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatti negativi relativi alle emissioni originate dalle attività di trasporto e di produzione della Società, dovute al consumo di energia elettrica e carburanti da fonti non rinnovabili.

Rischi/Opportunità	
Energia	<u>Rischi</u> Rischio legato all'aumento del prezzo dell'energia elettrica.
	<u>Opportunità</u> Riduzione dei costi di approvvigionamento dell'energia a lungo termine tramite l'installazione di un impianto fotovoltaico e ad operazioni di efficientamento energetico.
Mitigazione dei cambiamenti climatici	<u>Rischi</u> Rischi legati all'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e di mercato in materia di cambiamento climatico, con possibili impatti sul modello di business, sulla filiera produttiva e sulla domanda dei consumatori. L'introduzione di nuove normative o requisiti di sostenibilità lungo la catena del valore potrebbe richiedere modifiche nei processi produttivi, negli approvvigionamenti o nei prodotti offerti, con effetti su costi operativi, investimenti futuri e posizionamento competitivo.
	<u>Opportunità</u> Riduzione dei rischi derivanti dall'oscillazione dei costi d'acquisto di energia elettrica tramite autoproduzione di energia ed operazioni di efficientamento energetico. Miglioramento della reputazione aziendale grazie ad impegni e risultati riguardo la riduzione di emissioni di gas ad effetto serra.
	<u>Rischi</u> Rischio dovuto agli effetti fisici dei cambiamenti climatici (eventi climatici estremi), con conseguenze sulla disponibilità e sul prezzo del grano rispetto alle esigenze del business. Necessità di diversificazione nella produzione derivante da cambiamenti climatici e possibili eventi correlati che potrebbero influenzare la disponibilità della materia prima / aree di produzione (es. eventi critici quali siccità, caldo severo, freddo severo, erosione suolo e altri eventi climatici).

Semolificio Loiudice ha valutato i propri impatti, rischi e opportunità relativi al cambiamento climatico tenendo in considerazione non solo le proprie attività, ma anche le attività lungo la catena del valore, a monte e a valle.

Per ulteriori informazioni sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti, si rimanda al capitolo *Temi rilevanti*.

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

ESRS Standards

ESRS E1 E1-2, ESRS 2 MDR-P

Politica Ambientale

Semolificio Loiudice adotta un approccio improntato alla **sostenibilità ambientale** come principio fondante della propria operatività, integrandolo in ogni fase del processo produttivo e gestionale. L'impegno nella **riduzione del consumo di energia** è parte integrante della strategia di miglioramento adottata dalla Società, che coinvolge tutti i dipendenti, i fornitori e i clienti in un processo di **sensibilizzazione** e responsabilizzazione verso il **rispetto dell'ambiente** e l'**adozione di pratiche più efficienti** in termini di risorse ed **energia**, attraverso operazioni di **efficientamento energetico** e conversione verso le **energie rinnovabili**.

Semolificio **identifica** e **controlla** le attività, i processi e le operazioni che possono influire significativamente sull'ambiente, in linea con la propria Politica ambientale, la quale viene resa sempre accessibile, in modo trasparente, sia al personale che alle autorità competenti.

Le attività della Società, e in particolare quelle che hanno influenza diretta o indiretta sull'ambiente, sono svolte a fronte di procedure gestionali e operative e istruzioni operative che garantiscono il rispetto di quanto previsto nella **Politica** e nei **Piani di Miglioramento**, in particolar modo per quanto riguarda il sistema di gestione dell'energia.

Coerentemente con tali valori, Semolificio Loiudice ha scelto di adottare il sistema di gestione ambientale conforme alla norma **UNI EN ISO 14001: 2015**.

Procedure di controllo operativo

In relazione ai propri impatti ambientali, Semolificio ha predisposto adeguate procedure di Controllo Operativo che regolamentano le attività e le operazioni correlate. La Società pianifica l'insieme delle **attività di monitoraggio, controllo e regolazione** tale da impedire il superamento dei limiti di emissioni e il verificarsi di non conformità.

Codice Etico

Attraverso il proprio Codice Etico Semolificio Loiudice sottolinea come l'ambiente sia il **bene primario** che la Società si impegna a salvaguardare, attraverso

Progettazione e implementazione dei processi produttivi e delle attività aziendali con attenzione a ridurre gli impatti ambientali

Definizione di obiettivi e programmi di miglioramento volti alla minimizzazione delle emissioni e al contenimento degli sprechi nella rete di distribuzione elettrica

Azioni in materia di cambiamenti climatici

ESRS Standards

ESRS E1 E1-3, ESRS 2 MDR-A

Efficienza energetica e riduzione delle emissioni

Nel corso degli anni, Semolificio Loiudice ha adottato misure per ottimizzare i consumi energetici e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Tali interventi sono parte di percorso di miglioramento delle performance energetiche e ambientali dello stabilimento produttivo.

Diagnosi energetica

Semolificio Loiudice è impegnato nella gestione e razionalizzazione dei propri consumi energetici, come previsto della propria politica ambientale. Nel corso del 2023 la Società ha nominato un **Energy Manager**, confermato anche per il 2024,

che ha condotto una **diagnosi energetica**, con durata quadriennale, in ottemperanza al D.lgs. 102/2014, tramite il supporto di una Società specializzata, con lo scopo di efficientare il sistema energetico e ridurre i costi di approvvigionamento dei vettori energetici.

A seguito della **diagnosi energetica** sono state **identificate delle opportunità** per migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi, che consistono nell'installazione di un impianto fotovoltaico e nella sostituzione di motori elettrici con classi di efficienza maggiori.

Sistema di monitoraggio consumi energia

Semolificio Loiudice ha installato presso lo stabilimento di Altamura un **sistema di monitoraggio** composto da apparecchiature hardware e software, che consentono di ottenere dati puntuali relativi ai consumi dei diversi centri. Tale sistema di monitoraggio è costituito da **26 punti di misura e 4 server**, che permettono la **trasmissione in cloud** per il monitoraggio da remoto.

Produzione di energia da fonte rinnovabile – impianto fotovoltaico

Semolificio Loiudice ha realizzato un **impianto fotovoltaico con una potenza di picco pari a 259,74 kWp**, che, in condizioni standard, genera un **risparmio annuo di circa 280.000 kWh**.

Al fine di aumentare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, la Società ha progettato a realizzazione di un **nuovo impianto fotovoltaico** di potenza pari a **2,5 MWp** installato a terra nello stabilimento produttivo di Altamura. Tale progetto, avviato nel 2023, non ha ricevuto le necessarie autorizzazioni da parte degli enti competenti. Nel 2024 la Società ha presentato un nuovo progetto, prevedendo la realizzazione di un **impianto fotovoltaico da 1 MWp** in una diversa localizzazione, presso i terreni adiacenti all'impianto. Anche per questo intervento è stato avviato l'iter procedurale e **la Società è attualmente in attesa del rilascio delle autorizzazioni** da parte delle autorità preposte.

Interventi di efficientamento energetico

Nel corso degli ultimi anni la Società ha effettuato un importante upgrade di efficienza energetica sostituendo motori di classe IE1 o inferiore con motori di classe IE4, migliorando considerevolmente l'efficienza energetica. Gli interventi principali hanno riguardato motori in vari impianti, tra cui il molino e il semolificio, su attrezzature come trasportatori, elevatori, plansichter e laminatoi. Tale interventi, a condizioni normalizzate, producono un risparmio energetico pari a 300.000 kWh.

Consumo di energia e mix energetico

ESRS Standards	ESRS E1 E1-5, ESRS 2 MDR-M
----------------	----------------------------

I consumi di energia

I **consumi energetici** di Semolificio Loiudice sono riconducibili principalmente a due fonti:

- **energia elettrica**, utilizzata per il funzionamento delle attrezzature, degli impianti produttivi e per le attività svolte nella sede produttiva di Altamura;
- **gasolio** per l'alimentazione dei mezzi necessari per le attività.

L'energia è impiegata in tutte le fasi del ciclo produttivo: dal carico e stoccaggio delle materie prime, alla pulitura e selezione automatica del grano, alla miscelazione e condizionamento del grano, fino alla macinazione e allo stoccaggio del prodotto finito. Ogni fase richiede energia per alimentare macchinari come trasportatori, elevatori, selezionatrici ottiche, decorticatrici e rulli di macinazione. Le fasi che comportano un maggior consumo di energia sono quelle di **macinazione** e **decorticazione**.

Il consumo maggiore di energia è dato dall'acquisto di **energia elettrica da fonti fossili**, in aumento rispetto al 2023 a causa principalmente dell'aumento dell'attività produttiva.

Nel corso del triennio è stato leggermente ridotto il consumo di **gasolio per autotrazione**, legato ai trasporti di materia prima.

Come evidenziato nella tabella sottostante, non è disponibile il dato relativo al consumo di **GPL utilizzato per il riscaldamento** per l'anno 2024. Pur avendo la Società utilizzato GPL nel corso dell'anno, non è stato possibile

quantificarne il consumo, in ogni caso non significativo, in quanto nel periodo di riferimento non è stata effettuata alcuna ricarica del relativo serbatoio.

I consumi energetici di Semolificio per il triennio 2022-2024 vengono di seguito rappresentati in MWh, secondo quanto previsto dagli ESRS.

Energia consumata (MWh)	2024	2023	2022
Consumo totale di energia relativo alle operazioni proprie	14.640,05	14.094,33	14.416,19
Consumo di energia da fonti fossili	14.404,35	13.842,33	14.128,72
Consumo di combustibile da carbone e prodotti da carbone	-	-	-
Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi	767,36	826,59	984,97
Gasolio per autotrazione	767,36	813,03	962,66
GPL per riscaldamento	-	13,56	22,31
Consumo di combustibile da gas naturale	-	-	-
Consumo di combustibile da altre fonti fossili	-	-	-
Consumo di energia elettrica da fonti fossili acquistati o acquisiti	13.636,99	13.015,73	13.143,75
Energia autoprodotta da fonti non rinnovabili e consumata	-	-	-
Consumo di energia da fonti rinnovabili	235,70	252,00	287,47
Energia elettrica acquistata o acquisita da fonti rinnovabili (contratti Garanzia d'Origine)	-	-	-
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	235,70	252,00	287,47
Quota del consumo da fonti rinnovabili nel consumo totale di energia (%)	1,6%	1,8%	2,0%

Nel corso del biennio 2023-2024, Semolificio Loiudice non ha acquistato energia rinnovabile attraverso contratti con Garanzia d'Origine, ma ha prodotto **235,70 MWh con impianto fotovoltaico**. Nel 2024, l'**1,6%** dell'energia utilizzata da Semolificio proviene da fonti rinnovabili, in leggero calo rispetto al 2023, a causa delle meno favorevoli condizioni climatiche.

Intensità energetica

L'indice di intensità energetica di Semolificio Loiudice, è definito, come richiesto dagli ESRS, come rapporto tra i consumi energetici totali e i ricavi netti. Tra il 2023 e il 2024, l'intensità energetica è aumentata, registrando un incremento del 19,7%.

Indice intensità energetica (Ricavi)	2024	2023	2022
Consumi energia (MWh)	14.640,05	14.094,33	14.416,69
Ricavi netti (Euro)	93.820.694	108.095.885	133.471.189
Indice intensità (MWh / migliaia di euro)	0,16	0,13	0,11
Differenza %	19,7%	20,7%	

Si sottolinea che l'indice di intensità energetica rapportato ai ricavi non è di particolare rilievo rispetto al contesto in cui opera la Società, fortemente influenzato da rilevanti oscillazioni dei prezzi di vendita dei prodotti di natura inflazionistica. Tali dinamiche, riconducibili agli eventi straordinari che hanno interessato il settore negli ultimi anni, incidono in modo sostanziale sulla variabilità dei ricavi, rendendo il parametro poco rappresentativo dell'effettiva efficienza energetica.

Per il calcolo dell'indice di intensità energetica, dunque, è stato **preso come riferimento il quantitativo di semola prodotta espresso in tonnellate**. Come mostrato dalla tabella sottostante, nel 2024 l'indice di intensità energetica ha registrato un valore di 0,09 MWh/t, in linea con i dati del 2023 (+0,9%). L'andamento indica che, nonostante l'incremento dei consumi, la Società sta mantenendo un buon livello di efficienza nell'utilizzo dell'energia in relazione alla produzione.

Indice intensità energetica (Produzione)	2024	2023	2022
Consumi energia (MWh)	14.640,05	14.094,33	14.416,19
Tonnellate di semola prodotta	165.243	160.481	159.722
Indice intensità (Consumi MWh / tonnellate di semola prodotta)	0,089	0,088	0,090

Differenza %

0,9%

-2,7%

-

Emissioni GHG

ESRS Standards

ESRS E1 E1-6, ESRS 2 MDR-M

Considerata la natura del business e delle attività di Semolificio Loiudice, le emissioni in atmosfera più significative sono legate ai **gas a effetto serra (GHG Greenhouse gas)**. Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO₂e) e si riferisce alle emissioni dirette (GHG Scope 1 – Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica (GHG Scope2).

Le emissioni dirette (GHG Scope 1) derivano dall'utilizzo di gasolio per autotrazione e dal GPL.

Le emissioni indirette (GHG Scope 2) derivano dai consumi energetici dello stabilimento provenienti da fornitura esterna (elettricità), al netto della produzione e fornitura da impianti a fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico).

Il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG - Scope 2) è stata effettuato sia secondo l'approccio "Location-based", sia secondo l'approccio "Market Based":

- Il metodo location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il metodo market-based, che richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di t CO₂ nullo. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Le emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 location-based) prodotte da Semolificio risultano in leggero aumento rispetto al periodo di rendicontazione precedente (+4%), a causa del maggior acquisto di energia elettrica, dovuto all'aumento di produzione.

Totale emissioni – GHG Scope 1 + GHG Scope 2 (t CO ₂ e)	2024	2023	2022
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	194,95	209,71	251,87
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Location-based	3.589,14	3.425,63	4.064,04
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location-based	3.784,09	3.635,34	4.315,91

Emissioni dirette - GHG Scope 1

Nel 2024 **le emissioni dirette** (Scope 1) hanno registrato un **decremento** rispetto all'anno precedente, principalmente riconducibile ad una riduzione dell'utilizzo di gasolio per gli autoveicoli. Nel corso del triennio, non sono state registrate perdite di F-gas.

Emissioni dirette – GHG Scope 1 (t CO ₂ e)	2024	2023	2022
Carburante Autoveicoli			
Gasolio	194,95	206,60	246,73
Riscaldamento			
GPL	-	3,11	5,14
F-gas (gas refrigeranti dispersi in atmosfera)	-	-	-
Totale - Emissioni Scope 1 (t CO₂e)	194,95	209,71	251,87

Fonte

Gasolio per autotrazione – DEFRA - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK (www.gov.uk)GPL - DEFRA - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK (www.gov.uk)Gas Naturale – EU ETS Italia - [EU ETS - Italia :: News](https://eu-ets-italia.europa.eu/News)

Emissioni indirette - GHG Scope 2

Le **emissioni indirette** (Scope 2) sono calcolate sia secondo il metodo location - based che attraverso il metodo market - based. Si sottolinea come il valore più rappresentativo per Semolificio, non acquistando energia proveniente da fonti rinnovabili, sia quello location-based.

Nel 2024, le emissioni indirette (Scope 2) relative all’energia elettrica acquistata sono aumentate lievemente rispetto all’anno precedente (4,8%), a causa dell’aumento della produzione, e risultano in calo considerando l’intero triennio dell’11,7%, grazie agli interventi di efficientamento energetico apportati.

Emissioni indirette – GHG Scope 2 (t CO2e)	2024	2023	2022
Energia elettrica acquistata - Location-based method	3.589,14	3.425,63	4.064,04
Energia elettrica acquistata - Market-based method	6.826,21	6.515,23	6.008,67

Fonte
Energia elettrica Location Based: **ISPRA - Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia (data pubblicazione 05/2024)** Foglio 19 - *Stima dei fattori di emissione di gas serra dal settore elettrico per la produzione lorda di energia elettrica al netto dai pompaggi*
Energia elettrica Market Based: European Residual Mix | AIB (aib-net.org) [data 2023] Table 2: Residual Mixes ton/CO2/kWh

Intensità delle emissioni

Analogamente all’indice di intensità energetica, l’indice di intensità delle emissioni è calcolato con riferimento ai ricavi netti e alle tonnellate di semola prodotta. Ai fini del calcolo degli indici di Intensità delle emissioni per lo Scope 2 si è fatto riferimento ai valori risultanti dalla metodologia di calcolo “location based”, in quanto maggiormente rappresentativa del profilo attuale di acquisto e autoproduzione di energia elettrica e parametri omogenei a quelli utilizzati per il calcolo degli indici di intensità energetica.

L’intensità emissiva rapportata ai ricavi mostra un incremento nel 2024 del 19,9% per una riduzione dei ricavi netti, che riflette l’impatto delle dinamiche inflazionistiche legate all’instabilità geopolitica e all’aumento dei prezzi del grano del biennio precedente, in particolare a seguito del conflitto in Ucraina, ed un lieve aumento delle emissioni totali.

In questo contesto, il dato normalizzato sulle tonnellate di semola prodotta si conferma più rappresentativo, evidenziando una **sostanziale stabilità dell’efficienza emissiva** (+1,1%).

Location-based

Indice di intensità delle emissioni	2024	2023	2022
Totale emissioni GHG Scope 1, 2 (t CO2e)	3.784,09	3.635,34	4.315,91
Ricavi netti (Euro)	93.820.694	108.095.885	133.471.189
Indice intensità (t CO2e / migliaia di euro)	0,04	0,03	0,03
Differenza %	19,9%	4,0%	

Location-based

Indice intensità delle emissioni	2024	2023	2022
Totale emissioni GHG Scope 1, 2 (t CO2e)	3.784,09	3.635,34	4.315,91
Tonnellate di semola prodotta	165.243	160.481	159.722
Indice intensità (t CO2e / tonnellate di semola prodotta)	0,02	0,02	0,03
Differenza %	1,1%	-16,2%	

Acque e risorse marine

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	SDGs
E3 Acque e risorse marine	Acque	Consumo idrico Prelievi idrici	 

Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

ESRS Standards	ESRS E3 IRO-1
----------------	---------------

Impatti	
Acque	Impatti negativi derivanti dal prelievo e dal consumo della risorsa idrica utilizzata all'interno del processo di condizionamento della materia prima (processo produttivo) e dell'intera catena di fornitura.

Rischi/Opportunità	
Acque	<u>Rischi</u> Problematiche legate alla produzione a seguito di un eventuale inquinamento dell'acqua approvvigionata, che viene utilizzata nei processi.
	Difficoltà legate alla disponibilità di acqua in aree soggette a stress idrico, con conseguenti impatti negativi sulla produzione agricola e sui processi industriali.
	<u>Opportunità</u> Transizione verso processi più efficienti, che diminuiscono i consumi idrici con conseguente beneficio sui costi di approvvigionamento della risorsa idrica e sulla continuità produttiva.

Semolificio Loiudice ha valutato i propri impatti, rischi e opportunità relativi all'Acqua tenendo in considerazione non solo le proprie attività, ma anche le attività lungo la catena del valore, a monte e a valle. Per ulteriori informazioni sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti, si rimanda al capitolo *Temi rilevanti*.

Politiche relative alle acque e alle risorse marine

ESRS Standards	ESRS E3 E3-1, ESRS 2 MDR-P
----------------	----------------------------

Le politiche di utilizzo della risorsa idrica di Semolificio Loiudice si ricollegano ai principi generali della Politica Ambientale complessiva della Società, volti alla **conformità alle disposizioni legislative** vigenti e applicabili alle proprie attività e al **processo di miglioramento continuo** dei prodotti e servizi, in modo da ottimizzare il consumo di acqua all'interno dei processi produttivi e implementare sistemi di recupero delle acque meteoriche.

La Società promuove attivamente lo sviluppo di una **cultura del rispetto dell'ambiente**, diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione, tramite attività di **formazione e sensibilizzazione** rivolte ai dipendenti, in modo da evitarne gli sprechi. Tale approccio è formalmente consolidato dall'adesione ai requisiti della norma **UNI EN ISO 14001:2015**, a testimonianza dell'impegno della Società nel conseguimento degli obiettivi ambientali prefissati.

Le politiche in materia di gestione delle risorse idriche sono orientate alla **prevenzione dell'inquinamento** e alla **tutela dell'ambiente**, in linea con le disposizioni previste **dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata ai sensi del D.Lgs. 59/2005, il cui riesame con valenza di rinnovo è avvenuto nel 2024.

La Società è tenuta al rispetto delle condizioni autorizzative in materia di **immissione delle acque meteoriche** e allo **stoccaggio delle acque reflue domestiche**, come indicato nell'autorizzazione. Tali prescrizioni sono integrate nei piani di monitoraggio e controllo e sottoposte a **verifica periodica da parte dell'ARPA Puglia**, che svolge attività di vigilanza e accertamento della corretta gestione ambientale, inclusa la componente idrica.

Consumo idrico

ESRS Standards	ESRS E3 E3-4, ESRS 2 MDR-M
----------------	----------------------------

Prelievi idrici

I prelievi di acqua di Semolificio avvengono **dalla rete dell’acquedotto pubblico**.
La Società **utilizza l’acqua nel processo produttivo** esclusivamente nella **fase di condizionamento del grano**, nella quale viene aggiunta acqua potabile per umidificare il prodotto con dosaggio controllato, prima di essere sottoposto alla macinazione.

Il condizionamento del grano permette di innalzare di 2-4 punti percentuali il contenuto di acqua ed è determinante per il rendimento delle operazioni successive, perché riduce la friabilità del chicco di grano, evitandone una eccessiva frammentazione e facilitando la separazione delle diverse parti. Tale flusso di acqua è gestito manualmente, in funzione della umidità del cereale, al peso elettrolitico, al flusso e all’umidità relativa dell’aria, consentendo un dosaggio adeguato della quantità d’acqua erogata.

I **prelievi** relativi alla risorsa idrica, riportati nella tabella sottostante in metri cubi, sono aumentati del 13,51% nel 2024 rispetto al dato registrato nel 2023. La variazione è dovuta principalmente all’aumento della materia prima lavorata, ma anche alle caratteristiche intrinseche delle diverse tipologie di grano lavorato nel 2024, che hanno determinato un utilizzo maggiore di acqua all’interno del processo produttivo nella fase di condizionamento.

Prelievi idrici (mc)	2024	2023	2022
Totale prelievi di acqua	16.800	14.800	15.200
<i>di cui</i> in zone ad alto rischio e ad estremamente alto stress idrico	16.800	14.800	15.200

Consumo idrico

L’acqua prelevata risulta interamente assorbita dal processo. Di conseguenza, lo scarico finale della stessa è nullo, perché totalmente assorbito dal prodotto finito per il raggiungimento del grado di umidità richiesto dalle semole. Pertanto, i consumi idrici del Semolificio Loiudice sono pari al quantitativo dei prelievi.
Si precisa che il consumo idrico legato all’uso igienico-sanitario non è stato preso in considerazione, in quanto ritenuto trascurabile in termini di incidenza complessiva.

Stress idrico - Lo stabilimento di Altamura risulta situato in un’area caratterizzata da **alto rischio e ad estremamente alto stress idrico**. Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso, ovvero il rapporto tra prelievo di acqua totale e l’approvvigionamento rinnovabile disponibile da fonti di superficie e acque sotterranee. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico è stato utilizzato lo strumento *Aqueduct Water Risk Atlas* [Aqueduct | World Resources Institute \(wri.org\)](https://www.wri.org/aqueduct).

Intensità idrica

L’intensità del consumo di acqua calcolata sui ricavi netti registra nel 2024 un aumento del 30,8% rispetto al 2023, riflettendo, come evidenziato già per l’intensità dell’energia e delle emissioni le dinamiche inflazionistiche dovute alle recenti instabilità geopolitiche.

Diversamente, **l’intensità idrica rapportata alle tonnellate di semola prodotta mostra un aumento del 10,2%** rispetto all’anno precedente, che indica un **maggiore utilizzo di risorse idriche in relazione alla produzione**. La dinamica è riconducibile alle caratteristiche intrinseche delle diverse tipologie di grano lavorate nel corso del 2024, che hanno richiesto un maggiore apporto di acqua nella fase di condizionamento del grano, influenzando i consumi complessivi. Sebbene vi sia stato un incremento, l’intensità idrica rimane comunque monitorata e sotto controllo, riflettendo l’impegno di Semolificio nell’ottimizzare l’uso dell’acqua nei suoi processi produttivi.

Indice intensità idrica	2024	2023	2022
Totale consumi idrici (mc)	16.800	14.800	15.200
Ricavi netti (Euro)	93.820.694	108.095.885	133.471.189
Indice intensità (Consumi idrici (mc) / migliaia di euro)	0,18	0,14	0,11
Differenza %	30,8%	20,2%	

Indice intensità idrica	2024	2023	2022
Totale consumi idrici (mc)	16.800	14.800	15.200
Tonnellate di semola prodotta	165.243	160.481	159.722
Indice intensità (Consumi idrici (mc) / tonnellate di semola prodotta)	0,10	0,09	0,10
Differenza %	10,2%	-3,1%	

Biodiversità ed ecosistemi

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	SDGs
E4 Biodiversità ed ecosistemi	Impatto sullo stato delle specie	Dimensioni della popolazione di una specie	

Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-3, ESRS 2 IRO-1
----------------	----------------------------

Impatti	
Impatto sullo stato della specie	Le attività produttive della Società possono generare impatti sulla biodiversità locale. In particolare, tali attività possono contribuire al degrado degli habitat naturali, con potenziali effetti negativi sulla fauna e sulla flora autoctone, compromettendo l'equilibrio dell'ecosistema circostante.

Rischi/Opportunità	
Impatto sullo stato della specie	<u>Rischi</u> Restrizioni in materia di utilizzo dei terreni e limiti allo sviluppo o ampliamento degli impianti, dovuti alla possibile presenza di specie protette nelle aree circostanti gli stabilimenti.
	<u>Opportunità</u> Collaborazione con associazioni e organizzazioni per la conservazione e protezione della biodiversità.

Semolificio Loiudice ha valutato i propri impatti, rischi e opportunità relativi alla Biodiversità ed ecosistemi **tenendo in considerazione esclusivamente le proprie attività**.

Semolificio presenta **potenziali impatti** diretti e indiretti sulla biodiversità, con effetti sulla flora e fauna.

Ad oggi, l'analisi condotta dalla Società si è focalizzata **esclusivamente sugli impatti diretti a livello di sito**, con particolare riferimento alle attività produttive localizzate presso gli stabilimenti e nelle aree immediatamente circostanti. Per il periodo di rendicontazione, non sono ancora stati integrati nell'approccio valutativo gli impatti lungo la catena del valore né le dipendenze dagli ecosistemi naturali.

Impatti diretti

Lo stabilimento produttivo di Semolificio Loiudice è situato all'interno del sito Natura 2000 **SIC/ZPS IT9120007 Murgia Alta**, un'area di elevata rilevanza ecologica e ambientale. Il sito, che si estende su una superficie complessiva di 125.882 ettari, ospita **5 habitat** di interesse comunitario e **49 specie tutelate tra flora e fauna**, a testimonianza del suo valore per la conservazione della biodiversità. L'impianto produttivo si estende su 2,2 ettari, pari allo 0,0017% della superficie totale del SIC/ZPS.

Nonostante la ridotta estensione, la presenza dell'impianto all'interno di un'area sensibile comporta potenziali impatti locali su suolo, habitat e specie. Tra le potenziali pressioni ambientali associate all'attività dello stabilimento si annoverano l'occupazione di suolo naturale o seminaturale, nonché la generazione di rumore, vibrazioni e altri fattori di disturbo in grado di compromettere l'equilibrio della fauna, flora e degradazione dell'ecosistema.

Impatti indiretti

Sebbene oggetto della presente rendicontazione siano esclusivamente gli impatti diretti di Semolificio Loiudice, si riportano, per completezza a titolo illustrativo, anche gli impatti potenziali indiretti sulla biodiversità associati alla filiera agricola.

La domanda di grano alimenta pratiche agricole che, in alcuni casi, comportano la conversione di habitat naturali in superfici coltivate. La conversione degli ecosistemi naturali per la produzione agricola costituisce una delle principali cause di perdita di biodiversità, con l'agricoltura che rappresenta una minaccia per l'86% delle specie a rischio di estinzione²³.

Le colture estensive, caratterizzate dall'uso di ampie superfici con input ridotti per unità di area, possono avere impatti significativi sulla biodiversità. Oltre il 90% degli impatti globali sulla biodiversità dovuti ai cambiamenti dell'uso del suolo dipendono dall'agricoltura e per il 72% dalle coltivazioni e il 21% dai pascoli²⁴. Questa trasformazione comporta la frammentazione degli habitat, riducendo il numero di specie sensibili e favorendo quelle più adattabili, con conseguente diminuzione della diversità biologica.

Impatti indiretti del territorio di riferimento

In Puglia, il grano riveste un ruolo di grande importanza dal punto di vista agricolo. La regione è nota per la coltivazione di varietà di grano duro di alta qualità, che costituisce il principale input produttivo del Semolificio Loiudice e che viene utilizzato per la produzione di pasta e altri prodotti alimentari.

Dal punto di vista ambientale, la coltivazione del grano, a fronte del generale impatto potenziale negativo delle colture sul consumo di suolo e conversioni degli ecosistemi, può avere anche un impatto positivo.

Il grano, infatti, è una coltura che richiede rotazioni regolari, contribuendo a preservare la fertilità del terreno e riducendo l'esaurimento delle risorse naturali. Inoltre, la coltivazione del grano può contribuire alla conservazione della biodiversità di tale coltura, in quanto molte varietà autoctone di grano duro sono coltivate nella regione, preservando così la diversità genetica delle colture.

Tuttavia, la coltivazione del grano in Puglia può comportare anche alcuni problemi. La regione è stata interessata negli ultimi anni da una serie di fenomeni di siccità e cambiamenti climatici. Inoltre, l'uso di fertilizzanti chimici e pesticidi nella coltivazione del grano può avere effetti negativi sull'ambiente, in particolare sulle risorse idriche e sulla biodiversità.

Semolificio Loiudice, al fine di preservare la biodiversità del proprio territorio, **stipula contratti di filiera** con le principali aziende agricole pugliesi e si approvvigiona per il **6,58% di grano duro biologico** di origine italiana.

Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale e politiche relative alla biodiversità

ESRS Standards	ESRS E4 E4-1, ESRS E4 E4-2, ESRS 2 MDR-P
----------------	--

Semolificio Loiudice, pur non disponendo di un'analisi strutturata della resilienza della propria strategia e del modello di business rispetto alla biodiversità e agli ecosistemi, ha avviato azioni volte alla mitigazione degli impatti negativi e alla conservazione della biodiversità, attraverso specifiche attività di monitoraggio ambientale nelle aree in cui opera, descritte nel paragrafo *Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi*.

L'impegno di Semolificio Loiudice si inserisce in un contesto produttivo fortemente legato al territorio. La Società, specializzata nella produzione di semola di alta qualità, è consapevole del ruolo cruciale che le risorse naturali — in particolare il suolo, l'acqua e la varietà delle colture cerealicole — rivestono nel garantire la qualità delle materie prime e, di conseguenza, del prodotto finale. Per questo, pur in assenza di una valutazione sistemica, Semolificio Loiudice si sta orientando verso pratiche più responsabili e attente agli equilibri degli ecosistemi locali, attraverso i contratti di filiera e l'approvvigionamento di grano duro biologico.

Semolificio Loiudice non dispone attualmente di una politica specifica dedicata alla Biodiversità e agli ecosistemi. Tuttavia, la tutela dell'ambiente è parte integrante dell'impegno della Società, come da Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001. In questo ambito, la Società agisce per **prevenire l'inquinamento, ridurre il consumo di risorse naturali** e gestire responsabilmente gli impatti ambientali, anche attraverso attività di monitoraggio e controllo periodico.

Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi

ESRS Standards	ESRS E4 E4-3, ESRS 2 MDR-A
----------------	----------------------------

²³ Chatham House | [Food system impacts on biodiversity loss](#)

²⁴ Nature sustainability | [Biodiversity impacts of recent land-use change driven by increases in agri-food imports](#)

Semolificio Loiudice, limitatamente ai propri impatti diretti, ha realizzato alcune attività di **salvaguardia degli ecosistemi e delle specie che vivono nelle aree del proprio sito produttivo**.

Nidi artificiali per la nidificazione del Falco Grillaio

Dal punto di vista degli impatti sulla fauna locale, considerando la presenza di Falco Grillaio (Falco Naumanni) nell'area murgiana appulo lucana e non potendosi escludere la possibilità di nidificazione di tale specie presso il sito di Altamura, Semolificio Loiudice ha commissionato ad un esperto zoologo-ornitologo una consulenza tecnica per la fornitura e l'installazione di sei nidi artificiali per la nidificazione del Falco Grillaio, da installare nei pressi del sito di Altamura. Il progetto ha comportato una fase preliminare di sopralluogo e ricognizione delle strutture e aree verdi presenti, finalizzato all'individuazione dei siti maggiormente idonei all'installazione dei nidi artificiali.

Una volta terminata l'analisi preliminare, si è cercato di posizionare le cassette nido nella maniera migliore possibile, secondo criteri che possano aumentare la probabilità di occupazione, quali, ad esempio la visibilità, l'esposizione e il soleggiamento. I nidi artificiali sono stati posizionati sulla parte sommitale dello stabilimento e all'interno della pineta adiacente. Tale scelta, in base alle potenzialità e al contesto paesaggistico, è stata finalizzata alla possibilità di consentire la nidificazione non soltanto al Falco Grillaio, ma anche alla Ghiandaia marina (Coracias Garrulus), specie protetta dalla Direttiva "Uccelli" 79/409, in modo da favorire, con lo stesso intervento, due diverse specie protette dalle direttive europee.

I nidi artificiali installati, come dimostrato dalla relazione tecnica degli esperti, sono realizzati con materiali resistenti alle intemperie e fissati in modo da evitare lo spostamento e la caduta accidentale. Inoltre, sono stati installati presso i punti ritenuti potenzialmente più idonei rispetto alle specie target e pertanto con maggiori possibilità di occupazione e realizzati con le caratteristiche tecniche più idonee per il Grillaio, come da scheda tecnica di nido artificiale brevettato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico.



Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi

ESRS Standards

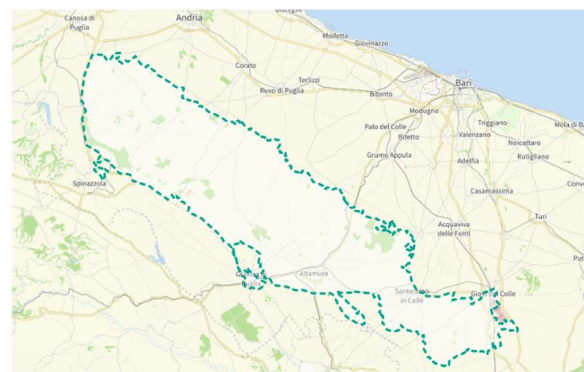
ESRS E4 E4-5, ESRS 2 MDR-M

Murgia Alta

Come precedentemente riportato, le aree interessate dalle attività produttive del Semolificio Loiudice ricadono all'interno del **sito di interesse comunitario e zona di protezione speciale (SIC/ZPS) IT9120007 Murgia Alta**, istituito nel 1998 nell'ambito della rete ecologica europea Natura 2000, ai sensi delle Direttive 92/43/CEE Habitat e 2009/147/CE Uccelli. Il sito si estende su una superficie complessiva di 125.882 ettari e include 5 habitat di interesse comunitario, oltre a ospitare 49 specie faunistiche e floristiche tutelate a livello europeo.

Murgia Alta

Subregione fortemente caratterizzata dall'ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. È una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1.500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di Quercus pubescens spesso accompagnate da Fraxinus ornus. Rare Quercus cerris e Q. frainetto²⁵.



Fonte: Natura 2000 Viewer e BISE, Murgia Alta, Italy

La presenza dello stabilimento in tale contesto richiede un'attenta valutazione della compatibilità delle attività antropiche

²⁵ Natura 2000 Viewer | [Murgia Alta, Italy](#)

con gli obiettivi di conservazione del sito, in conformità con le normative comunitarie e nazionali vigenti in materia di tutela della biodiversità e gestione sostenibile del territorio.

Nel sito in esame **non sono stati rilevati impatti significativi riconducibili a pressioni o minacce**, né risultano attualmente in atto attività gestionali o operative²⁶. Questa condizione indica **l'assenza di fattori esterni o interni in grado di compromettere lo stato di conservazione del sito o di alterarne le caratteristiche ecologiche**.

La mancanza di pressioni antropiche e di interventi gestionali evidenzia una situazione di apparente stabilità ecologica; tuttavia, tale equilibrio richiede un monitoraggio costante al fine di assicurarne il mantenimento nel tempo e prevenire l'insorgenza di criticità future.

La collocazione dello stabilimento all'interno di un'area protetta impone il rispetto di vincoli ambientali stringenti, che limitano le possibilità di espansione e ampliamento delle strutture aziendali.

Gli Habitat

L'area ospita una varietà di habitat naturali di elevato valore ecologico, in particolare, sono presenti:



1 Foresta



2 Pianure erbose



1 Habitat Roccioso

La tabella seguente elenca i principali habitat presenti nell'area Murgia Alta, in cui è localizzato lo stabilimento del Semolificio Loiudice, indicando per ciascuno la relativa estensione (in ettari) e, ove disponibili, il numero di grotte naturali non ancora sfruttate a fini turistici.

Code Habitat ²⁷	Denominazione Habitat	Copertura (ha)	N. grotte
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	33.987,87	
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	25.176,2	
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	7.552,86	
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	-	212
9250	Querceti a Quercus trojana	25.176,2	

Di seguito si riportano le principali caratteristiche ecologiche e la rilevanza conservazionistica degli habitat sopra menzionati, ciascuno dei quali contribuisce in modo significativo al mantenimento della biodiversità locale e alla funzionalità ecologica dell'area. Le descrizioni forniscono un inquadramento sintetico delle specificità floristiche, faunistiche e geomorfologiche che rendono questi ambienti di interesse prioritario a livello comunitario.

Querceti a Quercus trojana – si tratta di boschi termofili a dominanza di <i>Quercus trojana</i> , una specie relitta di interesse fitogeografico, con elevata importanza per la conservazione della biodiversità forestale mediterranea.	
Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) – si tratta di habitat di prateria a elevata biodiversità, associati a suoli calcarei ben drenati, spesso mantenuti da pratiche tradizionali di pascolo o sfalcio.	
Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea – questi habitat rientrano tra le praterie steppiche mediterranee, caratterizzate da una composizione floristica pioniera e annuale, con importante funzione ecologica per l'alimentazione di fauna erbivora e per la conservazione della flora tipica.	

²⁶ BISE (Biodiversity Information System for Europe) | [Murgia Alta, Italy](#)

²⁷ Natura 2000 Viewer | [Murgia Alta, Italy](#)

Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica – l'habitat è costituito da falesie e affioramenti rocciosi con flora specializzata adattata a condizioni estreme di siccità e substrato litico, spesso endemica o rara.	
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico – questi ambienti ipogei naturali rivestono un ruolo cruciale per la conservazione di specie troglobie e chirotteri, costituendo siti sensibili ad alterazioni antropiche.	

Le specie protette

La Murgia Alta, area di rilevanza ecologica all'interno della rete Natura 2000, ospita 49 specie protette ai sensi delle **Direttive Habitat (92/43/CEE)** e **Uccelli (2009/147/CE)** dell'Unione Europea, appartenenti ai seguenti gruppi:

 41 Uccelli	 3 Mammiferi	 1 Anfibio	 1 Rettile
 1 Pianta fiore	 1 Invertebrato		

La composizione faunistico-floristica conferma l'elevato valore ecologico dell'area, che svolge una funzione strategica nella conservazione della biodiversità regionale. Per ciascuna di queste specie è riportata anche la **categoria di rischio** secondo la **IUCN European Red List**, uno strumento riconosciuto a livello internazionale che classifica le specie in base al rischio di estinzione, con l'obiettivo di supportare le strategie di conservazione.

La tabella riporta l'elenco completo delle specie presenti nella zona di Murgia Alta, indicando per ciascuna il nome comune in italiano, il nome scientifico e la relativa categoria di rischio (IUCN European Red List). Queste informazioni costituiscono un riferimento essenziale per definire priorità di gestione, misure di mitigazione e azioni di monitoraggio nell'ambito della conservazione attiva.

Il 75,51% delle specie (37 specie) è classificato come *Least Concern* (Minima preoccupazione), indicando una distribuzione ampia o popolazioni stabili senza rischi immediati di estinzione. Il 10,20% (5 specie) rientra tra le *Near Threatened* (Quasi minacciate), ovvero che si trovano in una situazione di potenziale vulnerabilità che potrebbe peggiorare se non vengono adottate adeguate misure di tutela. Le specie *Vulnerable* (Vulnerabili) rappresentano l'8,16% (4 specie) e affrontano un rischio elevato di estinzione nel medio termine. Infine, il 6,12% (3 specie) è *Endangered* (In pericolo), con un rischio molto elevato a breve termine e necessità urgenti di conservazione.

Specie protette	Categoria di rischio (IUCN European Red List)
Sparviere (<i>Accipiter nisus</i>)	Least Concern
Allodola (<i>Alauda arvensis</i>)	Least Concern
Calandro (<i>Anthus campestris</i>)	Least Concern
Gufo comune (<i>Asio otus</i>)	Least Concern
Civetta (<i>Athene noctua</i>)	Least Concern
Ululone appenninico (<i>Bombina pachypus</i>)	Endangered
Occhione (<i>Burhinus oedicnemus</i>)	Least Concern
Calandrella (<i>Calandrella brachydactyla</i>)	Least Concern
Succiacapre europeo (<i>Caprimulgus europaeus</i>)	Least Concern
Biancone (<i>Circaetus gallicus</i>)	Least Concern
Falco di palude (<i>Circus aeruginosus</i>)	Least Concern
Albanella reale (<i>Circus cyaneus</i>)	Near Threatened
Albanella minore (<i>Circus pygargus</i>)	Least Concern
Piccione selvatico (<i>Columba livia</i>)	Least Concern
Ghiandaia marina (<i>Coracias garrulus</i>)	Least Concern
Quaglia (<i>Coturnix coturnix</i>)	Least Concern
Cervone (<i>Elaphe quatuorlineata</i>)	Near Threatened
Zigolo capinero (<i>Emberiza melanocephala</i>)	Least Concern
Lanario (<i>Falco biarmicus</i>)	Endangered
Grillaio (<i>Falco naumanni</i>)	Least Concern
Falco cuculo (<i>Falco tinnunculus</i>)	Near Threatened

Pigliamosche dal collare (<i>Ficedula albicollis</i>)	Least Concern
Averla cenerina (<i>Lanius minor</i>)	Least Concern
Averla capirossa (<i>Lanius senator</i>)	Least Concern
Calandra (<i>Lullula arborea</i>)	Least Concern
Silvano italiano (<i>Melanargia arge</i>)	Least Concern
Calandra maggiore (<i>Melanocorypha calandra</i>)	Least Concern
Nibbio bruno (<i>Milvus migrans</i>)	Least Concern
Passero solitario (<i>Monticola solitarius</i>)	Least Concern
Vespertilio di Blyth (<i>Myotis blythii</i>)	Near Threatened
Vespertilio maggiore (<i>Myotis myotis</i>)	Least Concern
Capovaccaio (<i>Neophron percnopterus</i>)	Endangered
Monachella sarda (<i>Oenanthe hispanica</i>)	Least Concern
Falco pecchiaiolo (<i>Pernis apivorus</i>)	Least Concern
Pivieressa (<i>Pluvialis apricaria</i>)	Least Concern
Ferro di cavallo mediterraneo (<i>Rhinolophus euryale</i>)	Vulnerable
Beccaccia (<i>Scolopax rusticola</i>)	Least Concern
Stipa austroitalica (<i>Stipa austroitalica</i>)	Least Concern
Tortora dal collare (<i>Streptopelia decaocto</i>)	Least Concern
Tortora selvatica (<i>Streptopelia turtur</i>)	Vulnerable
Sterpazzolina (<i>Sylvia conspicillata</i>)	Least Concern
Gallina prataiola (<i>Tetrax tetrax</i>)	Vulnerable
Cesena (<i>Turdus iliacus</i>)	Near Threatened
Merlo (<i>Turdus merula</i>)	Least Concern
Tordo bottaccio (<i>Turdus philomelos</i>)	Least Concern
Tordo sassello (<i>Turdus pilaris</i>)	Least Concern
Tordela (<i>Turdus viscivorus</i>)	Least Concern
Barbagianni (<i>Tyto alba</i>)	Least Concern
Pavoncella (<i>Vanellus vanellus</i>)	Vulnerable

Per quanto riguarda la specie Falco naumanni (Falco Grillaio), il Semolificio Loiudice ha avviato specifiche azioni di conservazione, illustrate nel paragrafo *Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi*. Sebbene il Falco Grillaio sia attualmente classificato come Least Concern (Minima preoccupazione) secondo la lista rossa IUCN, la Società ha comunque scelto di adottare **misure concrete per la sua tutela**, riconoscendone il valore ecologico e la rilevanza per la biodiversità locale.

Uso delle risorse ed economia circolare

Tema	Sottotema	SDGs
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi Rifiuti	

Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

ESRS Standards	ESRS E5 IRO-1
----------------	---------------

Impatti	
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatti negativi legati all'utilizzo delle materie prime impiegate nei processi produttivi e agli imballaggi dei prodotti in entrata.
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatti potenziali sulla gestione della shelf life dei prodotti e sulla riduzione dello spreco alimentare. Le strategie di valorizzazione dei coprodotti e di estensione della durata di conservazione dei prodotti rappresentano interventi attivi di mitigazione.
Rifiuti	Impatti derivanti dalla generazione dei rifiuti dal processo interno di produzione.

Rischi/Opportunità	
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	<u>Rischi</u> Rischio legato all'incremento dei costi di acquisto delle materie prime a causa della loro scarsità, dovuta a guerre e conflitti in territori chiave, a condizioni climatiche estreme o alla diffusione di agenti patogeni. L'incremento della domanda di semole speciali potrebbe rendere necessario investire in nuovi impianti, attrezzature specifiche o adeguamenti ai processi produttivi.
	<u>Opportunità</u> Riduzione del rischio di interruzioni nella fornitura e miglioramento della resilienza della catena di approvvigionamento mediante relazioni con fornitori multipli e strategici.
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	<u>Opportunità</u> Creazione di partnership e alleanze di business per la valorizzazione di coprodotti. Soddisfare le crescenti richieste del mercato sviluppando e ampliando l'offerta con nuove varietà di semola.
Rifiuti	<u>Rischi</u> Rischi legati all'aumento dei costi dovuti al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti.
	<u>Opportunità</u> Aumento percentuale dei rifiuti destinati a recupero con riduzione dei costi di smaltimento grazie a valorizzazione completa dei coprodotti.

Semolificio Loiudice ha valutato i propri impatti, rischi e opportunità relativi all'uso delle risorse ed economia circolare tenendo in considerazione non solo le proprie attività, ma anche le attività lungo la catena del valore, a monte e a valle. Per ulteriori informazioni sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti, si rimanda al capitolo *Temi rilevanti*.

Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

ESRS Standards	ESRS E5 E5-1, ESRS 2 MDR-P
----------------	----------------------------

Semolificio Loiudice ha adottato un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale attraverso l'adesione alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**. Tale approccio si traduce in un impegno nella **gestione delle risorse naturali** e nella **promozione di un'economia circolare**, che si riflette in pratiche come la **riduzione dei consumi** e l'**ottimizzazione del riutilizzo dei rifiuti aziendali**.

In linea con i propri valori, Semolificio persegue la **riduzione degli sprechi**, la **minimizzazione dei rifiuti generati** e la **massimizzazione delle attività di recupero**, integrando questi principi all'interno dei propri processi produttivi.

La Società ha adottato una **procedura di Controllo Operativo specifica per la gestione dei rifiuti**, in quanto rappresenta uno dei maggiori punti di impatto di ogni processo produttivo. La procedura regola, in linea con la Politica, gli obiettivi e i traguardi ambientali, le attività e le operazioni correlate. Tuttavia, l'industria molitoria, trasformando nel processo di lavorazione tipico quasi integralmente le materie prime, produce pochi rifiuti pericolosi.

Particolare attenzione è rivolta al **recupero e alla valorizzazione dei coprodotti** della macinazione, che vengono reimpiegati come risorse in ambito zootecnico, contribuendo a un modello di economia circolare e alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo.

Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia

ESRS Standards	ESRS E5 E5-2, ESRS 2 MDR-A
----------------	----------------------------

Nell'ambito del proprio impegno per una gestione efficiente e responsabile delle risorse, la Società ha adottato un modello basato su principi di economia circolare, attraverso l'implementazione di **soluzioni innovative nel packaging** e lo sviluppo di processi finalizzati alla **valorizzazione degli scarti di lavorazione**, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi.

Ecodesign degli imballaggi

Semolificio Loiudice adotta un approccio responsabile nella progettazione degli imballaggi, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale. La Società privilegia l'uso di **materiali di origine biologica** e facilmente **riciclabili**, come la carta e il legno, limitando il più possibile l'impiego di materiali plastici.

In tale ottica, è stata introdotta un'innovazione nelle confezioni, eliminando la linguetta in plastica a favore di un **packaging interamente riciclabile nella carta**. Questa scelta rafforza l'impegno di Semolificio verso soluzioni di imballaggio più sostenibili e in linea con i principi dell'ecodesign.

Ottimizzazione dei coprodotti

Semolificio Loiudice adotta un modello produttivo efficiente e circolare, in cui **ogni parte del grano viene valorizzata**. Durante il processo di macinazione, non si generano scarti: le frazioni più pregiate del chicco sono trasformate in semola di alta qualità, mentre i residui della lavorazione trovano impiego **nell'alimentazione zootecnica**. Questi prodotti, destinati specificamente a tale settore e conformi alle normative di riferimento, non sono considerati sottoprodotti, ma veri e propri prodotti finiti.

Flussi di risorse in entrata

ESRS Standards	ESRS E5 E5-4, ESRS 2 MDR-M
----------------	----------------------------

Il Semolificio Loiudice, per preparare la semola da immettere sul mercato, utilizza esclusivamente come materia prima il **grano duro** che, sottoposto agli opportuni processi di lavorazione, diviene prodotto finito.

La maggioranza dei materiali utilizzati per il **packaging** è di natura **biologica (naturale)**. Semolificio Loiudice predilige utilizzare packaging in carta, che nel 2024 rappresenta oltre l'88% del totale dei materiali utilizzati. Anche i pallet utilizzati all'interno dello stabilimento sono costituiti da materiale biologico (naturale), ossia legno, mentre la restante parte degli imballaggi è costituita da plastica (polipropilene) e film plastici, utilizzati solo previa specifica richiesta dei singoli clienti.

All'interno del processo produttivo vengono utilizzati, in misura residuale, anche solventi ed additivi, che non fanno parte del prodotto finito (rispettivamente 0,034 e 0,025 tonnellate nel 2024) di matrice tecnica, necessari per il funzionamento dei macchinari.

Complessivamente, nel 2024 sono stati acquistati 222.435 tonnellate di materiali, rappresentati al **99,99% da materiali biologici (naturali)** e all'0,01% da materiali tecnici. Dei materiali biologici (naturali), il grano duro come materia prima ne rappresenta il 99,95%.

Flussi in ingresso (t)	2024	2023	2022
Materiali biologici			
Materie prime / risorse naturali			
Grano duro	222.303	208.533	208.668
Materiali per imballaggi			
Carta	100,00	105,80	84,40
Pallet	18,20	18,70	13,60
Totale	222.421,20	208.657,50	208.766,00

Materiali tecnici	2024	2023	2022
Materiali per imballaggi			
Film	3,90	6,02	5,15
Sacchi polipropilene big bag	10,00	0,94	0,46
Sacchetti polipropilene 25 kg	0,05	0,45	1,87
Totale	13,95	7,41	7,48

Materiali tecnici	2024	2023	2022
Materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito			
Solventi/additivi	0,046	0,036	0,025
Inchiostro	0,023	0,016	0,040
Totale	0,069	0,052	0,065

Materie prime certificate

Nel triennio 2022–2024 si osserva un costante ricorso al **grano duro biologico** all'interno del processo produttivo. La tabella seguente riporta i volumi di materia prima certificata utilizzata da Semolificio e le relative incidenze annuali, **in aumento nel corso del triennio**, evidenziando l'evoluzione dell'impegno in questa direzione.

A seguito di una lieve flessione registrata nel 2023, pari al 6,13%, la percentuale è tornata a crescere nel 2024, attestandosi al **6,58%** rispetto al totale del grano approvvigionato, in crescita anche rispetto ai valori del 2022.

Materiali biologici che provengono da filiera sostenibile	Certificazione	2024		2023		2022	
		Quantità (t)	% da filiera sostenibile	Quantità (t)	% da filiera sostenibile	Quantità (t)	% da filiera sostenibile
Materie prime							
Grano duro	Certificazione biologica	14.621	6,58%	12.780	6,13%	13.560	6,50%

Materie prime Biologiche

Semolificio Loiudice gestisce le **materie prime biologiche** attraverso un processo strutturato che garantisce la conformità ai requisiti del Regolamento UE 848/2018. Le forniture vengono accettate solo previa verifica del **certificato di conformità** e della relativa documentazione, seguite da controlli qualitativi e campionamenti per analisi specifiche. Le materie prime vengono stoccate in silos dedicati, puliti e identificati, evitando ogni possibile contaminazione con prodotti convenzionali. Prima della lavorazione, gli impianti vengono avvinati e il primo quantitativo trattato viene declassato. Tutte le operazioni sono tracciate e documentate per garantire la rintracciabilità e la sicurezza del prodotto biologico lungo l'intera filiera produttiva.

Certificazione Kosher

Dal 2009, la Società è certificata secondo lo standard **Kosher**, garantendo la conformità dei propri prodotti ai requisiti etici e religiosi della tradizione ebraica. La certificazione copre la semola di grano duro, la semola integrale e la semola rimacinata di grano duro e integrale. Nel processo di accreditamento, è stata verificata l'idoneità di tutti gli ingredienti e sotto-ingredienti utilizzati, nonché degli impianti di lavorazione, rispetto ai requisiti previsti da questa specifica disciplina alimentare.

Imballaggi - Materie prime riciclate

La Società adotta un approccio responsabile nella gestione delle risorse dei propri imballaggi, privilegiando, ove tecnicamente possibile, l'utilizzo di materie provenienti da riciclo, che costituiscono l'89,4% dei materiali da imballaggio. Il **100% della carta impiegata** per il confezionamento dei pacchi di semola e il **100% del legno utilizzato per i pallet** destinati alla movimentazione e al trasporto dei prodotti provengono da materiale riciclato o riutilizzato.

Materiali (t)	2024		2023		2022	
	Materiali riciclati o riutilizzati	% Materiali riciclati o riutilizzati	Materiali riciclati o riutilizzati	% Materiali riciclati o riutilizzati	Materiali riciclati o riutilizzati	% Materiali riciclati o riutilizzati
Imballaggi						
Carta	100	100%	105,80	100%	84,40	100%
Film	-	-	-	-	-	-
Sacchi polipropilene big bag	-	-	-	-	-	-
Sacchetti polipropilene 25 kg	-	-	-	-	-	-
Pallet	18,20	100%	18,70	100%	13,60	100%
Totale	118,20	89,4%	124,50	94,4%	98,0	92,9%

Flussi di risorse in uscita

ESRS Standards	ESRS E5 E5-5, ESRS 2 MDR-M
----------------	----------------------------

I prodotti

La produzione delle diverse tipologie di semola e coprodotti è destinata sia all'uso alimentare che zootecnico. Durante l'attività molitoria non si generano scarti e **tutta la materia prima in ingresso viene integralmente valorizzata**, attraverso un processo produttivo che consente di destinare ogni frazione del grano a un impiego specifico. Le parti nobili del chicco vengono trasformate in semola di alta qualità, mentre i residui della macinazione – come crusca, farinaccio e granotto – trovano impiego nell'alimentazione zootecnica, contribuendo così a un modello produttivo efficiente, circolare e **senza sprechi**.

I **coprodotti ad uso zootecnico** sono classificati come prodotti finiti e non come sottoprodotti o *end of waste*. La definizione di "sottoprodotto" ai sensi dell'art. 183, comma del D.lgs 152/2006 e successive modifiche, non è applicabile all'attività molitoria, in quanto la crusca, il farinaccio e il granotto sono coprodotti destinati all'alimentazione zootecnica, regolamentati da normative specifiche del settore (Reg. UE 1017/2017 e smi). Tali prodotti finiti costituiscono circa il 25% della produzione totale del Semolificio Loiudice.

Per ciascuna categoria merceologica, la Società ha definito la *shelf life* dei prodotti in conformità a quanto stabilito dal Manuale di Autocontrollo basato sul metodo HACCP (*Hazard Analysis and Critical Control Points*), adottando un approccio sistematico e conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza alimentare.

Le attività di valutazione della durabilità si fondano sull'analisi del rischio associato alle materie prime, ai processi produttivi e agli imballaggi primari e sono supportate da un piano di controlli che include **analisi organolettiche, fisiche, microbiologiche, biologiche e chimiche**, volte a verificare la stabilità dei prodotti nel tempo. I test vengono condotti secondo procedure validate, e i risultati confermano la conformità delle referenze agli standard qualitativi e di sicurezza previsti.

I prodotti presentano una durabilità in linea con la media dell'industria molitoria. In particolare, le confezioni da 1 kg e da 2,5 kg di semola di grano duro e semola rimacinata sono caratterizzate da una shelf life pari a 12 mesi, superiore a quella dei prodotti sfusi o confezionati in sacchi da 25 kg, la cui durabilità è di 6 mesi. Tale differenza è attribuibile alle caratteristiche degli imballaggi primari, che nel caso delle confezioni da 1 kg garantiscono una maggiore barriera protettiva contro umidità, luce e ossigeno, contribuendo a una migliore conservazione del prodotto nel tempo.

Si evidenzia che il **100% degli imballaggi utilizzati è riciclabile** e, grazie alle migliorie apportate nel corso dell'ultimo anno, tramite l'eliminazione dell'etichetta di plastica smaltibile interamente nella carta.

Prodotto immesso nel mercato	Durabilità prevista	Durabilità media dell'industria	Contenuto riciclabile nel loro imballaggio (%)
Semola di grano duro sfusa	6 mesi	6 mesi	100%
Semola di grano duro confezione 25 kg	6 mesi	6 mesi	100%
Semola di grano duro confezione 2,5 kg	12 mesi	12 mesi	100%
Semola di grano duro confezione 1 kg	12 mesi	12 mesi	100%
Semola rimacinata di grano duro sfusa	6 mesi	6 mesi	100%
Semola rimacinata di grano duro confezione 25 kg	6 mesi	6 mesi	100%
Semola rimacinata di grano duro confezione 2,5 kg	12 mesi	12 mesi	100%
Semola rimacinata di grano duro 1 kg	12 mesi	12 mesi	100%
Pellet tritello di frumento	6 mesi	6 mesi	100%
Grano duro spezzato	6 mesi	6 mesi	100%
Farinaccio di frumento	6 mesi	6 mesi	100%

I rifiuti generati

Annualmente la Società presenta il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), una comunicazione che Enti e imprese devono presentare ogni anno, nella quale indicare la quantità e la tipologia di rifiuti che hanno prodotto e/o gestito nel corso dell'anno precedente. I rifiuti generati direttamente dal Semolificio riguardano prevalentemente:

- Imballaggi in materiali misti;
- Ferro e Acciaio;
- Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
- Rifiuti liquidi acquosi.

Quantità non significative di rifiuti pericolosi, provenienti dal laboratorio o dalla manutenzione sono smaltite secondo la vigente normativa. Per tale tipologia di rifiuti i trasportatori sono valutati e ne viene controllata l'autorizzazione al trasporto ed allo smaltimento.

Nelle tabelle si riportano i dati del periodo 2022-2024 dei rifiuti prodotti, con l'indicazione delle quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi smaltiti o recuperati, suddivisi per tipologia. Le quantità sono espresse in tonnellate (t).

I rifiuti prodotti dal Semolificio sono per la quasi totalità non pericolosi, ad eccezione di una piccola parte (circa lo 0,6% nel 2024). Nel 2024 sono stati conferiti a smaltimento i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane (rifiuti liquidi e fanghi), prodotti durante il biennio 2023-2024, che rappresentano il 95% dei rifiuti inviati a smaltimento dalla Società. Tale circostanza ha determinato un aumento considerevole dei quantitativi totali di rifiuti smaltiti nel 2024, poiché sia i rifiuti liquidi acquosi che i fanghi relativi al 2023 sono stati ritirati e conferiti nell'esercizio successivo, in due distinti interventi effettuati esclusivamente nel corso dell'anno.

Tutti i rifiuti inviati a recupero sono sottoposti a operazioni di riciclaggio, mentre la totalità dei rifiuti inviati a smaltimento è conferito in discarica.

Rifiuti generati per categoria (t)	2024			2023			2022		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Scarti di olio minerale	0,15	-	0,15	-	-	-	-	0,06	0,06
Toner per stampa	-	0,11	0,11	-	0,05	0,05	-	0,04	0,04

Imballaggi	-	0,08	0,08	-	-	-	-	0,07	0,07
Filtri dell'olio	0,01	-	0,01	-	-	-	-	-	-
Tubi fluorescenti ed altri reflui contenenti mercurio	0,01	-	0,01	-	-	-	0,01	-	0,01
Sostanze chimiche di laboratorio	-	0,002	0,002	-	-	-	-	-	-
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	-	-	-	-	0,14	0,14	-	0,28	0,28
Totale rifiuti pericolosi	0,16	0,19	0,35	-	0,18	0,18	0,01	0,45	0,46
Rifiuti non pericolosi									
Rifiuti liquidi acquosi	-	29,28	29,28	-	-	-	-	-	-
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue	-	11,26	11,26	-	-	-	-	9,27	9,27
Imballaggi in materiali misti	9,60	-	9,60	56,60	-	56,60	16,38	-	16,38
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	8,06	-	8,06	2,90	-	2,90	3,74	-	3,74
Ferro e acciaio	7,80	-	7,80	-	-	-	29,44	-	29,44
Imballaggi in carta e cartoni	6,82	-	6,82	2,80	-	2,80	4,50	-	4,50
Imballaggi in plastica	2,42	-	2,42	2,84	-	2,84	2,78	-	2,78
Materiali isolanti	1,20	-	1,20	-	-	-	-	-	-
Residui di materiali di sabbiatura	-	0,49	0,49	-	-	-	-	0,91	0,91
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	-	0,48	0,48	-	0,33	0,33	-	0,47	0,47
Vaglio	-	0,30	0,30	-	0,01	0,01	-	-	-
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	-	0,17	0,17	-	0,08	0,08	-	0,25	0,25
Corpi d'utensile e materiali di rettifica usati	-	0,14	0,14	-	-	-	-	0,07	0,07
Totale non pericolosi	35,90	42,10	78,00	65,14	0,42	65,56	56,84	10,98	67,82
Totale rifiuti generati	36,06	42,29	78,35	65,14	0,61	65,75	56,85	11,43	68,28

Rifiuti a recupero

I rifiuti avviati a recupero nel 2024 sono stati 36,06 tonnellate, di cui solo 0,16 tonnellate classificati come pericolosi. Rispetto agli anni precedenti si registra una riduzione, sia in termini assoluti che percentuali dei rifiuti inviati a recupero (46% nel 2024 rispetto al 99% nel 2023), dovuta principalmente al cambiamento nella composizione dei rifiuti.

Nel 2023, la componente prevalente dei rifiuti recuperati era costituita dagli imballaggi in materiali misti (56,6 tonnellate), diminuiti a 9,6 tonnellate nel 2024. Tutti i rifiuti destinati a recupero, siano essi pericolosi o non pericolosi, sono stati sottoposti a operazioni di riciclo.

Rifiuti pericolosi (t)	2024	2023	2022
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-
Riciclo	0,16	-	0,01
Altre operazioni di recupero	-	-	-
Totale Rifiuti Pericolosi	0,16	-	0,01
Rifiuti non pericolosi (t)	2024	2023	2022

Rifiuti pericolosi (t)	2024	2023	2022
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-
Riciclo	35,90	65,14	56,84
Altre operazioni di recupero	-	-	-
Totale Rifiuti non Pericolosi	35,90	65,14	56,84
Totale rifiuti a recupero	36,06	65,14	56,85

Rifiuti a smaltimento

Nel 2024, la percentuale di rifiuti a smaltimento è stata del 54%, nella quasi totalità rappresentati da rifiuti non pericolosi, dato in forte aumento rispetto al 2023. La variazione significativa è riconducibile alla presenza, nel 2024, di due specifiche tipologie di rifiuti: rifiuti liquidi acquosi e fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue urbane. Tali rifiuti non risultano registrati nel 2023 poiché, in quell'anno, non sono stati smaltiti.

Rifiuti pericolosi (t)	2024	2023	2022
Incenerimento	-	-	-
Discarica	0,19	0,19	0,46
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-
Totale Rifiuti Pericolosi	0,19	0,19	0,46
Rifiuti non pericolosi (t)	2024	2023	2022
Incenerimento	-	-	-
Discarica	42,10	0,42	10,97
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-
Totale Rifiuti non Pericolosi	42,10	0,42	10,97
Totale rifiuti a smaltimento (t)	42,29	0,61	11,43

3 Informativa sociale

Forza lavoro propria

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	SDGs
S1 Forza lavoro proprio	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Salari adeguati Dialogo sociale Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	 
	Salute e sicurezza		
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Formazione e sviluppo delle competenze Diversità	

Interessi e opinioni dei portatori d'interesse

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-2
----------------	--------------

Semolificio Loiudice considera i propri stakeholder come un insieme di attori interni ed esterni, ciascuno portatore di interessi e prospettive distintive. Tra questi, la forza lavoro riveste un ruolo fondamentale, in quanto elemento chiave per il conseguimento degli obiettivi aziendali e per l'orientamento delle decisioni strategiche. Per una visione più dettagliata delle attività di engagement della forza lavoro propria attuate si rimanda al paragrafo *Gli stakeholder: interessi e aspettative*.

Impatti, rischi ed opportunità rilevanti in materia di forza lavoro propria

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-3
----------------	--------------

Impatti	
Condizioni di lavoro	Impatti su occupazione, livello di conoscenze e competenze legati alla capacità di attrarre e trattenere talenti e fornire loro supporto nella crescita.
Salute e sicurezza	Impatti negativi legati alla possibilità che si verifichino infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro.
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Creazione di un ambiente di lavoro che garantisca rispetto, pari opportunità, diversità e inclusione per tutti i lavoratori e li tuteli contro ogni forma di discriminazione.

Rischi/Opportunità

Condizioni di lavoro	<u>Rischi</u> Gestione non adeguata delle risorse umane a cui potrebbe conseguire uno svantaggio competitivo, causato dalla difficoltà nell'attrarre e trattenere talenti, turnover elevato e perdita di competenze chiave.
	<u>Opportunità</u> Innovazione, crescita interna delle competenze, attrazione di nuovi talenti, riduzione del tasso di turnover e miglioramento della reputazione verso l'esterno dovuto a sviluppo professionale dei dipendenti.
	Ampliamento del bacino di manodopera qualificata grazie a iniziative di collaborazione formativa (es. tirocini).
Salute e sicurezza	<u>Rischi</u> Aumento del tasso di turnover e danni reputazionali / legali dovuti a una non adeguata valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	<u>Rischi</u> Episodi di discriminazione, molestie o disparità di trattamento tra i dipendenti causano rischi legali, sanzioni pecuniarie e rischi reputazionali.
	<u>Opportunità</u> Maggiore attrazione dei talenti e fidelizzazione dei dipendenti, incremento della produttività, del benessere ed una migliore reputazione aziendale grazie alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e ad attività di formazione.

Per ulteriori informazioni sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali, si rimanda al capitolo *Temi rilevanti*.

Politiche relative alla forza lavoro propria

ESRS Standards	ESRS S1 S1-1, ESRS 2 MDR-P
----------------	----------------------------

Semolificio Loiudice riconosce il ruolo delle risorse umane, quale principale fattore di successo, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro. Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale e assicurativa.

Codice Etico

Semolificio Loiudice fonda le proprie politiche del personale sul rispetto e sulla valorizzazione delle risorse umane, considerate elemento strategico per lo sviluppo dell'impresa. La selezione e la gestione del personale avvengono secondo criteri di **correttezza, trasparenza e pari opportunità**, promuovendo un **ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso** della dignità della persona.

La Società tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori, garantendo condizioni lavorative idonee e conformi alle normative vigenti, con particolare attenzione alla formazione continua e alla crescita professionale. È inoltre espressamente condannata ogni forma di discriminazione, molestia o violenza psicologica, in un'ottica di costante attenzione alla tutela dei diritti individuali e al benessere organizzativo.

Al momento dell'assunzione e nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro non vengono indagate o tenute in considerazione opinioni politiche, religiose o sindacali o fatti non rilevanti ai fini della valutazione dell'attitudine professionale del lavoratore.

Politica formativa

Semolificio Loiudice adotta un sistema di formazione strutturato e finalizzato alla gestione complessiva degli obblighi formativi e del processo di miglioramento continuo. La formazione costituisce un presupposto per il mantenimento della capacità competitiva e per un'efficace valorizzazione personale e professionale delle persone.

La gestione delle risorse umane pone particolare attenzione agli effettivi fabbisogni formativi, alla programmazione e alla realizzazione di attività coerenti con le effettive esigenze, con lo scopo di rendere tutto il personale consapevole e preparato in relazione alle attività sulle quali questi hanno o possono avere influenza. Il personale viene coinvolto nelle seguenti attività formative:

- Partecipazione a congressi, convegni, tavole rotonde o simili su tematiche settoriali;
- Corsi di formazione esterna (presso enti di formazione adeguatamente qualificati);
- Corsi di formazione interna (tenuti da personale interno o esterno);
- Attività di addestramento tecnico all'impiego di nuove metodologie, strumenti e apparecchiature.

Nell'ambito del Riesame del Sistema Qualità, vengono periodicamente organizzati incontri tra la Direzione Amministrativa, il Responsabile del Sistema Qualità e i Responsabili delle diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di individuare e definire le **esigenze formative**. Sulla base delle necessità emerse, il Responsabile del Sistema Qualità provvede alla pianificazione delle relative attività di formazione, ciascuna delle quali prevede una verifica individuale a conferma dell'efficacia del percorso svolto.

Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria

ESRS Standards	ESRS S1 S1-2
----------------	--------------

I processi di coinvolgimento della forza lavoro propria si basano sul dialogo con i dipendenti, volto a favorire la partecipazione attiva e il benessere organizzativo.

Semolificio Loiudice, in ascolto delle necessità dei propri dipendenti, raccoglie annualmente dati sulle opinioni dei lavoratori riguardanti diversi aspetti del lavoro, in modo da individuare aree di intervento e promuovere azioni mirate che favoriscano un ambiente di lavoro positivo e collaborativo. Questo approccio si rivela fondamentale per alimentare uno sviluppo continuo e per il miglioramento costante della cultura della qualità all'interno dell'organizzazione. Il **questionario** somministrato nel 2024 ha indagato tre ambiti fondamentali: il **livello di soddisfazione** rispetto all'ambiente lavorativo, la **percezione del lavoro di gruppo** e l'**adesione alla cultura della qualità**.

Attraverso tale rilevazione è emersa una notevole soddisfazione dei dipendenti in riferimento al loro coinvolgimento, alla qualità del prodotto, alle competenze acquisite e alle responsabilità a loro attribuite.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

ESRS Standards	ESRS S1 S1-3
----------------	--------------

Per i propri dipendenti, Semolificio Loiudice ha istituito una **procedura di Whistleblowing** e un **canale interno di segnalazione**, conformi alle Linee Guida ANAC e al D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva UE 2019/1937.

I dipendenti della Società sono tenuti a segnalare, tramite il canale interno messo a disposizione, eventuali violazioni – anche solo tentate – delle disposizioni normative nazionali o europee, nonché del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'azienda.

Il canale interno di segnalazione garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, del facilitatore, dei soggetti coinvolti e di ogni elemento contenuto nella segnalazione e nella documentazione allegata. Le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima e, se adeguatamente circostanziate, sono trattate con pari attenzione e riservatezza.

Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

ESRS Standards	ESRS S1 S1-4, ESRS 2 MDR-A
----------------	----------------------------

Semolificio Loiudice ha adottato una serie di iniziative mirate a prevenire, mitigare e gestire eventuali impatti negativi, con l'obiettivo di promuovere al contempo impatti positivi per i propri dipendenti.

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel rispetto del D. Lgs. 81/2008, il Semolificio Loiudice ha redatto e periodicamente aggiorna il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), finalizzato a identificare i pericoli, valutare i rischi e definire misure preventive per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Il DVR assegna le responsabilità, disciplina la sorveglianza sanitaria e garantisce formazione e informazione adeguata a tutto il personale.

Identificazione del pericolo, valutazione del rischio

Per valutare in modo sistematico i potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, i preposti e i consulenti raccolgono e analizzano informazioni relative alle attività svolte all'interno dell'unità produttiva. I criteri e le modalità adottati sono riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che descrive il metodo seguito per la valutazione, articolato in diverse fasi: dalla valutazione della struttura e dalla raccolta delle informazioni, fino all'identificazione dei pericoli e delle persone esposte, alla stima e gestione dei rischi, alla pianificazione degli interventi e alla definizione delle misure di controllo. Il DVR prevede inoltre una revisione periodica del programma, così da assicurare il continuo aggiornamento delle misure adottate.

Il documento individua i soggetti incaricati delle attività di prevenzione e protezione: oltre al datore di lavoro, sono stati designati il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, gli Addetti Antincendio, gli Addetti al Primo Soccorso e il Medico Competente. Sulla base delle valutazioni effettuate, vengono identificate le misure di prevenzione da adottare, che tengono conto sia delle condizioni tecniche e produttive della Società sia dei fattori ambientali e organizzativi legati al lavoro.

Nel dettaglio, sono stati adottati interventi volti all'eliminazione dei rischi e, laddove ciò non fosse possibile, alla loro riduzione al minimo. È previsto il controllo sanitario dei lavoratori e sono state implementate misure volte al miglioramento continuo dei livelli di sicurezza, con particolare attenzione alla manutenzione degli ambienti, delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza, nonché alla gestione delle emergenze.

Viene inoltre garantita una formazione e informazione adeguata per i lavoratori, i dirigenti, i preposti e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, che sono anche regolarmente consultati in merito. Il DVR viene aggiornato ogniqualvolta si verifichino cambiamenti nell'organizzazione aziendale o quando ne emerga la necessità, con l'obiettivo di migliorare costantemente il livello di sicurezza complessivo. L'ultima revisione del documento è stata effettuata nel mese di dicembre 2023.

Servizi per la salute professionale

La sorveglianza sanitaria viene svolta dal **medico competente** nei casi previsti dalla normativa vigente e anche su richiesta del lavoratore, qualora tale richiesta sia ritenuta pertinente rispetto ai rischi lavorativi. Le attività di sorveglianza sanitaria comprendono la visita medica preventiva, la visita medica periodica, quella effettuata su richiesta del lavoratore, la visita in occasione di un cambio di mansione e quella prevista alla cessazione del rapporto di lavoro.

La Società adotta tutte le misure indicate dal medico competente. Qualora le indicazioni mediche comportino una dichiarazione di inidoneità alla mansione specifica, il lavoratore viene, ove possibile, adibito a un'attività compatibile con il proprio stato di salute. Nel caso in cui la nuova mansione risulti inferiore rispetto alla precedente, il lavoratore mantiene la retribuzione precedentemente acquisita. Se invece le nuove mansioni risultano equivalenti o superiori, si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dal Decreto Legislativo 165/2001.

Formazione in ambito salute e sicurezza

Semolificio Loiudice si impegna a rispettare i requisiti normativi relativi alla formazione obbligatoria prevista dal D. Lgs. 81/08 per tutte le figure aziendali.

Il piano formativo aziendale prevede sia ore di formazione obbligatorie in materia di salute e sicurezza, che percorsi di formazione trasversali, volti a sensibilizzare le risorse al mutamento degli scenari e dei contesti operativi aziendali e sociali. Nello specifico, alcuni degli argomenti oggetto di formazione includono, tra gli altri:

- Manutenzione e pulizia dello stabilimento;
- Norme comportamentali degli operatori;
- Allergeni e food defence;
- Cultura della qualità;
- Rischio di inquinamento del prodotto;
- Risoluzione dei problemi nei tempi più brevi;

- Modalità di pianificazione di audit interni.

Informazione

Semolificio, inoltre, adotta le misure e i mezzi idonei a informare tutti i lavoratori circa il medico competente, il responsabile della sicurezza e i nominativi degli incaricati del servizio di pronto soccorso, d'evacuazione e antincendio. Infine, l'informazione sui rischi comprende anche i risultati della valutazione e i mezzi di prevenzione e protezione previsti.

Caratteristiche dei dipendenti

ESRS Standards	ESRS S1 S1-6, ESRS 2 MDR-M
----------------	----------------------------

Dipendenti

Al 31 dicembre 2024, i dipendenti della Società sono **29**, tutti distribuiti sul territorio italiano presso la sede della Società. Le dimensioni contenute dell'organico rispetto ai volumi di attività dipendono dalle caratteristiche del processo produttivo e dai livelli di automazione dello stesso. I dati di seguito rappresentati sull'organico sono calcolati con riferimento al personale dipendente alla fine di ogni periodo (HC/ Head Count).

Dipendenti	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti alla fine del periodo / per genere	5	24	29	5	24	29	4	23	27

La Società è da sempre impegnata nella creazione di rapporti di lavoro stabili e a lungo termine con i propri dipendenti: il **96,55% dei lavoratori è assunto con contratto a tempo indeterminato e il 100% a tempo pieno**.

Totale numero dipendenti per genere / tipologia di contratto	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
a tempo indeterminato	5	23	28	5	24	29	4	23	27
a tempo determinato	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Totale	5	24	29	5	24	29	4	23	27

Totale numero dipendenti per tipo di contratto / per genere	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	5	24	29	5	24	29	4	23	27
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	5	24	29	5	24	29	4	23	27

Turnover

Durante l'esercizio 2024, l'occupazione nella Società è rimasta stabile, senza registrare variazioni numeriche. Nel corso dell'anno sono state registrate 4 cessazioni, compensate da 4 nuove assunzioni, mantenendo il totale del numero di dipendenti pari a 29 anche per l'anno 2024. Il 75% delle assunzioni nel corso del 2024 rientra nella fascia under 30, riflettendo la volontà della Società di adattarsi alle sfide del mercato accogliendo le nuove generazioni.

Turnover	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assunzioni									
Fino a 29 anni	-	3	3	-	2	2	-	1	1
Da 30 a 50 anni	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Oltre 50 anni	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Totale	-	4	4	1	2	3	-	3	3
Cessazioni									
Fino a 29 anni	-	3	3	-	-	-	-	-	-

Da 30 a 50 anni	-	-	-	-	1	1	-	2	2
Oltre 50 anni	-	1	1	-	-	-	-	4	4
Totale	-	4	4	-	1	1	-	6	6
Motivo cessazione	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	-	2	2	-	1	1	-	2	2
Pensionamento	-	1	1	-	-	-	-	3	3
Licenziamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro (fine contratto determinato)	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	-	4	4	-	1	1	-	6	6
Turnover	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo - assunzioni	0,0%	16,7%	13,8%	25,0%	8,7%	11,1%	-	-	-
Turnover negativo - cessazioni	0,0%	16,7%	13,8%	0,0%	4,3%	3,7%	-	-	-
Turnover complessivo	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	4,3%	7,4%	-	-	-

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria

ESRS Standards	ESRS S1 S1-7; ESRS 2 MDR-M
----------------	----------------------------

Il dato degli altri lavoratori riguarda i lavoratori non dipendenti che svolgono mansioni per l'organizzazione, ma non mantengono con essa un rapporto di tipo subordinato. Attraverso tale classificazione si fa riferimento a diverse forme di impiego, quali stagisti e contratti a collaborazione coordinata. In particolare, al 31 dicembre 2024 risultano **2 lavoratori non dipendenti**, di cui il 100% è rappresentato da stagisti.

I dati rappresentati sull'organico sono calcolati con riferimento ai lavoratori non dipendenti come numero di persone alla fine di ogni periodo (HC/ Head Count).

Altri lavoratori	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Stagisti	-	2	2	1	-	1	-	1	1
Contratti a collaborazione coordinata	-	-	-	-	1	1	-	1	1
Totale a fine del periodo / per genere	-	2	2	1	1	2	-	2	2

Contrattazione collettiva e dialogo sociale

ESRS Standards	ESRS S1 S1-8; ESRS 2 MDR-M
----------------	----------------------------

Nell'ambito geografico in cui opera la Società non esistono situazioni in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva siano impediti (grazie alla legislazione nazionale). Tutti i lavoratori sono dunque liberi di formare, partecipare e organizzarsi in sindacati di propria scelta e di contrattare collettivamente con l'azienda.

Semolificio Loiudice applica, nella conduzione dei rapporti contrattuali con tutti i propri lavoratori, le linee di gestione definite dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di riferimento applicato e tutte le prescrizioni stabilite dalla legislazione cogente applicabile in merito ai rapporti contrattuali con i dipendenti. In particolare, Semolificio Loiudice applica a tutti i propri dipendenti il **Contratto Collettivo Nazionale settore Alimentari Industria**.

Metriche della diversità

ESRS Standards	ESRS S1 S1-9, ESRS 2 MDR-M
----------------	----------------------------

Il 34,5% dei dipendenti della Società appartiene alla fascia di età tra i 30 e i 50 anni, per il 48,3% i dipendenti hanno età superiore ai 50 anni e per il 17,2% i dipendenti hanno età inferiore ai 30 anni.

Con riferimento ai periodi oggetto di rendicontazione si evidenzia che non sono intervenuti o sono stati segnalati casi di discriminazione nella gestione delle relazioni con le risorse umane, così come non si sono manifestati eventi in materia di violazione dei diritti umani.

L'informativa di genere relativa alla composizione dei dipendenti fa riferimento ai generi maschile / femminile. I dati presentati sono stati elaborati sulla base dei dati anagrafici disponibili. Alla data non risultano peraltro pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

Diversità dipendenti per categoria	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	5	7	12	5	8	13	4	8	12
Operai	-	17	17	-	16	16	-	15	15
Totale	5	24	29	5	24	29	4	23	27
Dipendenti per categoria / per genere %	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	17,2%	24,1%	41,4%	17,2%	27,6%	44,8%	14,8%	29,6%	44,4%
Operai	-	58,6%	58,6%	-	55,2%	55,2%	-	55,6%	55,6%
Totale	17,2%	82,8%	100%	17,2%	82,8%	100%	14,8%	85,2%	100%
Diversità dipendenti per fascia di età / per genere	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	5	5	-	5	5	-	3	3
Da 30 a 50 anni	3	7	10	4	9	13	4	10	14
Oltre 50 anni	2	12	14	1	10	11	-	10	10
Totale	5	24	29	5	24	29	4	23	27
Dipendenti per fascia di età / per genere %	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	0,0%	17,2%	17,2%	0,0%	17,2%	17,2%	0,0%	11,1%	11,1%
Da 30 a 50 anni	10,3%	24,1%	34,5%	13,8%	31,0%	44,8%	14,8%	37,0%	51,9%
Oltre 50 anni	6,9%	41,4%	48,3%	3,4%	34,5%	37,9%	0,0%	37,0%	37,0%
Totale	17,2%	82,8%	100%	17,2%	82,8%	100%	14,8%	85,2%	100%

Diversità dipendenti	2024				2023				2022			
Dipendenti per categoria / fascia di età	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	6	5	12	1	8	4	13	1	8	3	12
Operai	4	4	9	17	4	5	7	16	2	6	7	15
Totale	5	10	14	29	5	13	11	29	3	14	10	27
Dipendenti per categoria / fascia di età %	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	3,4%	20,7%	17,2%	41,4%	3,4%	27,6%	13,8%	44,8%	3,7%	29,6%	11,1%	44,4%
Operai	13,8%	13,8%	31,0%	58,6%	13,8%	17,2%	24,1%	55,2%	7,4%	22,2%	25,9%	55,6%
Totale	17,2	34,5	48,3	100%	17,2	44,8	37,9	100%	11,1	51,9	37,0	100%

Formazione e sviluppo delle competenze

ESRS Standards	ESRS S1 S1-13, ESRS 2 MDR-M
----------------	-----------------------------

Le attività formative aziendali di Semolificio includono sia corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza, sia percorsi trasversali volti a rafforzare la consapevolezza dei lavoratori rispetto ai cambiamenti nei contesti operativi e sociali.

I principali temi trattati riguardano la **gestione dello stabilimento**, le **norme comportamentali**, la **sicurezza alimentare** (inclusi allergeni e *food defence*), la cultura della **qualità**, la prevenzione dei **rischi** e l'organizzazione degli audit interni. La formazione è parte integrante del miglioramento continuo e viene costantemente monitorata per verificarne l'efficacia.

Nel corso dell'anno 2024, la Società ha erogato un totale di **270 ore di formazione** dedicate a tematiche come la **salute e sicurezza sul lavoro**, nonché alla **qualità e sicurezza alimentare**.

Ore formazione	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	22	90	112	22	90	112	26	107	133
Operai	-	158	158	-	158	158	-	388	388
Totale	22	248	270	22	248	270	26	495	521

Ore medie formazione	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	4,4	12,9	9,3	4,4	11,3	8,6	6,5	13,4	11,1

Operai	-	9,3	9,3	-	9,9	9,9	-	25,9	25,9
Totale	4,4	10,3	9,3	4,4	10,3	9,3	6,5	21,5	19,3

Semolificio Loiudice considera la **qualità** e l'**affidabilità** dei prodotti come risultati diretti della formazione, del coinvolgimento e dell'impegno di tutto il personale. La Direzione promuove una cultura aziendale orientata alla condivisione delle conoscenze e alla prevenzione dei problemi, attraverso sistemi gestionali e operativi che valorizzano l'esperienza sul campo e favoriscono il miglioramento continuo.

L'equilibrio tra vita professionale e vita privata

ESRS Standards	ESRS S1 S1-15, ESRS 2 MDR-M
----------------	-----------------------------

Come da normativa nazionale e da CCNL di riferimento, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs.n.151/2001, la Società garantisce il congedo parentale a ciascun genitore, per ogni bambino, nei primi dodici anni di vita del minore, per un periodo massimo non eccedente i 10 mesi.

Il 100% dei dipendenti di Semolificio ha diritto, secondo le specifiche normative nazionali, al congedo familiare. Il trend rispetto ai lavoratori che hanno usufruito del congedo familiare nel triennio risulta costante.

Congedo familiare (HC)	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Nr dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	5	24	29	5	24	29	4	23	27
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare	-	1	1	1	-	1	-	-	-
Percentuale di dipendenti che ha usufruito di congedo familiare su aventi diritto	0,0%	4,2%	3,4%	20,0%	0,0%	3,4%	0%	0%	0%

Remunerazione

ESRS Standards	ESRS S1 S1-10, ESRS S1 S1-16
----------------	------------------------------

Semolificio rispetta tutti i minimi tabellari previsti dai Contratti Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) applicati.

Nel 2024 il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è del 149,6%.

Il divario retributivo di genere è determinato confrontando sia il salario base che la retribuzione media oraria lorda di uomini e donne, espressa come percentuale della retribuzione media maschile, includendo tutti i dipendenti presenti alla fine dell'anno.

Il **salario base** fa riferimento all'importo fisso minimo corrisposto ad un dipendente, escludendo qualsiasi remunerazione aggiuntiva, come ad esempio il pagamento degli straordinari o bonus. La **retribuzione lorda** è calcolata sommando il totale delle retribuzioni erogate, comprensive di stipendio base e componenti aggiuntive, quali bonus, benefit, straordinari e altri compensi accessori.

Analizzando i dati relativi alla differenza salariale emerge che il genere meno rappresentato (**genere femminile**) **risulta avere una remunerazione maggiore**. Lo scostamento, a favore del genere femminile, è dovuto esclusivamente al livello di anzianità dei lavoratori e alla particolarità di determinate mansioni assegnate. Inoltre, il dato è influenzato anche dall'assenza di lavoratrici donne nella categoria professionale degli operai.

I dati sul divario retributivo si riferiscono esclusivamente all'anno 2024, in quanto gli standard di rendicontazione ESRS prevedono un metodo di calcolo differente rispetto a quanto adottato nel precedente Report di sostenibilità. Di conseguenza, non è stato possibile effettuare un confronto diretto con gli anni precedenti, in quanto i criteri e le basi metodologiche non risultano pienamente comparabili.

Divario retributivo/genere	2024		
	Donne	Uomini	%
Media della retribuzione oraria lorda (Euro/h)	22,2	17,4	-27%
Media paga oraria stipendio di base (Euro/h)	19	14	-40%
Media della retribuzione oraria lorda / per categoria dipendenti	2024		
	Donne	Uomini	%
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati	22	18	-24%
Operai	-	17	-
Media paga oraria stipendio di base / per categoria dipendenti	2024		
	Donne	Uomini	%
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati	19	15	-24%
Operai	-	15	-

Persone con disabilità

ESRS Standards	ESRS S1-12; ESRS 2 MDR-M
----------------	--------------------------

Semolificio Loiudice, nell'esecuzione delle proprie attività, si adopera per contrastare ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro, riconoscendo pari opportunità a tutti i collaboratori e garantendo, in conformità alla normativa vigente, la presenza in organico di persone appartenenti alle categorie protette.

Persone con disabilità	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti con disabilità	-	1	1	-	1	1	-	1	1

Salute e sicurezza

ESRS Standards	ESRS S1 S1-14, ESRS 2 MDR-M
----------------	-----------------------------

Infortuni

Nel corso del periodo di rendicontazione **non si sono verificati infortuni** e non sono stati riscontrati casi di malattie professionali.

Infortuni sul lavoro - dipendenti	Unità	2024	2023	2022
Incidenti sul lavoro	Nr	-	-	-
Mortali		-	-	-
Incidenti gravi		-	-	-
Altri incidenti		-	-	-
di cui in itinere		-	-	-
Totale incidenti registrati		-	-	-
Totale ore lavorate	h	57.582	60.204	60.204
Indici infortuni				
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)		-	-	-
Mortali		-	-	-

Incidenti gravi	-	-	-
Altri incidenti	-	-	-
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)	-	-	-

Infortuni sul lavoro – altri lavoratori	Unità	2024	2023	2022
Incidenti sul lavoro	Nr			
Mortali		-	-	-
Incidenti gravi		-	-	-
Altri incidenti		-	-	-
Totale incidenti registrati		-	-	-
Incidenti in itinere		-	-	-
Totale ore lavorate	h	590	410	410
Indici infortuni				
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)		-	-	-
Mortali		-	-	-
Incidenti gravi		-	-	-
Altri incidenti		-	-	-
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		-	-	-

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

ESRS Standards	ESRS S1 S1-17
----------------	---------------

Si evidenzia che, nel periodo di rendicontazione e nei precedenti periodi, non si sono verificati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, così come definiti dall'ILO (International Labour Organization), o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiamo coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

Nel periodo oggetto di rendicontazione non sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2022-2024 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

Gestione della catena di fornitura

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	SDGs
S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Salari adeguati Salute e sicurezza	 
G1 Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento		

Interessi e opinioni dei lavoratori nella catena del valore e il loro coinvolgimento

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-2, ESRS S2 S2-2
----------------	----------------------------

Semolificio Loiudice riconosce l'importanza strategica dei propri stakeholder, interni ed esterni, e valorizza le relazioni lungo l'intera catena del valore. In questo contesto, i lavoratori rappresentano una componente fondamentale per la realizzazione della visione aziendale e per garantire la sostenibilità e la continuità del business.

La Società è consapevole che il **coinvolgimento attivo dei soggetti che operano nella filiera** sia un elemento chiave per promuovere comportamenti responsabili e allineati ai propri valori. Sebbene al momento non sia ancora stato adottato un approccio formalizzato al coinvolgimento diretto dei lavoratori della catena del valore sugli impatti generati, Semolificio Loiudice, attraverso la propria **Carta dei Valori**, si impegna a indirizzare il comportamento dei propri fornitori e dei suoi stakeholder e a diffondere la cultura della **responsabilità sociale** come riferimento etico condiviso.

Impatti, rischi ed opportunità rilevanti riguardanti la catena di fornitura

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-3
----------------	--------------

Impatti	
Condizioni di lavoro	Condizioni di lavoro inadeguate lungo la filiera possono generare impatti negativi significativi sui diritti umani e sulle tutele dei lavoratori.
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatti dovuti alla non corretta gestione della catena di fornitura / mancata selezione e qualifica dei fornitori nel rispetto di standard ambientali e sociali, tutela dei diritti umani e pratiche di lavoro.
Rischi/Opportunità	
Condizioni di lavoro	<u>Rischi</u> Danni reputazionali e/o sanzioni e contenziosi dovuti a una mancata o inappropriata due diligence nella catena di approvvigionamento per verificare l'esistenza di condizioni di lavoro adeguate per i lavoratori.
	<u>Opportunità</u> Riduzione del rischio legato al mancato rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura e un miglioramento della reputazione aziendale dovuto a un rafforzamento dei requisiti e criteri di sostenibilità all'interno dei contratti di fornitura.

Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Rischi Possibili interruzioni e limitazioni rapporti di fornitura / continuità del business (indisponibilità fornitore).
	Opportunità Opportunità legate alla diversificazione della provenienza della materia prima.

Per ulteriori informazioni sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali, si rimanda al capitolo *TemI rilevanti*.

Politiche connesse alla gestione della catena di fornitura

ESRS Standards	ESRS S2 S2-1, ESRS 2 MDR-P
----------------	----------------------------

Semolificio Loiudice, in coerenza con i propri valori aziendali e con quanto sancito nella **Carta dei Valori** e nel **Codice Etico**, promuove relazioni improntate a lealtà, trasparenza, correttezza e legalità con tutti gli attori della propria catena del valore. I rapporti con fornitori e partner commerciali si basano su **principi di affidabilità e rispetto reciproco**, con l'obiettivo di costruire collaborazioni durature che favoriscano non solo la continuità operativa, ma anche condizioni di lavoro più stabili e sicure nei contesti coinvolti.

La Società si impegna a tutelare le informazioni riservate, proprie e dei propri interlocutori, nel rispetto della riservatezza e della fiducia reciproca, considerandolo un elemento essenziale per una gestione responsabile e sostenibile delle relazioni di filiera.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

ESRS Standards	ESRS S2 S2-3
----------------	--------------

La procedura e il relativo canale di segnalazione Whistleblowing, istituito in conformità alle Linee Guida ANAC e al D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva UE 2019/1937, è applicabile anche a soggetti esterni che operano nella catena del valore aziendale.

Tutti i soggetti che intrattengono rapporti con Semolificio Loiudice — inclusi fornitori, subappaltatori, consulenti, partner commerciali e collaboratori esterni — sono tenuti a segnalare eventuali violazioni, anche solo tentate, delle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS Standards	ESRS G1-2
----------------	-----------

Semolificio Loiudice adotta una procedura strutturata per l'approvazione dei fornitori, garantendo che ogni fornitore soddisfi elevati standard di qualità e sicurezza. **La gestione della qualifica fornitori è parte integrante del sistema di controllo e qualità**, con particolare attenzione alla **valutazione del rischio, alla performance e alla conformità alle normative di settore**.

Qualifica dei fornitori

La **procedura di approvazione dei fornitori** prevede, a monte, la valutazione del rischio e la valutazione delle prestazioni di servizio. Alla base dei requisiti di qualifica dei fornitori, infatti, c'è una valutazione del **rischio delle materie prime e degli imballaggi e dei relativi fornitori**. Tale valutazione prevede due differenti applicazioni: la valutazione delle **frodi** e la valutazione di **altri rischi**, come quello **chimico o biologico**.

La qualifica dei fornitori viene riesaminata ogni tre anni o, quando necessario, con maggiore frequenza. Il processo di qualifica dei fornitori si basa su chiari criteri, quali:

Certificazione GFSI (Global Food Safety Initiative)

Audit presso il fornitore

Questionario di qualifica

La Società dispone di un **elenco di fornitori approvato**, accessibile al personale interessato alla consultazione. Nell'analizzare i potenziali fornitori, Semolificio Loiudice considera diverse variabili chiave per garantire la scelta dei partner più adatti. Le **evidenze storiche** riguardanti le performance passate forniscono un importante punto di riferimento sulla affidabilità e l'adeguatezza del fornitore nel lungo termine. Vengono esaminati i fattori economici, valutando attentamente i costi proposti e la stabilità finanziaria del fornitore per assicurare una partnership sostenibile e competitiva sul mercato. Inoltre, vengono presi in considerazione l'utilizzo di certificazioni di prodotto e/o di sistema, i rapporti di verifiche ispettive di seconda parte e la compilazione del Questionario di valutazione fornitori.

La **facilità di accesso alle materie prime** lungo la catena di fornitura è cruciale per garantire consegne tempestive e affidabili; pertanto, viene valutata la logistica e la disponibilità delle risorse. Infine, viene sempre considerata che la **tipologia di materia prima** offerta dal fornitore sia **in linea con le esigenze di qualità**. Tale valutazione consente di selezionare i fornitori più idonei per soddisfare le esigenze e garantire la continuità delle operazioni.

Con i fornitori di servizio sono stati sottoscritti appositi **contratti** che contemplano appropriati aspetti di sicurezza alimentare. I servizi gestiti sono i seguenti:

- Controllo degli infestanti;
- Servizi di assistenza e manutenzione delle attrezzature;
- Trasporto e distribuzione;
- Test di laboratorio;
- Gestione dei rifiuti.

I fornitori di Semolificio Loiudice vengono distinti, secondo la criticità dei prodotti, in classi:

Classe	Tipologia fornitore
Classe A	Fornitori di importanza strategica
Classe B	Fornitori di importanza rilevante
Non qualificati	Fornitori di materiali da consumo e di emergenza

I fornitori si ritengono qualificati di **classe A** quando:

- Sono certificati ISO 9001 e BRC;
- Forniscono un prodotto certificato;
- Sono stati valutati con esito positivo dal Responsabile di Gestione Qualità;
- Hanno superato con esito positivo il Foglio di attribuzione punteggi come descritto dal documento di Calcolo attribuzione dei punteggi, con punteggio maggiore o uguale a 80/100 punti.

A seguito della valutazione del rischio fornitori, nel caso in cui il rischio risulti basso, è sufficiente la qualificazione mediante **questionario**. Il questionario è somministrato con cadenza triennale o se vi sono modifiche da parte del fornitore.

I fornitori si ritengono qualificati di **classe B** quando hanno superato con esito positivo il Foglio di attribuzione punteggi, con punteggio maggiore o uguale a 60/100 punti.

Qualifica dei fornitori	2024	2023	2022
% Fornitori qualificati	100%	100%	100%

Valutazione dei fornitori

Con periodicità variabile, con scadenza stabilita in relazione sia con la criticità dell'approvvigionamento in oggetto, sia con la frequenza dei medesimi, il Responsabile Gestione Qualità **valuta** le prestazioni dei fornitori. Nel caso in cui l'incidenza percentuale delle **Non Conformità**, legate alle caratteristiche e alla qualità della materia prima, sia maggiore del 10% rispetto alle quantità consegnate, il fornitore è declassato alla classe inferiore.

Nel caso di **grani provenienti direttamente dalla campagna come raccolto** non si applicano le norme di qualificazione. Il prodotto è ritirato sulla base dei controlli in accettazione e/o su carichi di prova.

Semolificio Loiudice effettua **audit periodici** presso i fornitori di materia prima, con una frequenza biennale, al fine di verificare la **conformità ai requisiti igienico-sanitari, strutturali e procedurali** previsti dal proprio sistema di autocontrollo (HACCP). Le verifiche, condotte tramite apposite check-list, includono l'ispezione di silos di stoccaggio, la

valutazione dei piani di pulizia e manutenzione, il controllo dei sistemi di tracciabilità e la gestione delle non conformità. Tali audit rappresentano uno strumento essenziale per garantire la qualità e la sicurezza delle materie prime lungo la catena di fornitura.

Attualmente non è stato tuttavia adottato e formalizzato un sistema di ranking e risk assessment per la supply chain e non viene effettuata in modo esplicito una valutazione dei fornitori secondo parametri ambientali e sociali (ESG).

Valutazione dei fornitori	2024	2023	2022
% Fornitori valutati	100%	100%	100%

Gli accordi di filiera - Aziende agricole italiane

Semolificio Loiudice ha definito un sistema di **accordi di filiera strutturati con aziende agricole italiane**, finalizzato alla **valorizzazione del grano duro nazionale** e alla **produzione di semola 100% italiana**, conforme alle principali esigenze dell'industria pastaria. Il grano proveniente da tali accordi viene utilizzato per la semola destinata alla produzione di pasta di semola di grano duro tramite specifici accordi di filiera anche tra il Semolificio Loiudice e l'Industria Pastaria.

Tali accordi, regolati da contratti pluriennali, prevedono impegni reciproci tra le aziende agricole e il Semolificio Loiudice, mirati a garantire la **tracciabilità**, la **sicurezza alimentare** e il rispetto di specifici **standard qualitativi**. Le aziende agricole coinvolte si obbligano all'utilizzo di sementi certificate ENSE, alla tenuta del quaderno di campagna e alla conformità a un disciplinare di produzione messo a disposizione dal Semolificio, oltre a consentire controlli ispettivi in campo. Il grano così prodotto viene ritirato da Semolificio Loiudice in base a parametri qualitativi predefiniti e utilizzato per la realizzazione di semole destinate all'industria pastaria, rafforzando **l'identità** e la **trasparenza** della filiera agroalimentare.

Consumatori e utilizzatori finali

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	SDGs
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Accesso a informazioni di qualità Riservatezza	
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Salute e sicurezza Salute della persona	
			

Impatti, rischi ed opportunità rilevanti in materia di consumatori e utilizzatori finali

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-3
----------------	--------------

Impatti	
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Impatti derivanti da una comunicazione commerciale (marketing) non trasparente e tracciabilità non adeguata di materie prime e prodotti.
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatti potenziali legati ad un mancato rispetto degli standard qualitativi dei prodotti realizzati dalla Società.

Rischi/Opportunità	
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	<u>Rischi</u> Danni reputazionali e/o sanzioni e contenziosi legati ad una comunicazione non conforme rispetto alla normativa, fuorviante o incompleta in merito a caratteristiche di prodotto, origine, composizione o presenza di allergeni.
	<u>Opportunità</u> Rispondere alle crescenti richieste di consumatori consapevoli mediante una comunicazione chiara e trasparente delle informazioni (origine dei prodotti, qualità degli ingredienti e sostenibilità del processo produttivo).
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	<u>Rischi</u> Esposizioni giuridiche derivanti dalla non conformità ai requisiti normativi per la sicurezza e la garanzia della qualità dei prodotti venduti. Aumento dei reclami e conseguente impatto negativo sull'immagine aziendale causati da un mancato controllo sulla qualità e sulla sicurezza dei propri prodotti.
	<u>Opportunità</u> Incremento della quota di mercato dovuto al rispetto degli standard di sicurezza offerti /qualità e conformità del prodotto.

Per ulteriori informazioni sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti, si rimanda al capitolo *Temi rilevanti*.

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

ESRS Standards

ESRS S4 S4-1, ESRS 2 MDR-P

Semolificio Loiudice si impegna a produrre e distribuire prodotti di alta qualità in grado di soddisfare pienamente i bisogni e le attese dei clienti. L'obiettivo stabilito dalla Politica aziendale è quello di garantire **standard di qualità eccellenti**, rispondendo alle **esigenze del mercato** e mantenendo una posizione competitiva rispetto ai principali concorrenti. Questo impegno si traduce in una costante attenzione alla **sicurezza del prodotto**, che rappresenta un valore fondamentale per la Società nella sua attività quotidiana.

Politica per la Qualità

Semolificio Loiudice fonda la propria attività sui principi della **qualità della vita**, del **rispetto della salute e della sicurezza delle persone**.

Attraverso la propria **Politica della Qualità**, la Società si impegna a produrre e distribuire prodotti di una qualità che soddisfi i bisogni e le attese iniziali e successive dei clienti, in relazione agli obiettivi fissati.

Semolificio Loiudice si impegna a sviluppare con la massima cura il sistema di monitoraggio e controllo del livello di salubrità ed igiene di impianti, locali, attrezzature, prodotti e dell'ambiente di lavoro in conformità al **sistema HACCP**, allo **standard BRC** ed alla **ISO 9001**.

Sicurezza alimentare, qualità, legalità e autenticità dei prodotti

Garantire continuamente la conformità dei prodotti alle specifiche richieste

Garantire il continuo impegno per la sicurezza dei prodotti

Impegno a garantire l'autenticità dei prodotti

Rispondere alle attese del Cliente

Conformarsi alle regole ed agli standard applicabili

Conformarsi ai codici ed alle leggi vigenti

Mantenere il miglioramento continuo delle proprie prestazioni

Mantenere rapporti aperti e costruttivi con la comunità e con gli enti di sorveglianza

Il raggiungimento della qualità ed affidabilità dei prodotti si ottiene anche attraverso la **formazione**, il **coinvolgimento** e l'**impegno** del personale ad ogni livello. Gli obiettivi ed il miglioramento continuo sono periodicamente discussi durante le riunioni per il Riesame della Direzione.

Politica sulla Privacy

La Società riconosce l'importanza della tutela della privacy e si impegna a garantire un trattamento accurato e responsabile delle informazioni personali, anche nell'ambiente digitale. Tutte le attività in materia di protezione dei dati sono condotte nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), dal Codice in materia di protezione dei dati personali aggiornato dal D. Lgs. 101/2018, nonché in conformità ai provvedimenti e alle linee guida emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

A tal fine, Semolificio Loiudice si è dotato di una Policy aziendale specifica in materia di privacy, che disciplina il trattamento dei dati personali e fornisce istruzioni operative in relazione a diversi ambiti, tra cui la gestione di eventuali violazioni dei dati (Data Breach), la nomina e le responsabilità degli incaricati del trattamento, la sicurezza dei sistemi informativi, l'uso della videosorveglianza e le misure di protezione dei dati personali.

La Policy aziendale definisce inoltre le finalità e le modalità del trattamento, la natura del conferimento dei dati e le conseguenze derivanti da un eventuale rifiuto, i soggetti titolari del trattamento e i responsabili della protezione dei dati, i criteri di conservazione dei dati, le categorie di dati raccolti previo consenso e le relative finalità, nonché i diritti degli interessati, inclusi il diritto di opposizione e gli altri diritti previsti dalla normativa vigente.

Per esercitare i propri diritti relativi alla privacy gli utenti possono indirizzare una richiesta al Titolare del trattamento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese. Nei casi di violazione i titolari di trattamento di dati personali sono tenuti a notificare, entro un termine massimo, al Garante, le violazioni che comportano, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o trattati, a meno che sia improbabile che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà degli interessati.

Codice Etico

Come stabilito nel Codice Etico, Semolificio Loiudice garantisce **trasparenza** e **correttezza** nella comunicazione con i propri clienti. I contratti e le comunicazioni sono redatti in modo chiaro, comprensibile e completo, evitando tecnicismi non necessari e assicurando il rispetto delle normative vigenti. Ogni voce di costo viene illustrata in modo trasparente, senza ricorrere a pratiche elusive o scorrette.

La Società si impegna inoltre a scegliere, insieme all'interlocutore, i canali di comunicazione più idonei, evitando pressioni indebite, e a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli. In caso di modifiche contrattuali, variazioni delle condizioni di servizio o esiti di verifiche, la comunicazione viene effettuata in modo puntuale e tempestivo.

Il coinvolgimento dei consumatori e utilizzatori finali, i processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

ESRS Standards	ESRS 2 SBM-2, ESRS S4 S4-2, ESRS S4 S4-3
----------------	--

Interazione con i clienti

Semolificio Loiudice si pone come obiettivo di creare con i propri clienti un rapporto di fiducia e di collaborazione. Per questo motivo, la propria attività è incentrata sul riscontro ai suggerimenti e ai reclami da parte dei clienti e delle associazioni a loro tutela, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

Soddisfazione dei clienti

Semolificio è in grado di misurare la soddisfazione del cliente attraverso visite e contatti, allo scopo di raccogliere le opinioni circa il servizio fornito. Oltre a tale attività di monitoraggio, la Società tiene in considerazione anche i rapporti intercorsi, compresi reclami e osservazioni ricevuti, la percezione di soddisfacimento/malcontento del cliente non sempre dichiarata e la frequenza degli acquisti. A tale scopo è stato predisposto un questionario che comprende tali voci e le riporta in parametri misurabili numericamente, sulla base sia dell'importanza che i vari aspetti hanno per il cliente che la valutazione di come vengono gestiti nell'erogazione dei servizi.

Il **questionario** viene inviato ad un campione rappresentativo dei clienti (50-70%), con cadenza biennale. A fronte di determinate esigenze nella valutazione complessiva del Sistema di Gestione per la Qualità e nel miglioramento continuo, la Direzione Generale può disporre di distribuire il questionario anche annualmente.

Se nei questionari emergono valutazioni basse su aspetti rilevanti per i clienti, Semolificio Loiudice interviene prontamente per risolvere le problematiche segnalate. I dati raccolti vengono analizzati per ottenere una visione complessiva delle esigenze e della percezione della qualità del servizio e viene calcolato l'indice di soddisfazione del cliente che, se ritenuto insufficiente, conduce all'adozione di azioni correttive.

Gestione dei reclami

La Società dispone di una procedura di *Gestione dei Reclami* ricevuti dai clienti.

A seguito dei reclami, viene condotta una analisi per l'individuazione dell'origine del problema e le cause e Il Responsabile di Gestione della Qualità dispone quindi le Azioni Correttive e Preventive adeguate. Sulla base dei reclami viene compilato il Registro dei rapporti di non conformità, il quale è utilizzato per un esame periodico al fine di:

- Individuare eventuali processi critici;
- Individuare eventuali necessità di maggiori informazioni fornite ai clienti attraverso l'aggiornamento della check-list del prodotto contenuta nei documenti d'accompagnamento.

Una volta disposte le Azioni Correttive e Preventive, i clienti soggetti del reclamo vengono informati e, nel caso di reclami ripetitivi o critici, viene attivata una analisi profonda delle Non Conformità.

Consumatori e utilizzatori finali: le azioni

ESRS Standards

ESRS S4 S4-4, ESRS 2 MDR-A

Il controllo qualità

La gestione della qualità è presidiata, in primis, attraverso la **selezione** e la **qualifica dei fornitori**. L'affidabilità tecnica, qualitativa e gestionale viene monitorata in modo da accertare che gli standard delle forniture siano sempre conformi alle esigenze aziendali.

La filiera è soggetta a strettissimi controlli strumentali su materie prime per ciascuna delle fasi previste: raccolta, scarico, stoccaggio, condizionamento, macinazione e prodotti finiti, per verificare il rispetto degli standard qualitativi, partendo dal grano sino ad arrivare alla semola. I processi prevedono controlli per verificare le condizioni igieniche del prodotto e del mezzo di trasporto.

Nello specifico, la **qualità** per Semolificio si declina nelle seguenti modalità operative:



Settore commerciale

- Attivare **ricerche di mercato** per scoprire ed anticipare i bisogni non ancora espressi dai clienti e per essere sempre all'avanguardia rispetto alla concorrenza;
- Definire con la massima chiarezza e trasparenza, il contratto, rispettare gli **impegni assunti**, fornire prodotti che soddisfino le esigenze della clientela;
- **Scegliere i propri fornitori** tenendo conto oltre che del prezzo, della qualità dei prodotti offerti, anche dell'impatto che essi hanno sull'ambiente privilegiando fornitori certificati;
- Attivare sistemi di **misurazione della soddisfazione** della clientela.



Settore produttivo

- Definire in modo chiaro le specifiche del servizio richiesto dal cliente, impiegando personale preparato affinché il servizio offerto soddisfi tutti portatori di interesse (clienti, dipendenti, fornitori azionisti);
- Predisporre i **necessari standard operativi e le procedure** da seguire garantendo il loro rispetto.



Settore organizzativo in generale

- Dotarsi di una **organizzazione flessibile** e fortemente orientata alla gestione del processo in un'ottica della qualità totale e rispetto dell'ambiente sia esterno che interno;
- Dotarsi di un **sistema di gestione aziendale** che consenta un sistematico e totale rispetto delle leggi di sicurezza, igiene nel lavoro e rispetto dell'ambiente sia interno che esterno nonché quelle specifiche operanti nell'ambito del prodotto fornito;
- Porre la propria attenzione al **miglioramento continuo delle proprie prestazioni** nell'ottica di ottenere la soddisfazione dei portatori di interesse.

Sicurezza del prodotto

La Società ha adottato un **sistema di controllo**, relativo alla produzione di alimenti, che ha come obiettivo la garanzia della **sicurezza igienica e della commestibilità**. La tematica è disciplinata dal **D.Lgs 103/2007**, secondo il quale è prevista **un'attività di autocontrollo igienico nelle industrie alimentari**. Secondo le direttive, per elaborare un piano di autocontrollo efficace sulla sicurezza alimentare devono essere rispettati i seguenti principi:

Sistema HACCP
Identificazione dei rischi inerenti ai vari processi a cui sono sottoposti gli alimenti
Individuazione dei Punti Critici di Controllo (CCP) e delle fasi dove è possibile intervenire per prevenire, eliminare o limitare il rischio
Definizione dei limiti di accettabilità dei rischi presenti nell'ambito dei CCP
Definizione delle procedure di monitoraggio sanitario dei CCP
Predisposizione di soluzioni correttive laddove necessarie
Definizione di procedure di verifica atte a monitorare l'efficacia e il corretto funzionamento delle soluzioni adottate
Predisposizione della documentazione relativa alla Società (natura e dimensioni) e al piano HACCP

Il **piano HACCP** predisposto dal Semolificio prevede l'obbligo di individuare, nelle attività produttive, ogni fase che può rivelarsi critica per la sicurezza del prodotto finito e, di conseguenza, garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate opportune procedure di sicurezza, avvalendosi dei principi del sistema. Il sistema è integrato in ottica **ISO 9001** e dello **standard BRC**.

Il manuale HACCP individua le misure preventive e correttive contro i fattori biotici, chimici e particellari di contaminazione. Le misure preventive sono rappresentate principalmente da interventi di esclusione strutturali, controlli e verifiche, mentre fra gli interventi correttivi vi sono gli interventi di contenimento, come la pulizia, manutenzione, ordine e organizzazione, e di lotta, che vengono messi in atto quando, nonostante le operazioni di prevenzione e di contenimento praticate, si rileva per mezzo del monitoraggio il superamento dei limiti critici dei vari fattori di contaminazione.

La Società pone particolare attenzione nei confronti delle materie prime e dei materiali di packaging dei prodotti finiti. A tal scopo è stata redatta una **procedura per la valutazione del rischio associato a ciascuna materia prima o a determinate categorie di materie prime**, inclusi gli imballaggi primari, al fine di identificare i rischi potenziali per la sicurezza, la conformità legislativa e la qualità dei prodotti.

La procedura tiene conto dei seguenti aspetti:



Le analisi critiche per la sicurezza e per la legalità dei prodotti sono eseguite da **laboratori esterni con prove accreditate** in accordo alla **norma ISO 17025**, mentre le analisi non critiche per la sicurezza e la legalità dei prodotti (es. ceneri, umidità e proteine), sono eseguite dal laboratorio di analisi interno. Il prodotto finito viene rilasciato solo a seguito del superamento, con esito positivo, dei controlli di processo e prodotto.

Nel quadro delle attività di monitoraggio e controllo della qualità, Semolificio Loiudice effettua **controlli** regolari su **materia prima e prodotto finito**. La tabella seguente riporta il numero di controlli eseguiti nel biennio 2023–2024, da parte della Società, per garantire la massima qualità e sicurezza del prodotto.

Tipologia di controlli	2024	2023
Controlli materia prima	66	73
Controlli su prodotto finito	182	176
Sfarinati ad uso zootecnico	-	3
Totale	248	252

Controllo della materia prima in accettazione

La garanzia della qualità dei prodotti del Semolificio Loiudice prende avvio fin dalla fase di **accettazione delle materie prime**, le quali vengono sottoposte a un accurato campionamento da parte dell'addetto allo scarico, che effettua almeno sei prelievi distribuiti sull'intero carico ricevuto. Il materiale raccolto viene convogliato in un apposito contenitore e suddiviso in quattro campioni, di cui uno è destinato alla vagliatura per verificare l'eventuale presenza di insetti vivi o impurità, mentre contestualmente si accerta l'assenza di semi di soia e segale cornuta e si procede alle analisi previste in laboratorio.

Tutti i campioni vengono **sigillati** con la registrazione puntuale della data di prelievo, del fornitore, del numero di bolla e, se necessario, di un numero progressivo che consente di identificare la fornitura nel corso della giornata. Il Responsabile di Laboratorio esegue una **valutazione visiva** delle condizioni generali del carico e, qualora queste risultino conformi agli standard minimi di ricevibilità o alle specifiche contrattuali, autorizza il trasferimento della materia prima ai silos.

Una volta completato il lotto di consegna, viene predisposto un campione medio rappresentativo, sottoposto ad analisi dettagliata, i cui risultati vengono registrati nell'apposito registro. Questo processo, oltre a garantire la **coerenza** tra le specifiche di acquisto e quelle effettivamente riscontrate, assicura la **completa tracciabilità**, rendendo possibile risalire dal prodotto finito al relativo fornitore di frumento duro.

In presenza di non conformità, come l'identificazione di infestazioni, il Responsabile del Laboratorio applica tempestivamente l'Azione Correttiva Standard, che prevede il rigetto immediato della fornitura.

Controlli in produzione

Sulla base delle **analisi effettuate in laboratorio**, si procede alla realizzazione della miscela base necessaria a garantire le caratteristiche desiderate del prodotto finito. Il Responsabile del Laboratorio preleva un campione della miscela così composta per verificarne la **conformità** e, qualora emerga una non conformità, vengono tempestivamente attuate le azioni correttive previste.

La fase di **pulitura** del cereale avviene attraverso un processo strutturato e sequenziale che prevede l'attraversamento di diverse apparecchiature progettate per rimuovere ogni tipo di impurità. Il processo si conclude con l'intervento di un selezionatore ottico, che consente l'eliminazione di eventuali impurità residue. Al termine di questa fase viene eseguito un ulteriore controllo sul cereale pulito per garantirne la piena conformità.

Durante il processo di **condizionamento** vengono monitorati i principali parametri fisici, tra cui umidità del cereale, peso ettolitrico, lusso e umidità relativa dell'aria.

Il grano, ormai pulito e condizionato, passa successivamente su una **tarara** che elimina eventuali impurità leggere residue, mentre un magnete consente la rimozione di eventuali corpi metallici ancora presenti.

Durante la fase di **macinazione**, viene prelevato un campione a ogni turno per verificare la rispondenza ai parametri tecnici prefissati. Le fasi successive di lavorazione prevedono ulteriori controlli sul corretto flusso del materiale in lavorazione, fino all'analisi del campione finale. In caso di rilevamento di una non conformità, viene attivata la Procedura di Gestione delle Non Conformità, in linea con il sistema qualità aziendale.

Controlli finali

Al termine dei controlli effettuati lungo le diverse fasi produttive mediante prelievi a tempo, il lotto di macinazione viene completato e il prodotto finito accuratamente miscelato all'interno della cella di stoccaggio. Da questa viene prelevato un campione rappresentativo, che viene inviato al laboratorio per verificarne la conformità rispetto ai requisiti tecnici previsti. In laboratorio, il campione è sottoposto alle analisi standard, tra cui la determinazione di umidità, ceneri, contenuto proteico, granulometria, colore e verifica della puntatura.

Prima della fase di carico, viene inoltre effettuato un controllo delle condizioni igienico-sanitarie generali dell'automezzo. Qualora si riscontrino non conformità, queste vengono registrate, il mezzo viene respinto e viene attivata la relativa Procedura di Gestione delle Non Conformità.

Audit interni ed esterni

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati effettuati controlli nei confronti di Semolificio Loiudice, sia da parte di enti esterni (come ASL, NAS o ARPA) che da parte di auditor interni, volti alla verifica del corretto presidio della sicurezza alimentare all'interno degli stabilimenti.

La pianificazione degli audit interni avviene annualmente allo scopo di verificare la conformità dei processi aziendali con le procedure, evidenziare la necessità di intraprendere eventuali azioni correttive o di miglioramento e di controllare l'operato delle singole aree aziendali, identificando al loro interno i fattori critici, le necessità di formazione e la potenzialità di sviluppo.

L'addetto agli audit si accorda con il responsabile delle aree da verificare per quanto riguarda le date e le disponibilità ed esegue la verifica in collaborazione con il responsabile dell'area in esame, in modo tale che qualsiasi lacuna riscontrata dal verificatore possa essere immediatamente discussa al fine di concordare e avviare l'Azione Correttiva necessaria.

I risultati delle verifiche effettuate vengono adeguatamente verbalizzati e portati all'attenzione della Direzione Aziendale come elemento principale su cui basare i riesami periodici del Sistema di Gestione Qualità.

Nel corso del 2024 tali controlli hanno evidenziato la **corretta gestione di tali aspetti sia da parte di Semolificio Loiudice che dei propri fornitori, non essendo stata rilevata alcuna non conformità.**

Salute e sicurezza di prodotti e servizi	2024	2023	2022
Controlli per tipologia			
Nr. Ispezioni ricevute da enti esterni (ASL, NAS-ARPA)	1	3	2
Nr. Verifiche ispettive effettuate da auditor interni (ai siti produttivi e ai fornitori)	1	1	2
<i>Di cui ai siti produttivi</i>	-	1	2
Totale verifiche ispettive interne ed esterne	2	4	4
Verifiche ispettive esterne / interne e non conformità			
Enti esterni			
Nr. Verbali conformi da ASL / NAS / ARPA e/o campionamenti	1	3	2
Nr. Verbali non conformi da ASL / NAS / ARPA e/o campionamenti	-	-	-
<i>Di cui non conformità</i>	-	-	-
Audit ai locali produttivi e ai fornitori	1	1	2
<i>Di cui non conformità</i>	-	-	-
Salute e sicurezza di prodotti e servizi			
Controlli effettuati dall'ente di certificazione ai centri di produzione per Sistema di Gestione			
Nr. Ispezioni per sistema qualità, sicurezza alimentare e tracciabilità (ISO 22005) – Food	-	3	3
Nr. Ispezioni per sistema Qualità (ISO 9001)	1	1	1
Nr. Ispezioni per sistema Ambiente (ISO 14001)	1	1	1
Nr. Ispezioni per sistema Qualità e Sicurezza Alimentare (BRC)	1	-	-
Totale verifiche ispettive effettuate dall'ente di certificazione	3	5	5

Tracciabilità e trasparenza – Certificazione ISO 22005:2008

Semolificio Loiudice nel corso del 2024 ha rinnovato, per la propria semola di grano duro, la certificazione **UNI EN ISO 22005:2008** riguardante la **rintracciabilità delle filiere agroalimentari**. Tale certificazione ha l'obiettivo di agevolare il ritiro dal mercato dei prodotti non conformi e attuare adeguate azioni correttive, tramite l'identificazione delle

responsabilità nell'organizzazione e all'interno di tutta la catena del valore. Questo processo di tracciabilità riguarda tutte le fasi produttive, dalla ricezione e stoccaggio del grano fino alla vendita del prodotto finito.

Il sistema di rintracciabilità implementato da Semolificio Loiudice

Documentazione di origine e rintracciabilità delle partite di grano in ingresso
ogni lotto di grano duro viene accuratamente documentato e tracciato dal momento dell'accettazione
Registrazioni di attività di accettazione materie prime
ogni fase dell'accettazione delle materie prime viene registrata, garantendo la trasparenza e la tracciabilità
Dati di stoccaggio grano nei silos
le informazioni relative allo stoccaggio del grano nei silos vengono accuratamente mantenute, assicurando che ogni partita possa essere rintracciata
Dati di macinazione e relativi controlli
questi includono le ricette utilizzate, le miscele, il tipo di semola generata, i silos di partenza e destinazione, la quantità, il lotto di grano e le specifiche di macinazione
Dati di stoccaggio semole
le semole prodotte vengono tracciate durante tutto il processo di stoccaggio
Dati di carico semole
ogni carico di semola viene registrato, permettendo di seguire il percorso del prodotto fino alla sua destinazione finale
Controlli sul prodotto finito
il prodotto finale viene sottoposto a rigorosi controlli per garantire che soddisfi gli standard di qualità e sicurezza

Etichettatura e Marketing responsabile

Semolificio Loiudice considera l'identificazione e l'etichettatura accurata dei prodotti finiti non soltanto un requisito normativo, ma anche un pilastro fondamentale per garantire la **qualità**, la **tracciabilità** e la **soddisfazione del cliente**.

La maggior parte della produzione di Semolificio è **venduta alla rinfusa**, mentre una minore parte è venduta come prodotto **confezionato**, sia a marchio proprio che a marchio del cliente. Per questa ultima categoria sono stati presi accordi formali sulle specifiche dei prodotti finiti, che vengono aggiornate ogni tre anni o con maggiore frequenza in caso di modifiche apportate al prodotto, ai fornitori, alle norme o ai rischi potenziali.

Le etichette dei prodotti vengono approvate dalla Responsabile Assicurazione Qualità e condivise con il Cliente. Viene poi reso disponibile un piano dei controlli analitici, basato su analisi dei pericoli riguardanti materie prime e prodotti finiti. Le responsabilità, le metodiche analitiche e le frequenze di analisi sono definite nell'apposita sezione del Manuale HACCP.

Per quanto riguarda il prodotto venduto alla rinfusa le informazioni in merito al lotto di produzione, alla scadenza e alla presenza di allergeni vengono riportate sul **Certificato di Conformità** che accompagna la merce. Invece, per il prodotto confezionato tali informazioni sono riportate sull'imballaggio del prodotto, così come previsto dalla normativa vigente.

Semolificio Loiudice, per assicurare l'identificazione del lotto di produzione dei prodotti finiti, inserisce codici alfanumerici sul Certificato di Conformità e sull'imballaggio, in modo che ciascun prodotto finito abbia un'identificazione univoca.

La Società si impegna a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri. Tutte le etichette dei prodotti vengono approvate dal Responsabile Assicurazione Qualità per poi essere condivise con il cliente.

Si segnala che nel corso dell'ultimo triennio non si sono verificati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti o episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.

4 Informativa di governance

Condotta delle imprese

Tema	Sottotema	Sotto-sotto tema	SDGs
G1 Condotta delle imprese	Cultura d'impresa		
	Corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione compresa la formazione Incidenti	

Impatti, rischi e opportunità rilevanti in materia di governance

ESRS Standards	ESRS 2 IRO-1
----------------	--------------

Impatti	
Cultura d'impresa	Impatti legati alla condotta etica del business attraverso politiche e procedure che garantiscano l'integrità e la compliance normativa.
Corruzione attiva e passiva	Impatti dovuti a possibili eventi di corruzione attiva e passiva nei rapporti con gli stakeholder, con conseguenti distorsioni nel mercato.

Rischi/Opportunità	
Cultura d'impresa	<u>Rischi</u> Perdita dell'identificazione aziendale dei propri dipendenti e ad un aumento del tasso di turnover dovuto ad un mancato allineamento ai principi/ valori aziendali.
	<u>Opportunità</u> Aumento della retention aziendale a seguito dello sviluppo e condivisione di una forte cultura d'impresa.
Corruzione attiva e passiva	<u>Rischi</u> Danni reputazionali e legali a seguito di episodi di corruzione e/o concussione.
	<u>Opportunità</u> Attrazione di clienti e partner commerciali interessati a collaborare con organizzazioni che rispettano elevati standard etici.

Per ulteriori informazioni sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali, si rimanda al capitolo *Temi rilevanti*.

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

ESRS Standards	ESRS G1 G1-1, ESRS 2 MDR-P
----------------	----------------------------

Semolificio Loiudice si impegna a perseguire una strategia orientata all'eccellenza, con l'obiettivo di consolidare la propria leadership nel settore della macinazione di grano duro e produzione di semola.

Semolificio Loiudice si impegna a garantire elevati standard di qualità, sostenibilità e innovazione, ponendosi come punto di riferimento per i propri clienti e per il mercato in generale. In questo ambito, i valori che guidano l'attività quotidiana della Società rappresentano la base solida su cui vengono costruite le azioni e le decisioni aziendali.

La carta dei valori

La Carta dei Valori di Semolificio Loiudice esprime i principi fondamentali che guidano l'attività aziendale, con l'obiettivo di coniugare la gestione economica con il rispetto per le persone e per l'ambiente.

Il documento promuove la **condivisione di valori**, la **collaborazione tra gli stakeholder**, la **diffusione della cultura aziendale** e l'adozione di **comportamenti socialmente responsabili**, affiancando il Codice Etico nel percorso di crescita e responsabilizzazione.

Semolificio Loiudice crede che solo lavorando in modo adeguato e corretto si possa favorire la società nel più ampio contesto culturale, storico, organizzativo e tecnologico. Per questo motivo la Società è costantemente impegnata a **migliorare la qualità del proprio lavoro**.

L'impegno di Semolificio è diretto alla **valorizzazione delle proprie risorse umane ed economiche**, nel convincimento che **l'etica, la correttezza e la trasparenza** nella conduzione degli affari siano i valori da coltivare.

Rispetta , al proprio interno e nei rapporti esterni, le leggi vigenti negli Stati .	Rifiuta il ricorso a comportamenti illegali per raggiungere i propri obiettivi economici	Cristallizza i valori aziendali della trasparenza, correttezza, efficienza, spirito di servizio, collaborazione e lealtà da parte dei propri dipendenti
Promuove una leale competizione con le altre società	Persegue la tutela e la valorizzazione delle proprie risorse umane	Considera i propri interlocutori elemento fondamentale della crescita economica e lavora per la soddisfazione degli stessi.

Tali valori si riflettono nella **missione aziendale: *operare nel settore della macinazione del grano duro e della produzione di semola, puntando all'eccellenza e diventando un punto di riferimento per qualità e affidabilità.***

Codice Etico

Il Codice Etico di Semolificio Loiudice definisce i principi fondamentali che orientano l'operato della Società e di tutti coloro che vi collaborano, ispirando comportamenti improntati a integrità, responsabilità e rispetto.

I valori centrali includono la **trasparenza** nella comunicazione e nei rapporti con clienti e stakeholder, la **correttezza** nei comportamenti e nelle relazioni professionali, e l'**efficienza** nella gestione delle attività secondo standard elevati. Lo **spirito di servizio** guida l'impegno verso la qualità e la soddisfazione del cliente, mentre la **valorizzazione delle risorse umane** promuove pari opportunità, crescita professionale e collaborazione tra colleghi.

Il Codice sancisce inoltre il rifiuto di ogni forma di discriminazione, coercizione o comportamento contrario alla legge, e afferma l'impegno della Società per una **concorrenza leale**, nel pieno rispetto delle regole di mercato.

La persona

- La Società riconosce il ruolo chiave delle proprie risorse umane, nella convinzione che vi sia una stretta correlazione tra la realizzazione professionale di ogni singolo collaboratore e la crescita dell'intera realtà aziendale. La Società, a tal fine, ritiene essenziale tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro nonché rispettare i diritti dei propri lavoratori.

Il lavoro di gruppo

- La Società crede fortemente nel lavoro di gruppo e nella cooperazione tra le diverse funzioni aziendali, ritenendo che la collaborazione rappresenti una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Qualità

- La qualità è parte preponderante della mission: si lavora per avere un clima aziendale positivo e si collabora con persone che, come il Semolificio Loiudice, credono nella Responsabilità Sociale come strumento in grado di migliorare la qualità della vita.

Trasparenza e correttezza

- La Società nei rapporti con clienti, collaboratori, fornitori e qualsiasi partner commerciale, si impegna a rispettare le regole di lealtà, trasparenza, correttezza e legalità, così come sancite nel Codice Etico.

Rispetto delle procedure

- L'impegno della Società è diretto alla diffusione della cultura della sicurezza e della legalità. A tal fine, la Società si è dotata di un Modello di organizzazione gestione e controllo caratterizzato da procedure e protocolli per disciplinare le diverse attività; unitamente alle procedure operative la Società ha adottato un Codice Etico contenente principi e valori a cui tutte le risorse aziendali devono uniformarsi. Il rispetto formale e sostanziale delle leggi e delle procedure deve in ogni caso affiancarsi ad un'opera di costante miglioramento delle prassi e della operatività della Società.

Etica e conflitto di interessi

- La Società adotta un comportamento etico e conforme alla legge in ogni ambito della propria attività, rifiutando qualsiasi pratica illecita o scorretta nei confronti di comunità, autorità, clienti, dipendenti, investitori e concorrenti. Si impegna a non perseguire opportunità economiche in contrasto con gli interessi aziendali e a garantire relazioni professionali improntate a correttezza, rispetto e non discriminazione, indipendentemente da età, genere, etnia, opinioni politiche o credo religioso.

Tutela ed uso corretto dei sistemi di comunicazione

- La Società utilizza i propri sistemi di comunicazione aziendali, compresi i collegamenti ad internet, soltanto per svolgere attività aziendali.

Tutela e protezione dei dati e delle informazioni

- La Società si impegna a proteggere le proprie informazioni riservate, nonché quelle dei clienti, fornitori e partner commerciali.

Tutela dell'ambiente

- La Società, nella definizione delle proprie scelte, è sensibile alle problematiche ambientali, rispetta l'ambiente e lavora alla tutela ed alla salvaguardia dello stesso, condannando qualsiasi comportamento contrario alla legge.

Tradizione

- La Società intende rimanere legata al territorio e preservare il proprio patrimonio storico, culturale e operativo, per trasmettere agli stakeholder quella fiducia necessaria alla crescita d'impresa.

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

ESRS Standards

ESRS G1 G1-3

Sistema di prevenzione della corruzione

La Società è consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale, causando una rilevante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati. Pertanto, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna attivamente nella prevenzione e nella lotta alla corruzione, osservando i principi di legalità, onestà, integrità, correttezza e trasparenza.

In tale ambito, un ruolo centrale è svolto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, che disciplina anche i reati contro la Pubblica Amministrazione, tra cui i reati corruttivi.

La Parte Speciale del Modello 231, sezione A, definisce misure organizzative, protocolli operativi e controlli interni volti a prevenire il rischio di comportamenti illeciti riconducibili a pratiche corruttive, sia attive che passive, eventualmente poste in essere da esponenti aziendali o collaboratori terzi nell'interesse o a vantaggio della Società.

L'attuazione del sistema anticorruzione è supervisionata dall'Organismo di Vigilanza, che svolge attività di monitoraggio continuo sull'effettiva applicazione delle misure previste dal Modello, e garantisce l'aggiornamento costante dello stesso, anche alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale.

In sinergia con il Codice Etico e la Carta dei Valori aziendali, il sistema anticorruzione rappresenta per Semolificio Loiudice uno strumento concreto di tutela della reputazione aziendale e di promozione di una cultura improntata alla legalità e alla responsabilità etica nei rapporti con tutti gli stakeholder.

Gestione delle segnalazioni

Semolificio Loiudice ha adottato un sistema strutturato di whistleblowing, quale strumento di prevenzione e contrasto di comportamenti illeciti, **incluso il fenomeno corruttivo**, in linea con quanto previsto dal D.lgs. 231/2001 e dal D.lgs. 24/2023, attuativo della Direttiva UE 2019/1937.

Attraverso questa procedura, chiunque operi in contatto con l'organizzazione può segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali violazioni di disposizioni normative nazionali e dell'Unione Europea. In particolare, oggetto di segnalazione possono essere reati presupposto per l'applicazione del D.lgs. 231/2001 - tra cui i reati contro la Pubblica Amministrazione riconducibili a condotte corruttive - nonché violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Rientrano altresì nel perimetro delle segnalazioni ammesse gli illeciti in **violazione della normativa europea**, come previsti dall'Allegato 1 del D.lgs. 24/2023, che includono atti o omissioni lesivi degli interessi finanziari dell'Unione, quali **casi di frode o corruzione** legati all'utilizzo di fondi europei.

La gestione delle segnalazioni è affidata all'Organismo di Vigilanza (OdV), che ne cura la ricezione, l'istruttoria e l'eventuale accertamento, garantendo riservatezza, imparzialità e protezione del segnalante.

Casi di corruzione attiva o passiva

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS G1 G1-4

Nel periodo di riferimento, così come in quelli precedenti, non si è registrato alcun episodio di corruzione o concussione che abbia coinvolto Amministratori o dipendenti della Società. In particolare, non si sono verificate condanne né sono state comminate sanzioni per violazioni delle normative anticorruzione e antiriciclaggio. Inoltre, non sono stati rilevati episodi confermati di corruzione, né risultano provvedimenti disciplinari o licenziamenti connessi a tali tematiche.

Allo stesso modo, non si segnalano casi in cui contratti con partner commerciali siano stati risolti o non rinnovati per violazioni di questo tipo. Infine, non vi sono procedimenti legali pubblici in corso o conclusi nei confronti di Semolificio o dei suoi dipendenti per questioni legate alla corruzione. Questi risultati confermano l'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalla Società e il suo impegno costante nel promuovere una cultura di integrità, trasparenza e conformità normativa.

Indice dei contenuti ESRS

Standard ESRS	Informativa	Indicatore ESRS	Riferimenti Capitolo
Informazioni generali			
BP-1	Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	DR 3, DR 5	Informativa generale / Criteri di redazione
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	DR 6, DR 9, DR 10, DR 11, DR 13, DR 14, DR 15, DR 16	Informativa generale / Criteri di redazione
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	DR 19, DR 21, DR 22, AR 4	Informativa generale / Governance / Modello di governance e organi societari
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	DR 24, DR 26	Informativa generale / Governance / Governance della sostenibilità
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	DR 40	Informativa generale / Strategia e modello di business / Semolificio Loiudice
		DR 38, DR 40, DR 42, AR 14	Informativa generale / Strategia e modello di business / Strategie - impegni
		DR 40	Informativa generale / Strategia e modello di business / Modello di business
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	DR 43, DR 45	Informativa generale / Strategia e modello di business / Gli stakeholder: interessi e aspettative
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	DR 46, DR 48, AR 17	Informativa generale / Temi rilevanti / I temi rilevanti
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	DR 51, DR 53	Informativa generale / Temi rilevanti / Il processo di individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	DR 54, DR 56, DR 59	Informativa generale / Temi rilevanti / I temi rilevanti e la rendicontazione ESRS
Informazioni ambientali			
ESRS E1 - Cambiamenti Climatici			
E1.SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	DR 18, DR 19	Informativa ambientale / Cambiamenti climatici / Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E1.IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	DR 20, AR 9, AR 12	Informativa ambientale / Cambiamenti climatici / Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti	DR 22, DR 24, DR 25	Informativa ambientale / Cambiamenti climatici / Politiche relative alla

	climatici e all'adattamento agli stessi		mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	DR 26	Informativa ambientale / Cambiamenti climatici / Azioni in materia di cambiamenti climatici
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	DR 30, DR 32, DR 33	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti – Obiettivi e azioni
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	DR 35, DR 37, DR 38, DR 39, DR 40, DR 41, DR 42, DR 43, AR 32, AR 33, AR 34, AR 36	Informativa ambientale / Cambiamenti climatici / Consumo di energia e mix energetico
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	DR 44, DR 48, DR 49, DR 53, DR 54, AR 39, AR 43, AR 45, AR 46, AR 47, AR 53	Informativa ambientale / Cambiamenti climatici / Emissioni GHG
ESRS E3 - Acque e risorse marine			
E.3 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	DR 8	Informativa ambientale / Acque e risorse marine / Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti
E3-1	Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	DR 9, DR 11, DR 12	Informativa ambientale / Acque e risorse marine / Politiche relative alle acque e alle risorse marine
E3-3	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	DR 20, DR 22, DR 23	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti – Obiettivi e azioni
E3-4	Consumo idrico	DR 26, DR 28, DR 29	Informativa ambientale / Acque e risorse marine / Consumo idrico
ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi			
E4-1	Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	DR 11	Informativa ambientale / Biodiversità ed ecosistemi / Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale e politiche relative alla biodiversità
E4.SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	DR 16	Informativa ambientale / Biodiversità ed ecosistemi / Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	DR 17, DR 19	Informativa ambientale / Biodiversità ed ecosistemi / Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti
E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	DR 20, DR 22	Informativa ambientale / Biodiversità ed ecosistemi / Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale e politiche relative alla biodiversità
E4-3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	DR 25, DR 26, DR 27	Informativa ambientale / Biodiversità ed ecosistemi / Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi
E4-4	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	DR 29, DR 30, DR 31	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti – Obiettivi e azioni
E4-5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	DR 33, DR 35, DR 36, DR 40	Informativa ambientale / Biodiversità ed ecosistemi / Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi

ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare			
E5.IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	DR 11, AR 4, AR 7	Informativa ambientale / Uso delle risorse ed economia circolare / Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	DR 12, DR 14, DR 15	Informativa ambientale ali / Uso delle risorse ed economia circolare / Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	DR 17, DR 19	Informativa ambientale / Uso delle risorse ed economia circolare / Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia
E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	DR 21, DR 23, DR 24	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi e azioni
E5-4	Flussi di risorse in entrata	DR 28, DR 30, DR 31	Informativa ambientale / Uso delle risorse ed economia circolare / Flussi di risorse in entrata
E5-5	Flussi di risorse in uscita	DR 33, DR 35, DR 36, DR 37, DR 38, DR 39, DR 40	Informativa ambientale / Uso delle risorse ed economia circolare / Flussi di risorse in uscita
Informazioni sociali			
ESRS S1 - Forza Lavoro Propria			
S1.SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	DR 12, AR 4, AR 5	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Interessi e opinioni dei portatori d'interesse
S1.SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale	DR 13, DR 14	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Impatti, rischi ed opportunità rilevanti in materia di forza lavoro propria
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	DR 17, DR 19, DR 23, DR 24, AR 15	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Politiche relative alla forza lavoro propria
S1-2	Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	DR 25	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni	DR 30, DR 32, DR 33, AR 30	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni
S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	DR 35, DR 38	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni
S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità	DR 44, DR 46	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi e azioni
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	DR 48, DR 50, DR 52, AR 59	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Caratteristiche dei dipendenti
S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	DR 53, DR 55, DR 56	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria

S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	DR 58, DR 60, AR 66, AR 70	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Contrattazione collettiva e dialogo sociale
S1-9	Metriche della diversità	DR 64, DR 66	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Metriche della diversità
S1-10	Salari adeguati	DR 67, DR 69	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Remunerazione
S1-12	Persone con disabilità	DR 77, DR 79, DR 80, AR 76	Informativa generale / Forza lavoro propria / Persone con disabilità
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	DR 81, DR 83, AR 78	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Formazione e sviluppo delle competenze
S1-14	Metriche di salute e sicurezza	DR 86, DR 88, DR 89, AR 89, AR 91	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Salute e sicurezza
S1-15	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	DR 91, DR 93, DR 94	Informativa sociale / Forza lavoro propria / L'equilibrio tra vita professionale e vita privata
S1-16	Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	DR 95, DR 97, DR 98, AR 98, AR 99, AR 100, AR 101	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Remunerazione
S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	DR 100, DR 103, DR 104	Informativa sociale / Forza lavoro propria / Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore			
S2.SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	DR 9, AR 4	Informativa sociale / Gestione della catena di fornitura / Interessi e opinioni dei lavoratori nella catena del valore e il loro coinvolgimento
S2.SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale	DR 10, DR 11	Informativa sociale / Gestione della catena di fornitura / Impatti, rischi ed opportunità rilevanti riguardanti la catena di fornitura
S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	DR 14, DR 16	Informativa sociale / Gestione della catena di fornitura / Politiche connesse alla gestione della catena di fornitura
S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	DR 20	Informativa sociale / Gestione della catena di fornitura / Interessi e opinioni dei lavoratori nella catena del valore e il loro coinvolgimento
S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	DR 25, DR 27	Informativa sociale / Gestione della catena di fornitura / Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali			
S4.SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	DR 8, AR 3	Informativa sociale / Consumatori e utilizzatori finali / Il coinvolgimento dei consumatori e utilizzatori finali, i processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni
S4.SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale	DR 9, DR 10, DR 11	Informativa sociale / Consumatori e utilizzatori finali / Impatti, rischi ed opportunità rilevanti in materia di consumatori e utilizzatori finali
S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	DR 13, DR 15	Informativa sociale / Consumatori e utilizzatori finali / Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali
S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	DR 18	Informativa sociale / Consumatori e utilizzatori finali / Il coinvolgimento dei consumatori e utilizzatori finali, i processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e

			agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni
S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	DR 23, DR 25, DR 26	Informativa sociale / Consumatori e utilizzatori finali / Il coinvolgimento dei consumatori e utilizzatori finali, i processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni
S4-4	Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni	DR 28, DR 30, DR 31, DR 32, DR 34, AR 35	Informativa sociale / Consumatori e utilizzatori finali / Consumatori e utilizzatori finali: le azioni
S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	DR 38, DR 40	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi e azioni
Informazioni di governance			
ESRS G1 - Condotta delle imprese			
G1.IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	DR 6	Informativa di governance / Condotta delle imprese / Impatti, rischi e opportunità rilevanti in materia di governance
G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	DR 7, DR 9, DR 10	Informativa di governance / Condotta delle imprese / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	DR 12, DR 15	Informativa sociale / Gestione della catena di fornitura / Gestione dei rapporti con i fornitori
G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	DR 16, DR 18, DR 20	Informativa di governance / Condotta delle imprese / Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
G1-4	Casi di corruzione attiva o passiva	DR 22, DR 24, DR 25	Informativa di governance / Condotta delle imprese / Casi di corruzione attiva o passiva